



*CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI  
Biella*

RELAZIONE SULLA GESTIONE  
E SULLA PERFORMANCE

RENDICONTO ANNO 2017

Approvata dall'Assemblea del Consorzio con deliberazione n.....del .....

## **SOMMARIO**

<b>PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE CONTABILE</b>	<b>4</b>
<b>SEZIONE DELLA PERFORMANCE</b>	<b>22</b>
<b>LE POLITICHE DELLE RISORSE</b>	<b>27</b>
<b>LE RISORSE UMANE</b>	<b>27</b>
<b>LA SALUTE ECONOMICO FINANZIARIA</b>	<b>38</b>
<b>POLITICHE E SERVIZI RESI</b>	<b>39</b>
<b>AREA STRATEGICA 1 - FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI</b>	<b>39</b>
<b>AREA STRATEGICA 2 - FUNZIONI GENERALI</b>	<b>123</b>
<b>RELAZIONE DI PERFORMANCE</b>	<b>143</b>

## **PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI**

La relazione sulla gestione prevista dagli articoli 227 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 11 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 commi 4 e 6, è il documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. È anche l'occasione per effettuare un riepilogo dei numerosi allegati al rendiconto così come supporto per una migliore comprensione del documento.

**SEZIONE CONTABILE**

### **Criteri di valutazione effettuati**

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2017. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2017 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto così come previsto dal punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono mantenuti a residuo le somme accertate in ossequio ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci di crediti.

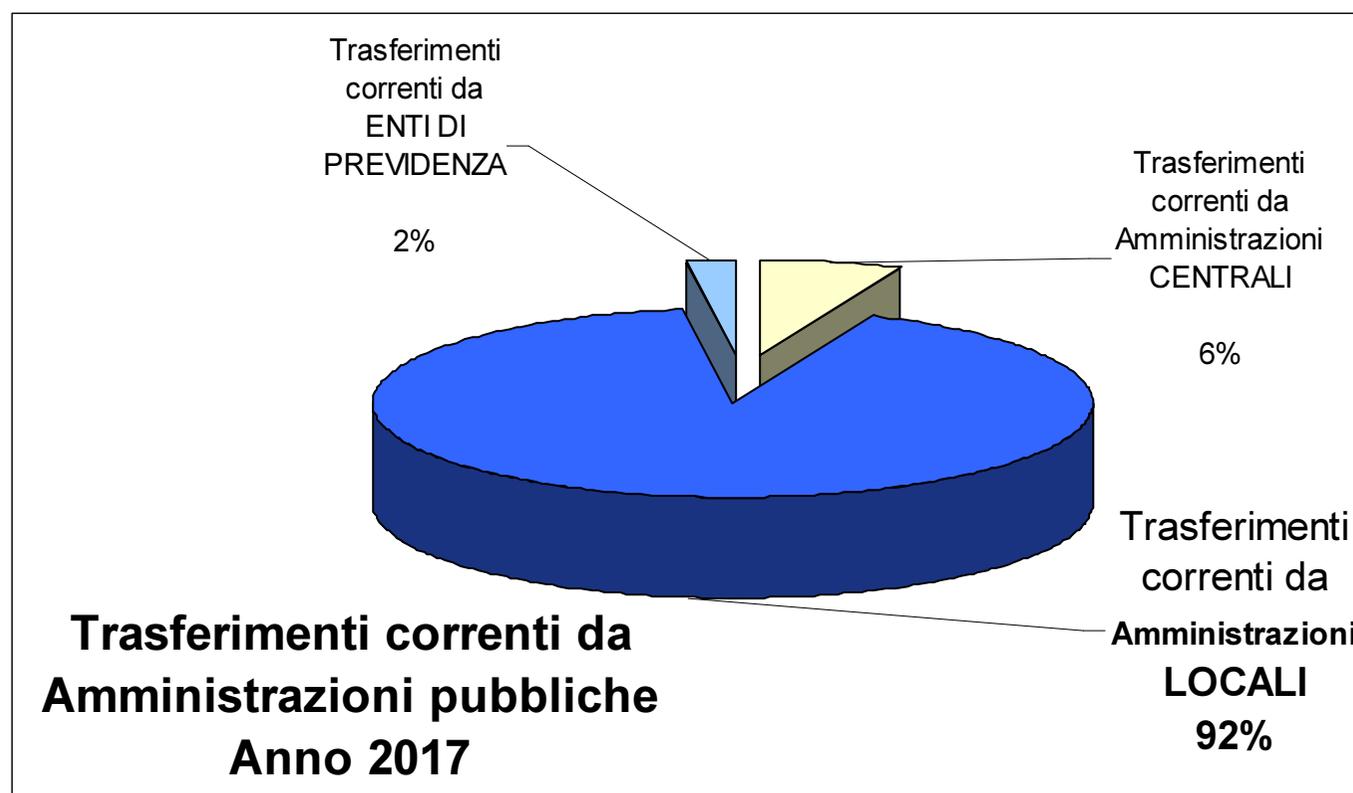
**Principali voci del conto del bilancio****ENTRATA**

La voce principale del conto del bilancio per le entrate riguarda il Titolo II, Tipologia 101(Trasferimenti Correnti da Amministrazioni pubbliche), come illustrato nella tabella che segue, che evidenzia il trend nel periodo 2014-2017:

<b>ENTRATA: TITOLO / TIPOLOGIA</b>	<b>CONSUNTIVO 2014</b>	<b>CONSUNTIVO 2015</b>	<b>CONSUNTIVO 2016</b>	<b>CONSUNTIVO 2017</b>
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>				
TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.315.540,62	9.508.816,66	8.910.901,71	9.290.259,50
TIPOLOGIA 103 - Trasferimenti correnti da Imprese				700,00
TIPOLOGIA 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	30.200,00	72.700,00	18.200,00	59.485,08
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>8.345.740,62</b>	<b>9.581.516,66</b>	<b>8.929.101,71</b>	<b>9.350.444,58</b>
<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>				
TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	96.100,85	297.465,74	230.939,31	241.135,34
TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi	5,27		1,95	
TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	291.677,10	69.125,38	63.896,14	124.360,08
<b>Totale Titolo 3</b>	<b>387.783,22</b>	<b>366.591,12</b>	<b>294.837,40</b>	<b>365.495,42</b>
<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	-	-	-	-
<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>8.733.523,84</b>	<b>9.948.107,78</b>	<b>9.223.939,11</b>	<b>9.715.940,00</b>

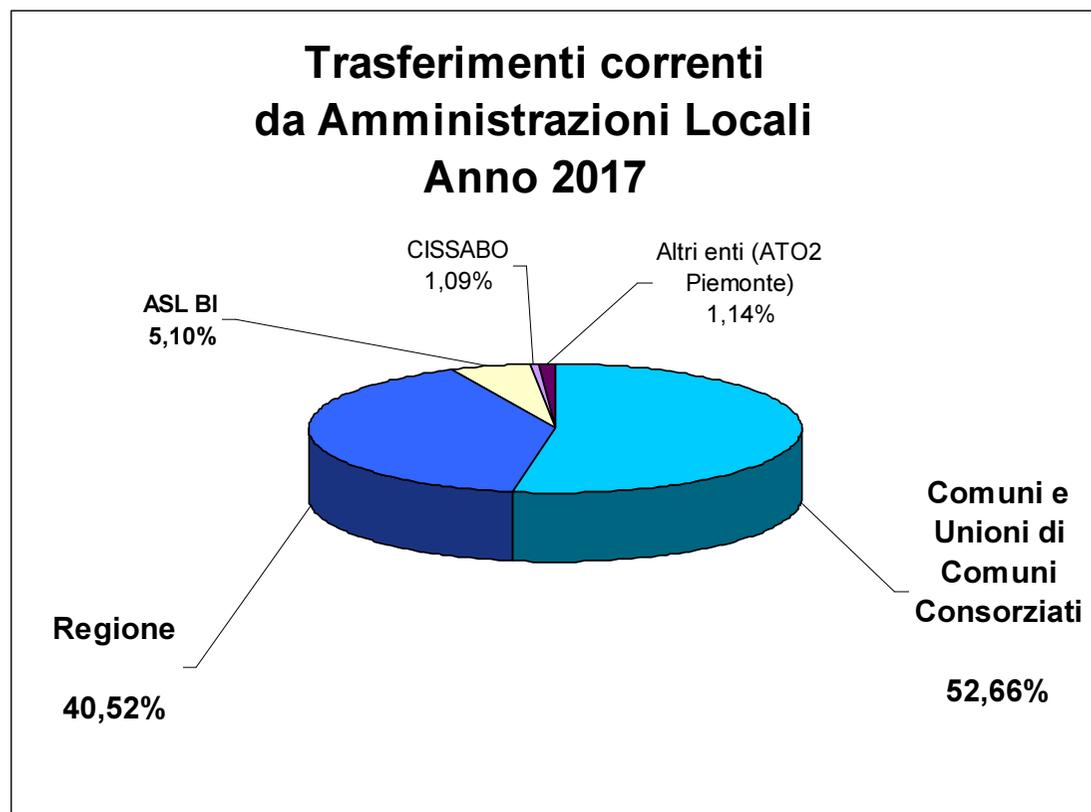
Di seguito si evidenzia la composizione delle entrate correnti da Amministrazioni pubbliche, suddivise per categorie:

<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI		392.625,06	439.435,59	580.909,02
CATEGORIA 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	8.315.540,62	8.893.473,77	8.244.793,12	8.509.760,69
CATEGORIA 3 - Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA		222.717,83	226.673,00	199.589,79
<b>Totale</b>	<b>8.315.540,62</b>	<b>9.508.816,66</b>	<b>8.910.901,71</b>	<b>9.290.259,50</b>



Un ulteriore spaccato, illustra l'incidenza delle entrate in capo ai Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali:

<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</b>	<b>Anno 2017</b>
Comuni e Unioni di Comuni Consorziati	4.481.467,08
Regione	3.448.038,36
ASL BI	434.134,43
CISSABO	48.800,68
Altri enti (ATO2 Piemonte)	97.320,14
<b>Totale</b>	<b>8.509.760,69</b>

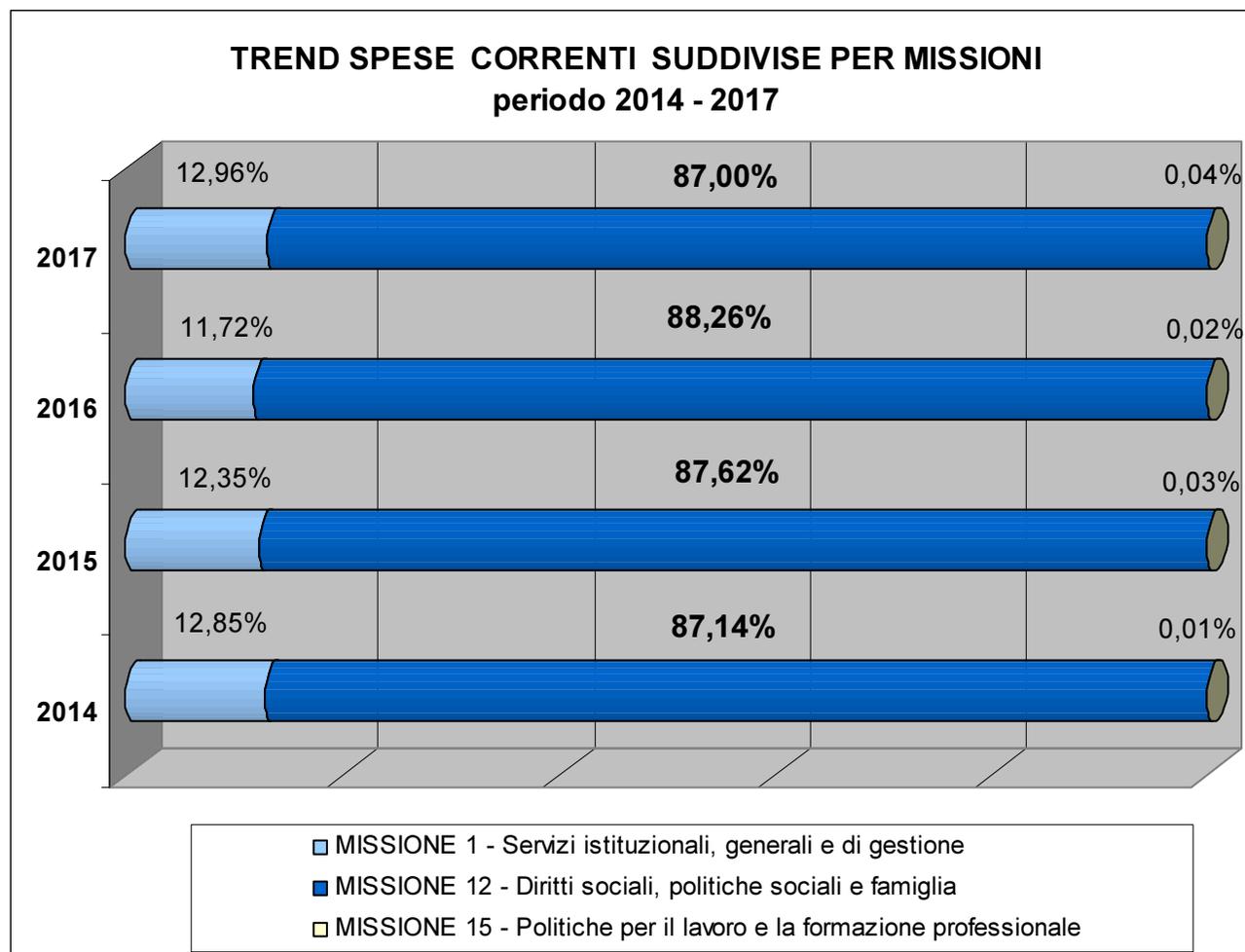


## SPESA

Di seguito è rappresentata la gestione della spesa 2017, suddivisa per Titoli, Missioni e Programmi:

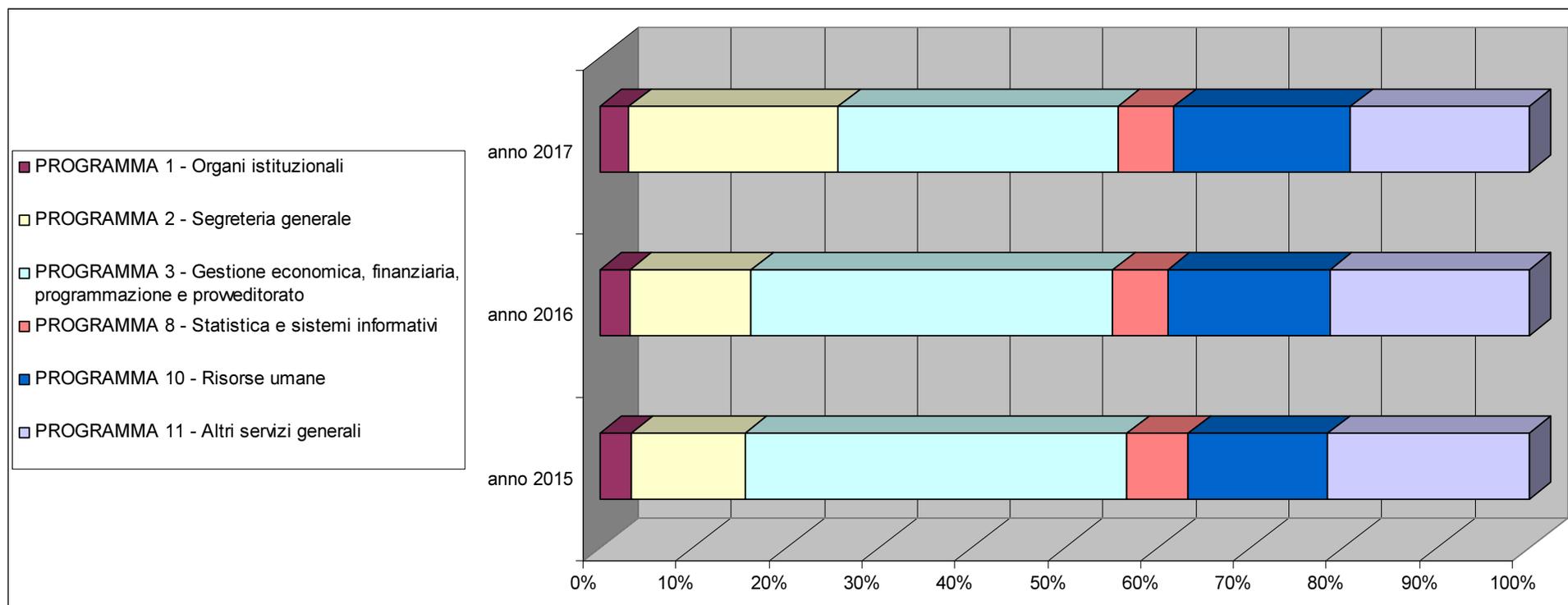
TITOLO 1 - Spese correnti	Previsioni definitive di competenza	di cui FPV di parte corrente	Previsioni definitive al netto del FPV/U	FPV	Stanziamiento assestato al netto del FPV	IMPEGNI 2017
<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>						
PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	37.694,00		37.694,00		37.694,00	36.476,00
PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	286.403,85	6.303,85	280.100,00		286.403,85	263.577,44
PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	379.200,00		379.200,00		379.200,00	352.456,87
PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	78.970,00		78.970,00	683,20	78.286,80	71.141,11
PROGRAMMA 10 - Risorse umane	291.571,62	61.647,62	229.924,00	57.054,69	234.516,93	222.096,36
PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	272.771,00	2.470,70	270.300,30	15.862,80	256.908,20	225.302,06
<b>Totale Missione 1</b>	<b>1.346.610,47</b>	<b>70.422,17</b>	<b>1.276.188,30</b>	<b>73.600,69</b>	<b>1.273.009,78</b>	<b>1.171.049,84</b>
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>						
PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.190.915,64		2.190.915,64	11.210,33	2.179.705,31	2.063.713,97
PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità	2.797.259,02	77.600,64	2.719.658,38	97.640,58	2.699.618,44	1.989.556,60
PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	3.031.315,51	55.510,26	2.975.805,25	200.195,38	2.831.120,13	1.847.398,19
PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.161.546,05	10.835,31	1.150.710,74	22.580,36	1.138.965,69	1.058.568,00
PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa	9.700,00	-	9.700,00	9.700,00	-	-
PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	995.679,27	8.879,80	986.799,47	42.986,60	952.692,67	901.609,70
<b>Totale Missione 12</b>	<b>10.186.415,49</b>	<b>152.826,01</b>	<b>10.033.589,48</b>	<b>384.313,25</b>	<b>9.802.102,24</b>	<b>7.860.846,46</b>
<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>						
PROGRAMMA 2 - Formazione professionale	7.500,00	3.000,00	4.500,00	4.158,00	3.342,00	3.342,00
<b>Totale Missione 15</b>	<b>7.500,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.158,00</b>	<b>3.342,00</b>	<b>3.342,00</b>
<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>						
PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	42.000,00		42.000,00			-
PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.133,00		1.133,00			-
<b>Totale Missione 20</b>	<b>43.133,00</b>		<b>43.133,00</b>			
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>11.583.658,96</b>	<b>226.248,18</b>	<b>11.357.410,78</b>	<b>462.071,94</b>	<b>11.078.454,02</b>	<b>9.035.238,30</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>						
<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>						
PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	100.000,00		100.000,00		100.000,00	
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>130.000,00</b>	<b>-</b>	<b>130.000,00</b>	<b>-</b>	<b>130.000,00</b>	<b>-</b>
<b>Totale Spese finali</b>	<b>11.713.658,96</b>	<b>226.248,18</b>	<b>11.487.410,78</b>	<b>462.071,94</b>	<b>11.208.454,02</b>	<b>9.035.238,30</b>
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>						
<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>						
PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2.487.027,07		2.487.027,07			563.548,36
<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>						
<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>						
PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	756.300,00		756.300,00			577.897,71
<b>TOTALI</b>	<b>14.956.986,03</b>	<b>226.248,18</b>	<b>14.730.737,85</b>	<b>462.071,94</b>	<b>11.208.454,02</b>	<b>10.176.684,37</b>

Da un raffronto tra le spese correnti impegnate negli anni compresi nel periodo 2014-2017 con riferimento alle missioni di bilancio 1, 12 e 15, si può notare come la Missione n. 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, per definizione la missione naturale dell’ente, abbia mantenuto nel tempo la sua preponderanza rispetto alla missione Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”.

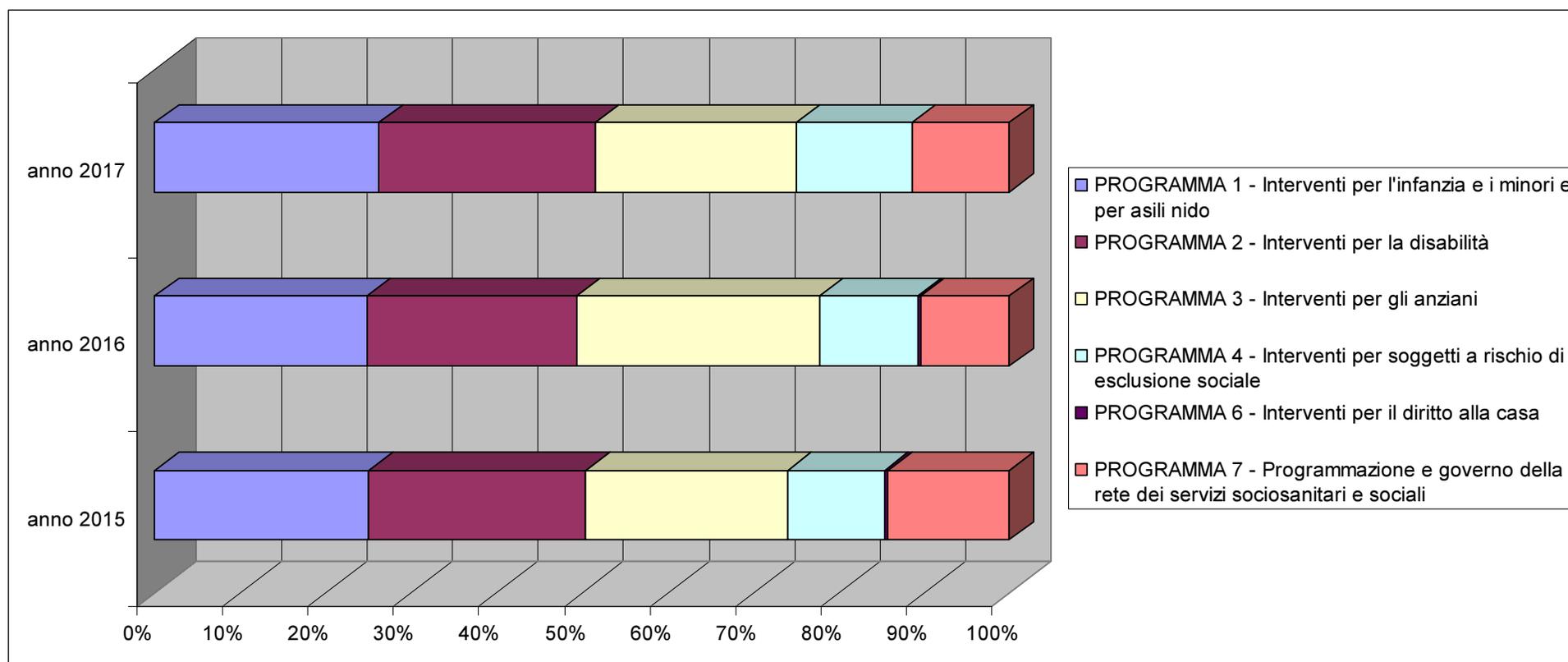


Nelle tabelle e nei grafici che seguono, si evidenzia l'incidenza della spesa relativa ai diversi programmi di bilancio negli anni dal 2015 al 2017, all'interno delle missioni 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" e 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia":

<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>anno 2015</b>	<b>anno 2016</b>	<b>anno 2017</b>
PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	36.194,00	35.774,00	36.476,00
PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	132.211,45	146.214,64	263.577,44
PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	442.515,21	433.694,45	352.456,87
PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	71.560,30	66.297,40	71.141,11
PROGRAMMA 10 - Risorse umane	161.598,66	194.746,38	222.096,36
PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	233.430,60	239.387,71	225.302,06
<b>TOTALI</b>	<b>1.077.510,22</b>	<b>1.116.114,58</b>	<b>1.171.049,84</b>



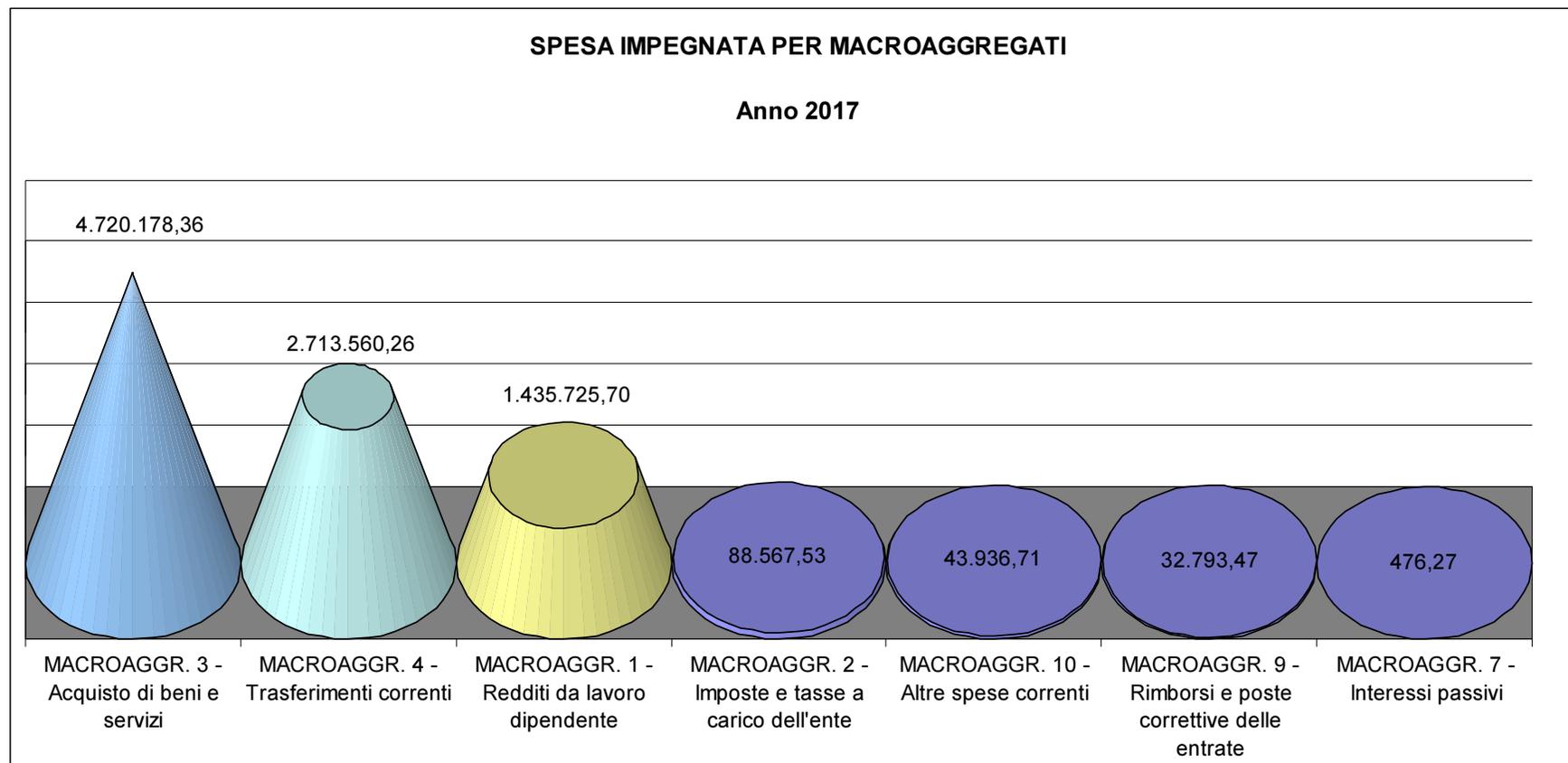
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>anno 2015</b>	<b>anno 2016</b>	<b>anno 2017</b>
PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.914.100,35	2.083.249,40	2.063.713,97
PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità	1.941.887,84	2.062.987,86	1.989.556,60
PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	1.802.743,75	2.391.518,58	1.847.398,19
PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	871.235,48	961.565,56	1.058.568,00
PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa	27.233,75	28.766,15	-
PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.089.740,81	876.572,90	901.609,70
<b>TOTALI</b>	<b>7.646.941,98</b>	<b>8.404.660,45</b>	<b>7.860.846,46</b>



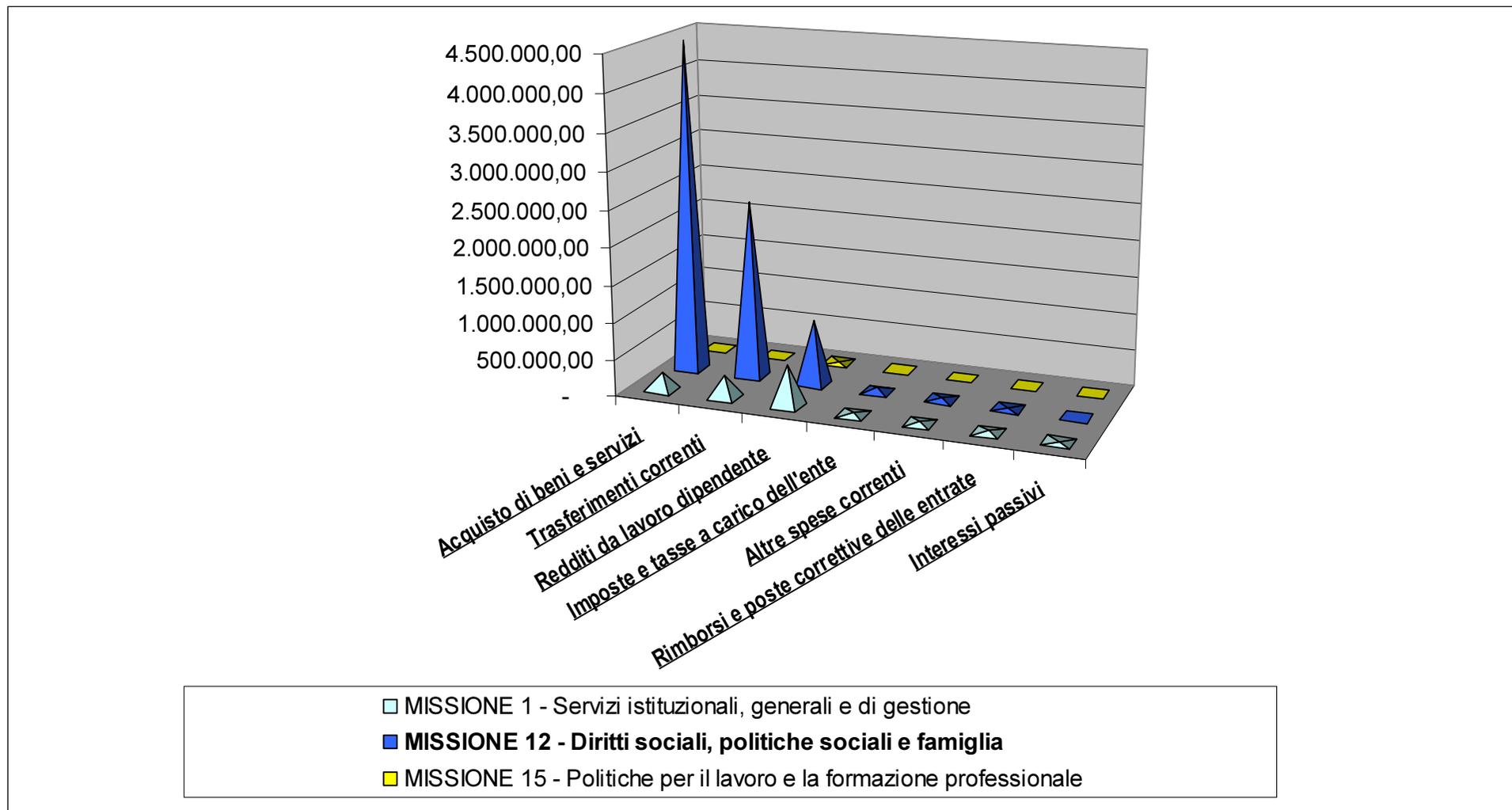
Nella tabella che segue, si rappresenta la spesa impegnata nell'esercizio 2017 suddivisa per Macroaggregati, rispetto ad ogni Missione e Programma:

Macroaggregati	1	2	3	4	7	9	10
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti
<b>Missioni / Programmi</b>							
<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali			31.476,00				5.000,00
PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	213.574,68	15.354,82	34.647,94				
PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e	27.162,10	1.857,24	22.961,26	300.000,00	476,27		
PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi			41.047,64			30.093,47	
PROGRAMMA 10 - Risorse umane	192.055,73	6.143,39	23.897,24				
PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	124.653,13	9.802,99	74.051,29				16.794,65
<b>Totale Missione 1</b>	<b>557.445,64</b>	<b>33.158,44</b>	<b>228.081,37</b>	<b>300.000,00</b>	<b>476,27</b>	<b>30.093,47</b>	<b>21.794,65</b>
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>							
PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	322.857,27	12.036,88	1.570.752,37	148.283,94			9.783,51
PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità	21.185,47	2.073,60	947.190,79	1.018.356,43			750,31
PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	250.623,91	18.258,67	822.599,95	755.915,66			
PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	31.100,00	2.318,84	546.634,93	478.004,23			510,00
PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa							
PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi	252.513,41	20.721,10	601.576,95	13.000,00		2.700,00	11.098,24
<b>Totale Missione 12</b>	<b>878.280,06</b>	<b>55.409,09</b>	<b>4.488.754,99</b>	<b>2.413.560,26</b>	<b>-</b>	<b>2.700,00</b>	<b>22.142,06</b>
<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>							
PROGRAMMA 2 - Formazione professionale			3.342,00				
<b>Totale Missione 15</b>			<b>3.342,00</b>				
<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>							
PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva							
PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità							
<b>Totale Missione 20</b>							
<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>							
PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria		-			-		-
<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>							
PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro		-			-		-
<b>Totale</b>	<b>9.035.238,30</b>	<b>1.435.725,70</b>	<b>88.567,53</b>	<b>4.720.178,36</b>	<b>2.713.560,26</b>	<b>476,27</b>	<b>43.936,71</b>

Nel grafico successivo è evidenziata la composizione della spesa corrente impegnata nell'anno 2017, ordinata da maggiore a minore incidenza rispetto ai macroaggregati di bilancio:



Le principali voci del conto del bilancio 2017, parte spesa, sono rappresentate nel grafico successivo, in rapporto ai macroaggregati con riferimento alle missioni di bilancio:



## **Variazioni alle previsioni finanziarie**

Nel corso dell'anno 2017 si sono approvate le seguenti variazioni al bilancio:

Variazioni di competenza dell'Assemblea Consortile:

- Deliberazione n. 4 del 15.02.2017 “1^ VARIAZIONE BILANCIO 2017-2019”
- Deliberazione n. 8 del 02.05.2017 “2^ VARIAZIONE BILANCIO 2017-2019”
- Deliberazione n. 11 del 19.07.2017 “4^ VARIAZIONE BILANCIO 2017-2019”
- Deliberazione n. 14 del 15.11.2017 “6^ VARIAZIONE BILANCIO 2017-2019”

Variazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- Deliberazione n. 7 del 25.01.2017 “Variazione Bilancio di cassa n. 1”
- Deliberazione n. 26 del 29.03.2017 “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2016”
- Deliberazione n. 33 del 31.05.2017 “Variazione Bilancio di cassa n. 2”
- Deliberazione n. 39 del 21.06.2017 “3^ VARIAZIONE BILANCIO 2017-2019”
- Deliberazione n. 60 del 13.09.2017 “5^ VARIAZIONE BILANCIO 2017-2019”
- Deliberazione n. 82 del 06.12.2017 “7^ VARIAZIONE BILANCIO 2017-2019”
- Deliberazione n. 933 del 21.12.2017 “Variazione di Bilancio ex art. 175 comma 5-quater lett. b) d.lgs. n. 267/2000 – FPV”

Variazioni di competenza del Direttore/Responsabile del Servizio Economico Finanziario:

- Determinazione n. 76 del 02.02.2017 (Compensazione capitoli stesso macroaggregato)
- Determinazione n. 231 del 01.04.2017 (Compensazione capitoli stesso macroaggregato)
- Determinazione n. 233 del 03.04.2017 (Compensazione capitoli stesso macroaggregato)
- Determinazione n. 544 del 02.08.2017 (Compensazione capitoli stesso macroaggregato)
- Determinazione n. 652 del 20.09.2017 (Compensazione capitoli stesso macroaggregato)
- Determinazione n. 762 del 08.11.2017 (Partite di giro)
- Determinazione n. 834 del 27.11.2017 (Compensazione capitoli stesso macroaggregato)
- Determinazione n. 913 del 19.12.2017 (Utilizzo avanzo vincolato)

Al Bilancio di gestione 2017 sono state applicate quote di Avanzo di Amministrazione Vincolato destinato a finanziare spese correnti per un totale di € 1.465.722,21, come di seguito dettagliato:

Tipologia vincolo	Avanzo Vincolato 2016	Avanzo Vincolato 2016 Applicato nel 2017	Residuo Avanzo Vincolato 2016 al 31/12/2017
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti :</b>			
Minori e Famiglie	2.511,36	-	2.511,36
Disabili	178.607,02	178.607,02	-
Anziani / Disabili	851.593,96	839.755,46	11.838,50
Totale avanzo vincolato da trasferimenti	<b>1.032.712,34</b>	<b>1.018.362,48</b>	14.349,86
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:</b>			-
Minori e Famiglie	172.256,21	61.000,00	
Disabili	344.724,11	324.724,11	20.000,00
Anziani/Disabili	93.844,51	61.635,62	32.208,89
Totale avanzo vincoli attribuiti dall'ente	<b>610.824,83</b>	<b>447.359,73</b>	163.465,10
<b>TOTALI</b>	<b>1.643.537,17</b>	<b>1.465.722,21</b>	<b>177.814,96</b>

È stata inoltre applicata una quota dell'avanzo di amministrazione 2016, parte disponibile, per l'importo di € 217.000,00 finalizzata a spese correnti non ricorrenti e a spese in conto capitale.

## Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di Amministrazione pari € 2.434.634,84 (di cui libero € 205.404,14) corrisponde al 25,06 % del totale delle entrate correnti accertate, mentre la percentuale dell'avanzo parte disponibile rispetto le entrate correnti accertate è pari al 2,11%, al di sotto della percentuale del 5% fissata convenzionalmente dalla Regione Piemonte quale indice di anomalia. La situazione che ha portato a vincolare gran parte del risultato di amministrazione è determinata dalle maggiori entrate riferite all'annualità 2017 comunicate dalla Regione a fine anno, oltre i termini consentiti per variare i relativi stanziamenti in spesa. Tali trasferimenti sono stati pertanto opportunamente vincolati.

Di seguito si ripropone lo schema di suddivisione del risultato di amministrazione così come previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				1.229.402,79
RISCOSSIONI	(+)	3.935.621,89	5.586.556,32	9.522.178,21
PAGAMENTI	(-)	3.053.231,35	7.479.286,56	10.532.517,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			219.063,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	511.262,70	5.270.829,75	5.782.092,45
RESIDUI PASSIVI	(-)	407.050,95	2.697.397,81	3.104.448,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			462.071,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			-
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017</b>	<b>(=)</b>			<b>2.434.634,84</b>

2017:		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		182,68
Altri accantonamenti		154.951,89
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>155.134,57</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.419.430,11
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		654.666,02
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>2.074.096,13</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	-
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>205.404,14</b>

Si rileva tra la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in ossequio alla normativa vigente, utilizzando il metodo della media semplice dei 5 anni precedenti per i soli capitoli di entrata rivolti agli utenti dei servizi offerti (consegna pasti Servizio Assistenza Domiciliare), quantificato in € 182,68;
- un fondo rischi riferito a crediti in sofferenza, quantificato in € 39.618,89;
- un accantonamento per spese di personale derivante da aumenti contrattuali, quantificato in € 115.333,00.

#### **Elenco analitico delle quote Vincolate dell'Avanzo di Amministrazione**

Rispetto alle risultanze dell'avanzo di amministrazione, si riporta nel quadro sottostante il dettaglio le quote vincolate, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge, dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui oppure da altre finanziamenti se esistenti ed evidenziando i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Tipologia vincolo	Avanzo Vincolato 2016 residuo al 31/12/2017	Vincoli avanzo 2017	Totale Avanzo Vincolato al 31/12/2017	Avanzo Vincolato 2017 applicato al Bilancio di Previsione 2018	Residuo Avanzo Vincolato 2017 al 01/01/2018
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti :</b>					
Minori e Famiglie	2.511,36	13.898,93	16.410,29	7.935,79	8.474,50
Disabili	-	412.406,98	412.406,98	174.152,83	238.254,15
Anziani / Disabili	11.838,50	978.774,34	990.612,84	315.368,63	675.244,21
<b>Totale avanzo vincolato da trasferimenti</b>	<b>14.349,86</b>	<b>1.405.080,25</b>	<b>1.419.430,11</b>	<b>497.457,25</b>	<b>921.972,86</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:</b>					
Minori e Famiglie	111.256,21	18.152,88	129.409,09		129.409,09
Disabili	20.000,00	313.126,99	333.126,99	214.361,50	118.765,49
Anziani / Disabili	32.208,89	27.921,05	60.129,94	32.208,89	27.921,05
Trasferimento Sede		132.000,00	132.000,00	42.000,00	90.000,00
<b>Totale avanzo vincoli attribuiti dall'ente</b>	<b>163.465,10</b>	<b>491.200,92</b>	<b>654.666,02</b>	<b>288.570,39</b>	<b>366.095,63</b>
<b>TOTALI</b>	<b>177.814,96</b>	<b>1.896.281,17</b>	<b>2.074.096,13</b>	<b>786.027,64</b>	<b>1.288.068,49</b>

### **Ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza**

Risultano presenti residui attivi risalenti alle annualità 2009 (€ 7.994,89) e 2012 (€ 31.624,00) per un totale di € 39.618,89, relativi a credito in sofferenza. Per tale credito si è provveduto ad opportuno accantonamento di una quota parte dell'avanzo di amministrazione, sotto la voce "altri accantonamenti".

Risultano presenti residui passivi riferiti all'anno 2012 per € 2.000,00, relativi ad un progetto dell'agenzia ELF (Agenzia Giovani Valle Elvo), finalizzato allo sviluppo di una rete di animatori/osservatori per l'educazione al benessere nella zona Alta Valle Elvo. Tali residui verranno smaltiti in breve tempo, tenuto conto che l'impegno si riferisce a trasferimento di fondi erogati da parte dell'ASL per il successivo trasferimento all'Agenzia citata.

### **Anticipazioni di cassa**

Nel del 2017 è stato necessario ricorrere ad anticipazioni di cassa del Tesoriere.

Si evidenziano di seguito i dati del suo utilizzo:

utilizzo medio: € 1.556,76

utilizzo massimo: € 460.798,47

La giacenza di cassa presso la Tesoreria al 31 dicembre 2017 risulta essere positiva per € 219.063,09.

### **Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

Non vi sono enti ed organismi strumentali

### **Partecipazioni dirette con quota percentuale**

Non esiste la fattispecie.

### **Verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società partecipate**

Non esiste la fattispecie.

### **Oneri ed impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati**

Non esiste la fattispecie.

### **Elenco garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti**

Non esiste la fattispecie.

### **Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente con destinazione e degli eventuali proventi**

Non esistono immobili di proprietà dell'ente.

### **Elementi richiesti dall'art. 2427 del codice civile stato patrimoniale e conto economico**

Si rinvia ai documenti allegati al rendiconto per la parte relativa alla contabilità economica ed al referto della gestione.

### **Debiti fuori bilancio**

Nel corso del 2017 non sono stati riconosciuti a norma dell'art.194 comma 1 lett.e) del D.Lgs. n.267/2000 debiti fuori bilancio.

### **Altre informazioni**

Tra le altre informazioni, ed oltre a quelle sopra riportate, si evidenzia che al Rendiconto della Gestione (art. 227 TUEL) sono allegati i seguenti documenti, ai quali si rinvia:

- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
- conto degli agenti contabili a denaro, a materia e delle azioni di cui all'art. 233 TUEL;
- allegati di cui all'art. 11 comma 4° d.lgs. n. 118/2011 quali:
  - prospetto dimostrativo risultato di amministrazione;
  - prospetto composizione missioni, programmi ed FPV;
  - prospetto FCDDE;
  - prospetto accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - prospetto impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - tabella dimostrativa accertamenti imputati agli esercizi successivi;
  - tabella dimostrativa impegni imputati agli esercizi successivi;
  - prospetto dei costi per missione;
  - prospetto dei dati SIOPE;
  - elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinti per esercizio e per capitolo;
  - la presente relazione dell'Organo Esecutivo;
  - relazione del Revisore Unico.

**SEZIONE DELLA PERFORMANCE**

La presente Sezione, garantisce un confronto tra finalità, obiettivi, con riferimenti al Piano Programma 2017-2019 e al PEG 2017-2019, e risultati conseguiti; è finalizzata ad evidenziare le modalità di acquisizione delle risorse da parte del Consorzio e la conseguente ricaduta sul territorio dei comuni consorziati e sugli altri portatori di interesse, innanzitutto i cittadini e gli utenti dei servizi.

In particolare in questa Sezione si vogliono esplicitare i risultati conseguiti e le risorse finanziarie utilizzate ed è pertanto strutturata con riferimento costante alle Aree Strategiche e progetti di PEG previsti dal Piano Programma 2017-2019.

AREA STARTEGICA	Codice Prog.	PROGETTO PEG
Funzioni Socio Assistenziali	101	DOMICILIARITA' ANZIANI
	102	SOSTEGNO DISABILI E LORO FAMIGLIE
	103	INSERIMENTI LAVORATIVI
	104	SOSTEGNO FAMIGLIE E MINORI
	105	ADOZIONI
	106	ADULTI
	107	SERVIZI PER LA FAMIGLIA
	108	RILIEVO SANITARIO
	109	FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIO ASSISTENZIALI
	110	SVILUPPO SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI
	301	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI TERRITORIALI
	401	ASILO NIDO INTERCOMUNALE DI MIAGLIANO
Funzioni Generali	201	GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
	202	COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA
	203	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
	204	ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO
	205	SERVIZI INFORMATIVI ED INFORMATICI
	206	VIGILANZA
	207	PERSONALE AMMINISTRATIVO E DIRIGENZIALE
	111	PERSONALE SOCIO - ASSISTENZIALE
	208	ENTE
	209	RICERCA E SVILUPPO RISORSE ESTERNE PER I SERVIZI DELL'ENTE (FUNDRAISING)
	210	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

La Sezione è strutturata in 3 parti:

**1: Identità, missione e valori:** presenta il quadro generale di riferimento per l'azione del Consorzio nell'esercizio oggetto di rendicontazione. Rimandando al Piano Programma per quanto attiene ai dati inerenti la popolazione ed il territorio, vengono qui richiamati:

- la missione e i valori di riferimento perseguiti dal Consorzio;
- i portatori di interessi del Consorzio.

**2: Le politiche delle risorse:** presenta la rendicontazione inerente le principali risorse a disposizione del Consorzio per l'attuazione delle proprie finalità:

- le risorse umane e l'organizzazione, dove vengono esplicitate informazioni circa le variabili più significative inerenti la gestione del personale;
- le risorse finanziarie, comprendenti un'analisi delle principali dinamiche inerenti l'andamento dell'entrata e della spesa del Consorzio.

**3: Le politiche e i servizi resi:** presenta la rendicontazione dei risultati in rapporto agli obiettivi per ciascun Programma. Per ogni area di rendicontazione sono esplicitati:

- la *mission* dell'Area strategica;
- il quadro sinottico dei Progetti PEG e dei Servizi erogati attuativi della *mission*;
- il quadro specifico dei portatori di interesse;
- l'indicazione dei singoli progetti e delle relative finalità generali, dei servizi erogati con l'indicazione delle finalità specifiche da perseguire definite dal Piano Programma ed i risultati conseguiti per ogni servizio anche in riferimento agli obiettivi di PEG;
- il quadro sinottico dei dati finanziari di Area strategica e di Progetto;
- la relazione sulla performance ;
- il quadro sinottico dei dati finanziari suddivisi per responsabile.

I dati utilizzati sono stati rilevati presso i sistemi informativi dell'Ente. In particolare:

- per la rendicontazione dei dati finanziari sono state utilizzate le informazioni ricavabili dal conto del bilancio e, più in generale, dal sistema di contabilità finanziaria del Consorzio;
- i dati relativi alla dotazione organica sono stati recuperati dagli atti amministrativi relativi alla programmazione del personale, alla definizione della dotazione organica e dal conto annuale del personale;
- per la rendicontazione dei dati relativi all'utenza, si è fatto riferimento alle risultanze della Cartella Informatizzata adottata dal Consorzio.

## **IDENTITA' MISSIONE E VALORI**

### **Compiti del Consorzio e caratteristiche generali della sua organizzazione**

Il Consorzio ha il compito di svolgere in modo associato le competenze comunali previste dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dalla Legge regionale 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema Regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

In particolare deve governare il sistema locale degli interventi sociali, curando la programmazione, l'organizzazione, la gestione di attività socio-assistenziali e il coordinamento con i diversi soggetti pubblici e privati in esso coinvolti.

Inoltre, in attuazione delle disposizioni previste dalle suddette normative, ha il compito di promuovere la costruzione della rete dei servizi ed interventi sociali ed attraverso lo strumento programmatico del Piano di Zona, partecipa alla realizzazione del *Welfare Locale*.

Le funzioni assegnate al Consorzio sono presidiate dai seguenti Organi:

- l'**Assemblea Consortile** - costituita dai Sindaci, o loro delegati, dei 42 Comuni aderenti al Consorzio, rappresenta la diretta espressione dei Comuni ed è l'organo che ha funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo;
- il **Consiglio di amministrazione** - composto da cinque consiglieri, compreso il Presidente che è il rappresentante legale dell'Ente. È eletto dall'Assemblea Consortile e determina gli indirizzi gestionali. Ha funzione di amministrazione e controllo dell'attività dell'Ente;

- il **Presidente** del Consorzio - nominato dall'Assemblea Consortile. Coordina l'attività di indirizzo espressa dall'Assemblea con quella di governo e amministrazione e assicura l'unità delle attività del Consorzio;
- il **Direttore** - ha responsabilità di organizzazione e gestione e cura il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Assemblea consortile e dal Consiglio di Amministrazione;
- il **Segretario** del Consorzio - è un esperto in campo giuridico-amministrativo, nominato dall'Assemblea Consortile. Svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente. Partecipa alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, esercitando il controllo di legittimità sugli atti da questi assunti;
- il **Revisore dei Conti** - nominato dall'Assemblea Consortile è l'organo di vigilanza e di controllo sulla regolarità contabile, fiscale e finanziaria.

Nella propria azione di carattere gestionale, il Direttore è coadiuvato dai Responsabili e dai collaboratori dei sei Settori in cui si articola il Consorzio, laddove per settore si intende un'unità organizzativa comprendente un insieme di servizi la cui attività è finalizzata a garantire l'efficacia dell'azione dell'ente in un ambito omogeneo.

In particolare, i Settori funzionali ed organizzativi del Consorzio sono i seguenti:

- **Settore Pianificazione e Programmazione**, che comprende l'ufficio pianificazione e programmazione zonale;
- **Settore Affari Generali**, che si occupa degli aspetti relativi ai Servizi Segreteria Generale, Economico Finanziario, Risorse Umane e Servizio Informativo Informatico;
- **Settore Sociale e Sociale ad Integrazione Sanitaria**, che comprende i servizi sociali e socio sanitari erogati in favore dei 42 Comuni che vi afferiscono;
- **Settore Formazione Ricerca e Sviluppo**, che comprende i Servizi Formazione e Fundraising;
- **Settore Servizi Territoriali**, che comprende i servizi territoriali erogati in favore dei 41 Comuni che hanno delegato al Consorzio anche questa funzione;
- **Settore Servizi Socio Educativi**, che comprende l'Asilo Nido Intercomunale di Miagliano.

### **Missione e valori di riferimento**

La *mission* del Consorzio è di assicurare la tutela del diritto di cittadinanza sociale delle persone ed alla tutela e sostegno della famiglia, dei nuclei di convivenza e delle singole persone mediante interventi mirati a prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio e di emarginazione, anche mediante la promozione di iniziative volte ad adeguare l'ambiente di vita e di lavoro alle esigenze dei soggetti svantaggiati.

Queste finalità sono perseguite uniformandosi ai principi ispiratori del Consorzio, così come dichiarati nello Statuto, specificatamente:

- *rispetto della dignità della persona, della sua riservatezza e del suo diritto di scelta;*
- *riconoscimento della centralità della persona quale prima destinataria degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi;*
- *sussidiarietà verticale ed orizzontale.*

### **I portatori d'interesse**

In base alle attività gestite dal Consorzio, si possono identificare i seguenti portatori di interessi (*stakeholder*):

- Utenti: minori, disabili, anziani, adulti e tutti gli altri cittadini;
- Personale del Consorzio;
- Comuni consorziati;
- Unioni montane;
- ASL;
- Provincia;
- Regione;
- Autorità giudiziaria;
- Istituti scolastici e agenzie formative;
- Associazioni di categoria;
- Stato e altri enti pubblici;
- Terzo settore e altri soggetti privati;

- Volontariato;
- Altri fornitori
- Sistema bancario e altri finanziatori.

Destinatari finali dell'azione del Consorzio sono i cittadini ed in particolare gli *utenti* che usufruiscono dei servizi dello stesso. Nei loro confronti, la responsabilità dell'Ente si focalizza sui risultati, ossia sulla qualità delle prestazioni rese e sulla coerenza con le attese dell'utenza.

Ma occorre non trascurare l'importanza di alcuni portatori di interesse che operano all'interno del Consorzio, con una relazione di governo interno. Tra loro figura l'Assemblea dei Comuni, quale organo di rappresentanza e tutela degli interessi dei Comuni consorziati da cui il Consorzio riceve il mandato ad operare per il governo del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali. Ad essa, pertanto, deve rispondere in merito alla capacità di dare attuazione agli indirizzi di mandato ricevuti.

E' di estrema importanza il personale del Consorzio, nel rispetto ai propri diritti di sicurezza, retribuzione, formazione, non discriminazione e alla valorizzazione e potenziamento delle proprie caratteristiche professionali, anche attraverso la partecipazione ai processi decisionali.

Dando uno sguardo agli interlocutori esterni, un ruolo sempre più rilevante viene esercitato dai soggetti che entrano nella rete dei servizi e degli interventi sociali, ossia il *policy network*. Tali soggetti (Regione, Provincia, A.S.L., Comuni, Scuole, Volontariato ed altre istituzioni pubbliche o private) condividono con il Consorzio finalità ed obiettivi e sono componenti attivi del *policy network* con responsabilità sugli interventi realizzati.

Alcuni soggetti inoltre, come ad esempio il terzo settore ed il privato sociale, oltre a partecipare al *policy network*, contribuiscono con le loro risorse, unitamente al Consorzio, nell'erogazione di alcuni servizi.

Vi sono poi "altri fornitori", che assicurano l'approvvigionamento dei beni e dei servizi di supporto al funzionamento dell'Ente, nonché il sistema bancario e gli altri finanziatori. Tali soggetti hanno interessi quali l'equità e la trasparenza nei criteri di selezione e il rispetto dei tempi di pagamento e delle condizioni di solvibilità dell'Ente.

Con particolare riferimento alle modalità con le quali il Consorzio ha destinato le risorse del proprio bilancio, i **portatori di interesse** possono essere suddivisi in due tipologie:

- **intermedi**: sono i portatori di interesse che interagiscono direttamente con il Consorzio e la cui attività è strumentale alla realizzazione degli obiettivi dell'Ente. In questa categoria confluiscono, per esempio, i fornitori, il personale, gli Amministratori, le Associazioni dei cittadini, etc;
- **finali**: sono i portatori di interesse verso i quali è finalizzata l'attività del Consorzio. Stakeholder finali sono gli utenti dei servizi e degli interventi sociali.

## **LE POLITICHE DELLE RISORSE**

### **Le risorse umane**

Il Personale del Consorzio in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2017 è di 39 unità, più 1 unità a tempo determinato, con contratto ex art. 90 T.U.E.L. in Staff al Presidente del CdA, per un totale di 40 unità.

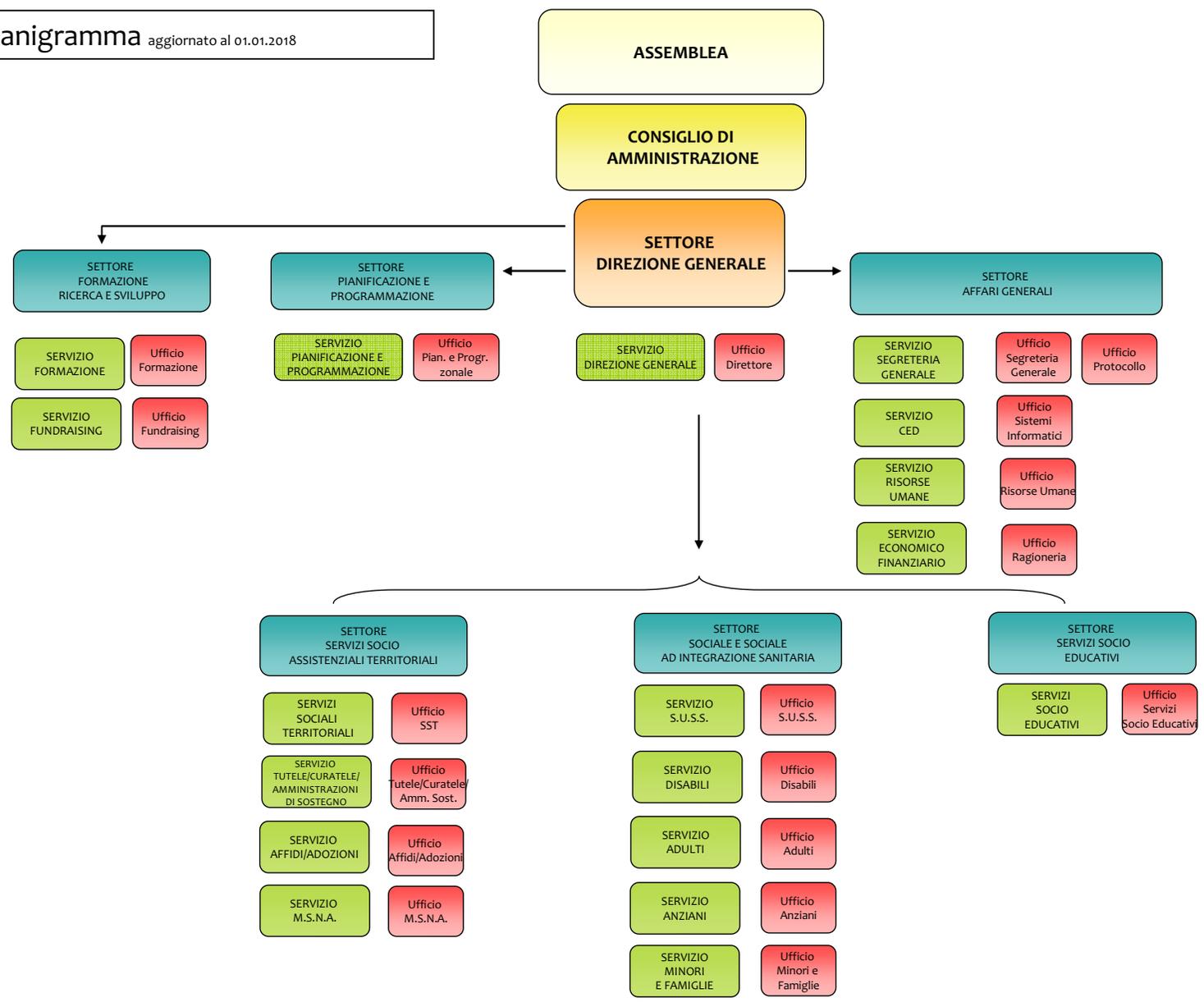
Delle n. 39 unità a tempo indeterminato, n. 1 unità è stata nominata Dirigente a tempo determinato ex art. 110 T.U.E.L. e non sta temporaneamente ricoprendo il ruolo di funzionario a tempo indeterminato, profilo di provenienza.

Nell'anno 2017 è stata avviata la procedura per la copertura del posto di Direttore, che si concluderà nell'anno 2018.

In corso d'anno vi è inoltre stata una cessazione per pensionamento di n. 1 unità di esecutore socio sanitario.

Di seguito si illustrano l'organigramma dell'Ente e alcune tabelle rappresentative della consistenza e delle variazioni del personale dipendente dell'Ente.

**Organigramma** aggiornato al 01.01.2018



**Tabella 1**  
**Aggregazione per categoria e profilo del personale a tempo indeterminato e determinato**  
**Triennio 2015-2017**

Categoria	Profilo professionale	2015	2016	2017
		In servizio	In servizio	In servizio
I Q. Dir.	Direttore	1	0	0
	Direttore incarico ex art. 110 TUEL	0	0	1
D	Funzionario	2	2	1
	Istruttore Direttivo	4	4	3
	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	8	9	10
C	Istruttore Amministrativo	3	3	4
	Istruttore Amm. ex art. 90 TUEL	1	1	1
	Istruttore Contabile	0	1	1
	Istruttore Educatore Professionale	2	2	2
	Istruttore Educatore Prima Infanzia	4	4	4
B	Esecutore Amministrativo	1	1	1
	Esecutore Operatore Socio Sanitario	11	11	10
	Esecutore Cuoco	1	1	1
	Esecutore Assistente alla Struttura	1	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>39</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

**Tabella 2**  
**Aggregazione per categoria contrattuale del personale in servizio a tempo indeterminato e determinato**  
**Triennio 2015-2017**

Categoria	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017
I Q. Dir.	1	0	1
D	14	15	14
C	10	11	12
B	14	14	13
A	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>39</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

Le variazioni intervenute nel triennio sono le seguenti:

- Anno 2016:

**08/12/2016 – cessazione** di 1 unità di Direttore Generale;

**30/12/2016 – assunzione a tempo indeterminato** per concorso pubblico di 1 unità di Istruttore Amministrativo Contabile;

**30/12/2016 – assunzione a tempo indeterminato** per scorrimento di graduatoria ancora valida di 1 unità di Istruttore Direttivo Assistente Sociale;

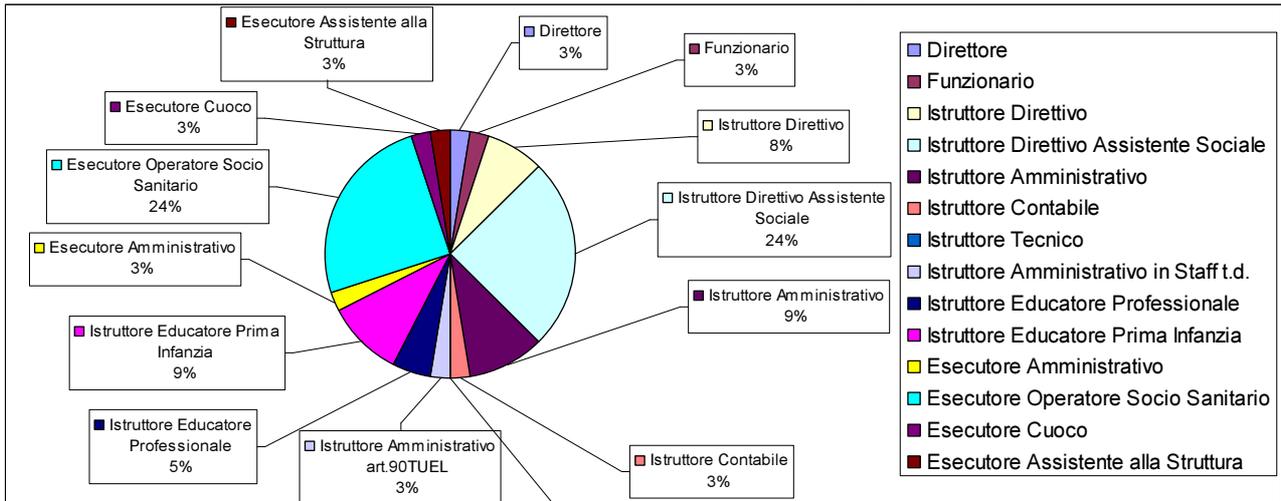
- Anno 2017:

**01/03/2017 – assunzione a tempo indeterminato** per concorso pubblico di 1 unità di Istruttore Amministrativo;

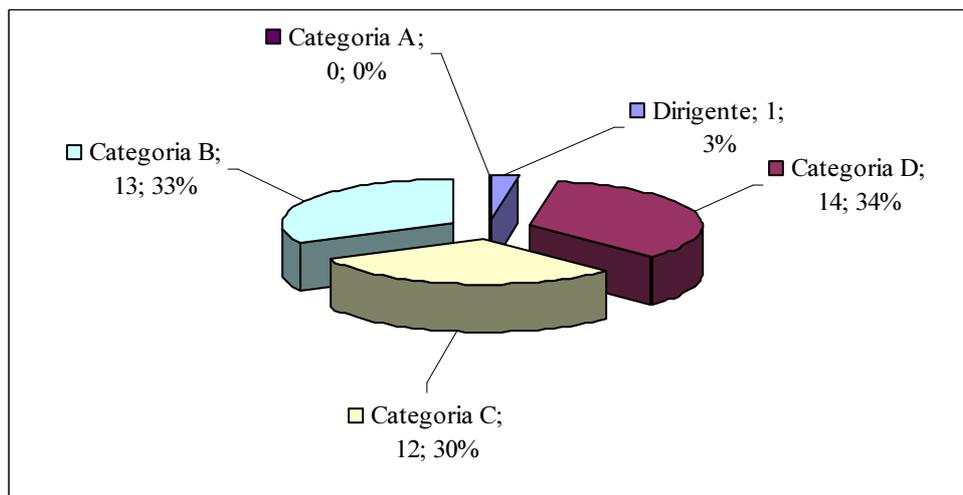
**30/09/2017 – cessazione per pensionamento** di n. 1 unità di Esecutore Operatore Socio Sanitario.

**Tabella 3**  
**Aggregazione per profilo professionale del personale in servizio al 31/12/2017**

(Personale a tempo indeterminato e determinato - Valori espressi in percentuale)



**Tabella 4**  
**Aggregazione per categoria del personale in servizio al 31/12/2017**  
 (valori espressi in numero di unità e in percentuale)



**Tabella 5**

**Età e anzianità di servizio medie per profilo professionale del personale in servizio al 31/12/2017**  
(Macro aggregazione per categoria professionale)

Categoria	N. unità	Profilo professionale	N. unità	Età media	Anzianità di servizio c/o Ente
I Q. Dir.	1	Direttore	1	62	21
D	14	Funzionario	1	57	21
		Istruttore Direttivo	3	44	13
		Istruttore Direttivo Assistente Sociale	10	43	9
C	12	Istruttore Amministrativo (compreso T.D.)	5	44	6
		Istruttore Contabile	1	52	1
		Istruttore Educatore Professionale	2	46	10
		Istruttore Educatore Prima Infanzia	4	58	4
B	13	Esecutore Amministrativo	1	45	10
		Esecutore Operatore Socio Sanitario	10	53	11
		Esecutore Cuoco	1	57	4
		Esecutore Assistente alla Struttura	1	64	4
<b>Totali</b>	<b>40</b>		<b>40</b>	<b>49</b>	<b>9</b>

L'età media dei dipendenti è di 49 anni. La media generale dell'anzianità di servizio in Consorzio è di 9 anni: la più elevata anzianità di servizio, 21 anni, si riscontra nel profilo del Funzionario, e del Direttore nominato ex art. 110 Tuel, che come specificato proviene dal profilo di funzionario.

Con specifico riferimento alle figure operanti sul territorio, l'Istruttore Direttivo Assistente Sociale presenta un'anzianità media di servizio di 9 anni; l'Istruttore Educatore Professionale di 10 anni e l'Esecutore Operatore Socio Sanitario una media di 11 anni.

Con riguardo invece alle operatrici dell'Asilo Nido Intercomunale di Miagliano va specificato che la discrasia tra l'elevato valore dell'età media a fronte di un'anzianità di servizio molto bassa è dovuta al fatto che il personale è stato acquisito dall'Ente per mobilità solo nell'anno 2013, la media invece dell'anzianità di servizio nel ruolo presso pubbliche amministrazioni è pari a 28 anni. Stessa considerazione per le figure di Esecutore Cuoco e di Addetto alla Struttura, per le quali a fronte di una elevata media di età e di una minima anzianità di servizio all'interno dell'Ente, giustificativo è il trasferimento per mobilità nell'anno 2013. Queste figure maturano un'anzianità di servizio in enti pubblici rispettivamente di 22 e 16 anni.

**Tabella 6**  
**Titolo di studio per profilo professionale del personale in servizio al 31/12/2017**  
(Macro aggregazione per categoria professionale)

Categoria	Numero unità	Profilo Professionale	Laurea	Diploma	Licenza Media
IQ. Dir	1	Dirigente	1	0	0
Cat. D	14	Funzionario	1	0	0
		Istruttore direttivo A.S.	10	0	0
		Istruttore direttivo	3	0	0
Cat. C	12	Istruttore amministrativo	1	4	0
		Istruttore amministrativo contabile	0	1	0
		Istruttore Educ. Prof.le	1	1	0
		Istruttore Educ. Prima Inf.	0	4	0
Cat. B	13	Esecutore amministrativo	0	1	0
		Esecutore O.S.S.	0	5	5
		Esecutore Add. Struttura	0	0	1
		Esecutore Cuoco	0	0	1
<b>Totali</b>	<b>40</b>		<b>17</b>	<b>16</b>	<b>7</b>

Il possesso del titolo di Laurea incide per il 42%, quello del titolo di Diploma di Scuola Media Superiore incide nella misura del 40%, mentre il possesso del titolo di Licenza di Scuola Media Inferiore rappresenta il 18%.

**Tabella 7**  
**Aggregazione per profilo professionale delle cessazioni di personale Triennio 2015-2017**

Categoria	Numero unità	Profilo Professionale	Cessazioni 2015	Cessazioni 2016	Cessazioni 2017
IQ. Dir	1	Dirigente	0	1	0
Cat. D	14	Funzionario	0	0	0
		Istruttore direttivo A.S.	0	0	0
		Istruttore direttivo	0	0	0
Cat. C	12	Istruttore amministrativo	0	0	0
		Istruttore amministrativo contabile	0	0	0
		Istruttore Educ. Prof.le	0	0	0
		Istruttore Educ. Prima Inf.	0	0	0
Cat. B	13	Esecutore amministrativo	0	0	0
		Esecutore O.S.S.	0	0	1
		Esecutore Add. Struttura	0	0	0
		Esecutore Cuoco	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>40</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Nel triennio le cessazioni del rapporto di lavoro del personale assunto a tempo indeterminato sono state:

- Anno 2016 - per decesso n. 1 cessazione nel profilo di Dirigente;
- Anno 2017 – per pensionamento n. 1 cessazione nel profilo di Esecutore Operatore Socio Sanitario.

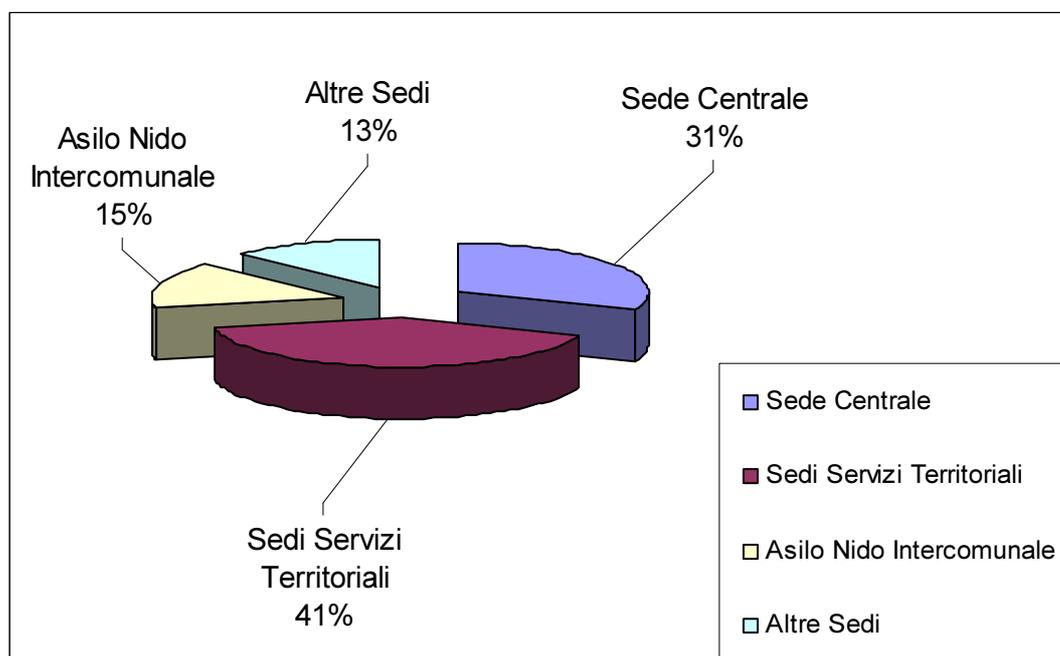
**Tabella 8**  
**Aggregazione per tipologia delle assenze effettuate nell'anno 2017**

2017	Giorni di assenza annui
Malattia	257
Congedi Retribuiti ex art. 42 c. 5 D. Lgs. 151/01	103
Assenze retribuite: Maternità; Congedi Parentali; Malattia Figlio	507
Altri permessi e assenze retribuite	68
Sciopero	3
Aspettative e assenze non retribuite	82
<b>Totale annuo</b>	<b>1020</b>

Nell'anno 2017 il tasso medio di assenza si attesta al 8,05% mentre il tasso di presenza medio è pari al 91,95%.

Il tasso di assenza è calcolato su n. 26 giorni lavorativi e il computo non comprende le assenze per ferie e recuperi.

**Tabella 9**  
**Aggregazione per sede di lavoro del personale dipendente al 31/12/2017**



Il personale dell'Ente è assegnato a Settori e Servizi, con macro suddivisione in:

- Settore Pianificazione e Programmazione
- Settore Affari Generali
- Settore Formazione Ricerca e Sviluppo
- Settore Servizi Socio Assistenziali Territoriali
- Settore Sociale e Sociale ad Integrazione Sanitaria
- Settore Servizi Socio Educativi.

I Settori Affari Generali, Sociale e Sociale ad Integrazione Sanitaria, e parte del Settore Servizi Socio Assistenziali Territoriali, sono allocati presso la sede centrale dell'Ente con una presenza di operatori pari al 31% dell'organico in servizio.

La restante parte del Settore Servizi Socio Assistenziali Territoriali è dislocata su singole sedi del Servizio Sociale Territoriale (Andorno Micca, Candelo, Cavaglià, Occhieppo Superiore, Sandigliano, Verrone, Zubiena) che vede una presenza di operatori pari al 41%.

Il Settore Servizi Socio Educativi è in prevalenza allocato presso la sede dell'Asilo Nido Intercomunale di Miagliano, con una presenza percentuale pari al 15%, e in n. 1 unità presso la sede dei Servizi per la Famiglia, indicata come altre sedi.

Il restante 13% presso altre sedi è costituito dal personale dei Settori Formazione Ricerca e Sviluppo, Pianificazione e Programmazione, n. 1 unità del Settore Sociale e Sociale ad Integrazione Sanitaria (Servizio Sportello Unico Socio Sanitario), n. 1 unità del Settore Servizi Socio Assistenziali Territoriali (Servizio Adozioni).

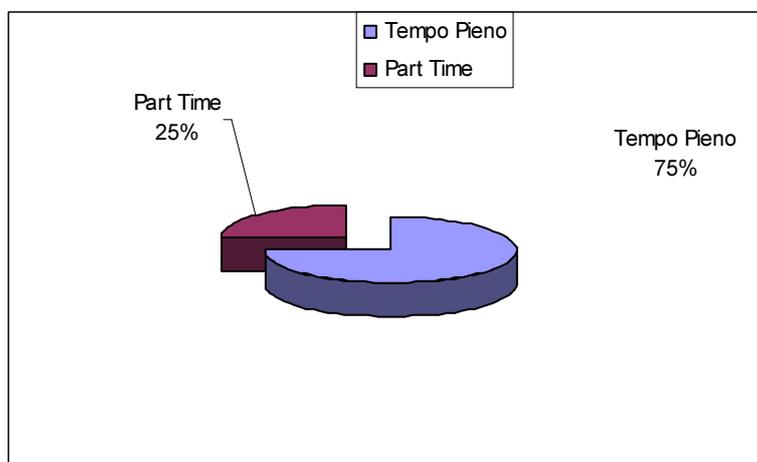
**Tabella 10**  
**Aggregazione per profilo professionale e sede di lavoro del personale dipendente a tempo indeterminato e non**  
**Triennio 2015-2017**

Categoria	Profilo Professionale	Sede centrale			Sedi Servizio Territoriale			Sede Asilo Nido Miagliano			Altri Sedi		
		2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
IQ. Dir	Dirigente	1		1									
Cat. D	Funzionario	1	1	0							1	1	1
	Istruttore direttivo A.S.	2,5	3	3	3	4	5				2,5	2	2
	Istruttore direttivo	3	3	2							1	1	1
Cat. C	Istruttore amministrativo	4	3	4								1	1
	Istruttore amministrativo contabile		1	1									
	Istruttore Educ. Prof.le				2	2	2						
	Istruttore Educ. Prima Inf.							4	4	4	0		
Cat. B	Esecutore amministrativo	1	1	1									
	Esecutore O.S.S.				11	11	10						
	Esecutore Add. Struttura							1	1	1			
	Esecutore Cuoco							1	1	1			
<b>39</b>	<b>Totali 2015</b>	<b>12,5</b>			<b>16</b>			<b>6</b>			<b>4,5</b>		
<b>40</b>	<b>Totali 2016</b>		<b>12</b>			<b>17</b>			<b>6</b>			<b>5</b>	
<b>40</b>	<b>Totali 2017</b>			<b>12</b>		<b>17</b>			<b>6</b>				<b>5</b>

**Tabella 11**  
**Percentuale part-time per categoria e profilo professionale dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato**  
**Dato al 31/12/2017**

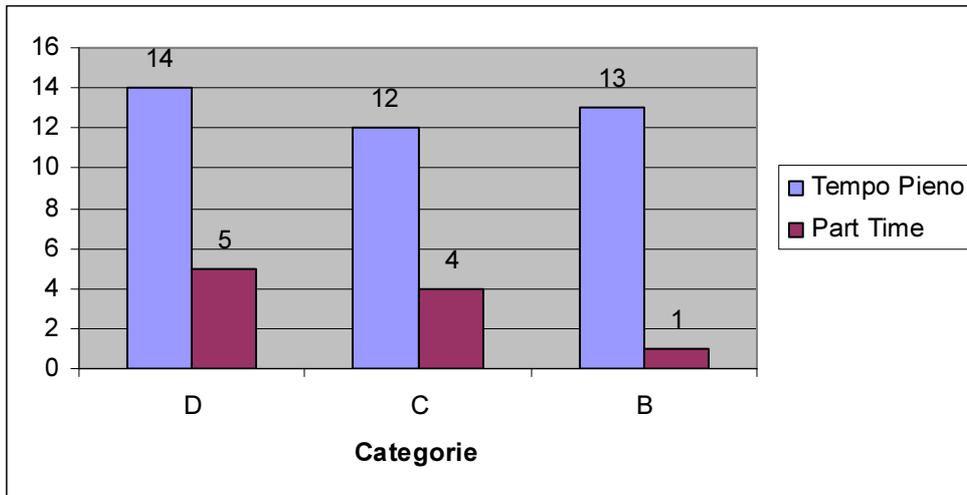
Categoria	Unità per categoria in servizio	Profilo Professionale	Unità in servizio	N. di part-time riconosciuti	Media % part-time riconosciuti
IQ. Dir	1	Dirigente	1	0	0,00%
Cat. D	14	Funzionario	1	0	0,00%
		Istruttore direttivo Assistente Sociale	10	4	68,05%
		Istruttore direttivo	3	1	83,33%
Cat. C	12	Istruttore amministrativo (compreso T.D.)	5	1	75,00%
		Istruttore amministrativo contabile	1	0	0,00%
		Istruttore Educatore Professionale	2	2	55,56%
		Istruttore Educatore Prima Infanzia	4	1	65,71%
Cat. B	13	Esecutore amministrativo	1	0	0,00%
		Esecutore O.S.S.	10	1	55,56%
		Esecutore Addetto alla Struttura	1	0	0,00%
		Esecutore Cuoco	1	0	0,00%
	<b>40</b>	<b>Totali</b>	<b>40</b>	<b>10</b>	

**Tabella 12**  
**Aggregazione per tipologia di contratto dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato al 31/12/2017**



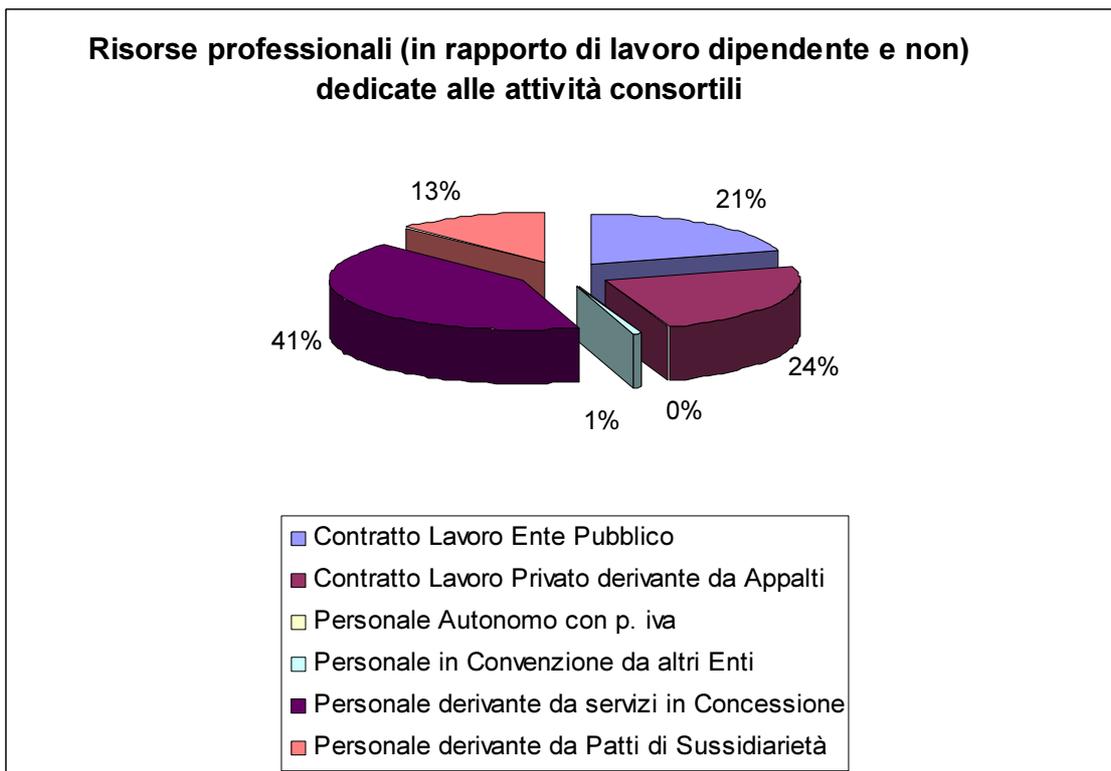
**Tabella 13**

**Composizione, macroaggregata per categoria e tipologia di contratto, full time/part-time, dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato in servizio al 31.12.2017**



**Tabella 14**

**Riassunto degli operatori sociali impiegati: personale dipendente e personale da convenzioni, appalti**



**Si segnala che**, a garanzia della qualità dei servizi esternalizzati, il Consorzio ha sempre posto particolare attenzione, nell'individuazione dei criteri di aggiudicazione, ad elementi qualitativamente significativi (es. capacità progettuali ed organizzative, metodologie di lavoro, strumenti e modalità di verifica e di valutazione, titoli e requisiti degli operatori, percorsi di formazione, ecc.), nonché alla garanzia di applicazione del CCNL.

Particolare attenzione si è dedicata anche all'aggiornamento permanente dei dipendenti in quanto, soprattutto nell'ambito dei servizi alla persona il principale strumento di intervento è rappresentato dalle risorse umane e quindi dalle competenze e dalla qualità professionale di cui esse sono portatrici. Il dettaglio degli interventi formativi è rappresentato da pag. 125.

### La salute economico finanziaria

Per quanto riguarda lo specifico aspetto dello stato di salute economico-finanziaria dell'amministrazione, si rimanda all'allegato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Si riporta di seguito l'indicatore\* individuato in sede di Piano della performance con i valori a consuntivo:

Capacità di realizzazione delle spese	Impegni spese correnti	9.035.238,30	=	81,56%
	Stanziameti definitivi spese correnti (esclusa parte riportata in FPV)	11.078.454,02		

Tale valore, alla luce dei principi applicati della contabilità armonizzata ed in particolare del principio della competenza potenziata, per essere opportunamente valutato considera gli stanziamenti definitivi esclusa la parte impegnata e successivamente resa esigibile nella competenza futura.

Inoltre, in ossequio agli stessi principi contabili, al fine della misurazione della performance, è necessario tenere conto del fatto che una parte sostanziale delle risorse non impegnate a bilancio corrispondono a trasferimenti regionali deliberati a fine anno, per i quali non è stato possibile impegnare le relative poste in spesa entro l'esercizio finanziario 2017, né adeguarne gli stanziamenti.

Le previsioni in spesa non impegnate per le ragioni sopraesposte ammontano ad € 970.845,12, somma confluita nell'avanzo di amministrazione, parte vincolata da trasferimenti.

Pertanto l'indicatore sopra riportato, estratto direttamente dal rendiconto, non rispecchia la reale capacità di gestione finanziaria dell'ente.

Da un ricalcolo eseguito prendendo in considerazione il fattore sopra illustrato, l'indicatore assume il valore effettivo, così rappresentato:

Capacità di realizzazione delle spese	Impegni spese correnti	9.035.238,30	=	89,39%
	Stanziameti definitivi spese correnti (esclusa parte riportata in FPV e parte non impegnata per il principio di competenza potenziata)	10.107.608,90		

## POLITICHE E SERVIZI RESI

### AREA STRATEGICA 1 - FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI

#### Missione

La mission dell'Area Strategica "Funzioni Socio Assistenziali" consiste nell'assicurare il sostegno alle persone e alle famiglie in condizioni di difficoltà, in stretta integrazione con l'ASL, con progetti personalizzati di aiuto e promuovendo il coordinamento della rete e il coinvolgimento della Comunità locale anche attraverso la programmazione e lo svolgimento delle attività di formazione degli operatori socio assistenziali .

In particolare, per quanto attiene le persone anziane, la mission consiste nell'assicurare alla persona e alla sua famiglia, il sostegno - in integrazione con l'ASL- finalizzato al mantenimento nel contesto di vita familiare e sociale e/o al soddisfacimento delle, eventuali, esigenze di residenzialità; verso le persone disabili e le loro famiglie, nell'assicurarne il supporto attraverso una rete integrata di interventi e servizi, finalizzati a favorire una positiva integrazione nella scuola, nel lavoro e nella società; verso le famiglie ed i minori, consiste nel provvedere alla tutela dei minori negli ambiti di maggior disagio e nel sostegno alla famiglia e alla genitorialità; verso gli adulti, consiste nel fornire, con la rete dei servizi e delle risorse, il sostegno alle persone in situazioni di "fragilità sociale" nei loro percorsi di autonomia personale e familiare e/o nei processi d'integrazione sociale.

L'Ente, gestisce un Servizio Asilo Nido, la cui mission consiste nell' offrire alla comunità un servizio per la famiglia, in grado di rispondere all'esigenza di cura, di educazione, di socializzazione dei bambini nei primi tre anni di vita, nel pieno rispetto delle differenze e delle specificità di ciascuno.

Si intende inoltre fornire ai bambini gli strumenti necessari per esprimere al meglio le loro potenzialità comunicative, sociali, relazionali ed intellettive, accompagnandoli nel cammino verso il conseguimento dell'autonomia in un luogo sereno e stimolante per la crescita affettiva, cognitiva e sociale.

La mission dell' Area strategica Funzioni Socio Assistenziali ha trovato riferimento nei Tavoli Tematici del Piano di Zona ed è stata presidiata attraverso i seguenti Progetti PEG e Servizi erogati:

<b>PROGETTO PEG</b>		<b>SERVIZIO</b>
<b>101</b>	<b>Domiciliarità anziani</b>	<i>Telesoccorso</i>
		<i>Sportello anziani</i>
		<i>Gestione Centro Diurno Integrato "Tut'l di"</i>
		<i>Interventi a sostegno della domiciliarità</i>
		<i>Servizio Civico Volontari delle Persone Anziane</i>
		<i>Centro per la memoria</i>
		<i>Politiche per l'assistenza familiare</i>
		<i>Sportello Unico Socio Sanitario (SUSS)</i>
<b>102</b>	<b>Sostegno disabili e loro famiglie</b>	<i>Servizi Territoriali per Disabili</i>
		<i>Servizi Territoriali per Disabili- Interventi a sostegno della domiciliarità</i>
		<i>Integrazione Scolastica disabili</i>
		<i>Integrazione rette ed altri Servizi per disabili</i>
<b>103</b>	<b>Inserimenti lavorativi per adulti</b>	<i>Servizio Appoggio Educativo per inserimento lavorativo</i>

<b>PROGETTO PEG</b>		<b>SERVIZIO</b>
<b>104</b>	<b>Sostegno famiglie e minori</b>	<i>Affidi</i>
		<i>Interventi a favore di minori non riconosciuti (Competenze ex provincia)</i>
		<i>Valutazione delle capacità genitoriali</i>
		<i>Interventi economici a favore di minori e famiglie</i>
<b>105</b>	<b>Adozioni</b>	<i>Adozioni</i>
<b>106</b>	<b>Adulti</b>	<i>Sostegno alle donne in difficoltà</i>
		<i>Accoglienza Plurale per adulti in situazione di povertà estrema</i>
		<i>Interventi a contrasto disagio sociale ed economico</i>
		<i>Interventi a favore degli stranieri</i>
		<i>Interventi per il diritto alla casa</i>
<b>107</b>	<b>Servizi per la Famiglia</b>	<i>Attività di supporto</i>
		<i>Spaf!</i>
		<i>Casa dell'Auto Aiuto</i>
		<i>Centro per le famiglie il Patio</i>
<b>108</b>	<b>Rilievo Sanitario</b>	<i>Commissioni integrate di valutazione</i>
		<i>Trasferimento spesa ricovero malati psichici ed ex art. 26. L. 833/78</i>
<b>109</b>	<b>Formazione degli operatori Socio-Assistenziali</b>	<i>Formazione di base nuovi operatori</i>
		<i>Riqualificazione specializzazione profili professionali</i>
		<i>Formazione continua/aggiornamento</i>
<b>110</b>	<b>Sviluppo Sistema Integrato dei Servizi Sociali</b>	<i>Programmazione zonale</i>
<b>301</b>	<b>Servizi Socio Assistenziali Territoriali</b>	<i>Attività di supporto</i>
		<i>Assistenza Sociale Territoriale</i>
		<i>Interventi a favore di minori</i>
		<i>Assistenza economica</i>
		<i>SAD- Servizio Assistenza Domiciliare</i>
		<i>Altri Servizi a favore di persone adulte</i>
		<i>Altri Interventi a favore di persone anziane</i>
		<i>Altri Servizi a domanda individuale</i>
		<i>Ufficio Tutela</i>
<b>401</b>	<b>Asilo Nido Intercomunale Di Miagliano</b>	<i>Asilo Nido Intercomunale di Miagliano</i>

Nell'attuazione della mission dell'Area Strategica, delle finalità dei progetti e delle azioni del Piano di Zona il Consorzio ha avuto quali interlocutori i seguenti Portatori di interesse:

<b>Categorie generali a livello di Consorzio</b>	<b>Categorie specifiche a livello di Area Strategica 'Funzioni socio assistenziali'</b>
<b>Fornitori di beni e servizi "specifici"</b>	Cooperative sociali
	Cooperative sociali di tipo B
<b>Sistema bancario ed altri finanziatori</b>	Sistema bancario ed altri finanziatori
<b>Altri fornitori</b>	Altri fornitori
<b>Regione</b>	Regione Piemonte
<b>ASL</b>	ASLBI
<b>Province</b>	Provincia di Biella
<b>Comuni</b>	Comuni
<b>Unioni Montane e altri Consorzi di Servizi Socio-Assistenziali</b>	CISSABO
	Unioni Montane Valle Cervo e Valle Elvo
<b>Cooperative sociali</b>	Cooperative sociali
	Cooperative sociali di tipo B
<b>Associazioni</b>	Associazioni culturali
	Associazioni di volontariato
	Associazioni sportive e ricreative
<b>Stato ed altri enti pubblici</b>	Enti previdenziali
	Giudice tutelare
	Guardia di finanza
	Questura e forze dell'ordine
	Tribunale ordinario
	Tribunale per i minorenni
	Altre autorità giudiziarie
<b>Altri soggetti pubblici e privati</b>	IPAB
	Sindacati
	Strutture Residenziali e Semiresidenziali
	Patronati
	Parrocchie
<b>Istituti scolastici e agenzie formative</b>	Agenzie formative
	Istituti scolastici
<b>Utenti</b>	Adulti in difficoltà
	Anziani
	Disabili e loro Famiglie
	Minori e loro Famiglie

Per perseguire la mission dell'Area Strategica "Funzioni Socio Assistenziali", il Consorzio ha posto in essere le seguenti collaborazioni con relazioni specifiche con altri soggetti:

<b>Portatori di interesse istituzionali</b>	<b>Oggetto della relazione</b>	<b>Strumento della relazione</b>
<b>Comuni, ASL BI, Provincia, Istituzioni Scolastiche, Organizzazioni Sindacali, Fondazioni e IPAB, Cooperative Sociali, Associazioni di volontariato</b>	Programmazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali del territorio	Accordo di programma del Piano di Zona
<b>Comuni, ASL BI, Provincia, Istituzioni Scolastiche, Cooperative Sociali</b>	Progettazione di interventi rivolti a singoli territori a persone specifiche	Convenzioni, protocolli d'intesa con NPI, Scuole, Autorità Giudiziaria, riunioni e tavoli d lavoro
<b>ASL BI e CISSABO</b>	Attività relative all'Area	Convenzione Quadro

<b>Portatori di interesse istituzionali</b>	<b>Oggetto della relazione</b>	<b>Strumento della relazione</b>
	Socio Sanitaria	
<b>ASL BI, CISSABO, Prefettura di Biella, Procura c/o Tribunale dei Minori di Torino, Provincia di Biella, Comune di Biella</b>	Attività coordinata a contrasto dell'abuso sessuale, maltrattamenti e lesioni personali a danno dei minori	Protocollo
<b>ASL BI, Scuole Pubbliche e Private Paritarie, Asili nido Pubblici e Privati</b>	Modalità di raccordo e integrazione per la tutela dei minori	Accordo
<b>Provincia di Biella e CISSABO</b>	Utilizzo rete telematica locale per il Lavoro, la Formazione e l'Orientamento	Protocollo
	Attività per la realizzazione di interventi a sostegno dell'Assistenza familiare e delle famiglie (Progetto PARI)	Protocollo
<b>Provincia di Biella e ASL BI</b>	Gestione degli interventi in favore di minori non riconosciuti alla nascita	Protocollo
<b>Provincia di Biella, CISSABO, ASL BI, Procura della Repubblica di Biella, Consiglieri Provinciali di Parità, Ufficio Scolastico Provinciale n.14 di Biella, Facoltà di Scienze Politiche Università degli Studi di Torino (Polo di Biella)</b>	Promozione di strategie condivise per prevenzione e contrasto violenza nei confronti delle donne.	Protocollo
<b>CISSABO, ASL BI, Associazioni NON SEI SOLA, Underground, Paviol, Coop. Anteo,</b>	Gestione di interventi a favore di donne vittime di violenza di genere e per le attività del centro antiviolenza e della casa rifugio	Protocollo
<b>CISSABO, Gruppo di Volontariato Vincenziano e ACLI</b>	Attività per la realizzazione di Servizi a sostegno dell'Assistenza familiare	Accordo
<b>CISSABO e AIMA, ASLBI</b>	Attività per la realizzazione del Progetto "Centro per la Memoria"	Convenzione
<b>Università</b>	Gestione tirocini professionali	Convenzione
<b>ASL BI, Agenzia FORCOOP</b>	Gestione attività formative	Contratto di Associazione Temporanea di Scopo
<b>Autorità d'Ambito n. 2</b>	Attività per agevolazione utenti in condizioni disagiate per il pagamento del servizio idrico	Convenzione
<b>Gruppo di Volontariato Vincenziano</b>	Gestione dello Sportello Informativo "Filo d'Arianna"	Convenzione

Portatori di interesse istituzionali	Oggetto della relazione	Strumento della relazione
Soggetti del Terzo Settore (Associazioni di Volontariato, Sportive, Parrocchie, etc)	Interventi di prevenzione e interventi di cura e sostegno	Convenzioni Riunioni

Cod.	Progetto
101	Domiciliarità anziani

#### Finalità perseguite:

Favorire la permanenza a domicilio delle persone anziane in condizione di fragilità.

#### Stato di attuazione:

##### Telesoccorso

Nell'ambito di tale servizio, le finalità del Progetto si sono perseguite gestendo, monitorando e valutando il contratto di concessione, affidato per il periodo 2014-2022 al RTI Cooperative Sociali Il Cammino di Biella - capo fila - e Centro 24 ore di Torino e segnalando al concessionario le richieste dei cittadini.

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che:

- il monitoraggio del servizio è stato realizzato tramite l'acquisizione dei dati quali/quantitativi da parte del concessionario come indicati nelle relazioni che vengono inviate con cadenza mensile e semestrale, nonché mediante gli incontri periodici strutturati con il concessionario (che sono stati 2 nel corso dell'anno, calendarizzati nei mesi di marzo ed ottobre). Sono inoltre stati mantenuti all'occorrenza contatti telefonici, tra la referente del Servizio e il Concessionario, al fine di comprendere meglio alcune criticità emergenti dalle relazioni mensili (es. approfondimento sulle motivazioni delle disattivazioni, ripetuti allarmi da parte di persone fragili, etc );
- nel mese di febbraio il concessionario, al fine avere un confronto più allargato e raccogliere eventuali suggerimenti o criticità sul Servizio, ha partecipato all'incontro mensile di coordinamento delle Assistenti Sociali di Territorio, nonché per presentare nuovamente il servizio (vista la presenza di nuove assistenti sociali);
- la collaborazione tra concessionario e Consorzio è proseguita anche attraverso la concertazione di iniziative di promozione e pubblicizzazione del servizio. Nello specifico:
  - per incentivare il primo approccio al servizio, il Concessionario ha riproposto, anche per l'anno 2017, l'opportunità di sperimentare gratuitamente il servizio per il primo mese di attivazione, per il quale non è stato richiesto alcun canone. L'iniziativa del "*periodo di prova gratuito*" è durata dal 1° maggio al 30 settembre 2017. La promozione è stata pubblicizzata attraverso un articolo pubblicato sull'Eco di Biella ed è stata comunicata con apposita lettera ai Servizi Sociali Territoriali;
  - è proseguita la distribuzione di volantini, spesso accompagnata da incontri/colloqui informativi, presso: Farmacie in provincia di Biella, Referente Infermieri U.O.T. (operatore del SUSS), che ha provveduto a distribuirli presso reparti e ambulatori pertinenti al servizio; Ambulatori privati (Azimut, Centro Stagno, Cleta Medica), Clinica La Vialarda, Centro polispecialistico privato C.D.C. di Biella; Gruppi di Volontariato Vincenziano della città e della Diocesi di Biella; CAF; Parrocchie della provincia di Biella e diverse palestre della città;
  - è proseguita la diffusione di informazioni e/o la fornitura di materiale informativo ai cittadini (Carta del Servizio, altra documentazione scaricabile dal sito del Consorzio) da parte dei diversi operatori che entrano in contatto con famiglie di anziani o adulti con problemi di autonomia e per i quali il Servizio di Telesoccorso può costituire importante strumento di prevenzione e di sicurezza (anche in un'ottica di prevenzione e tutela rispetto a truffe e raggiri, purtroppo in aumento nei confronti degli anziani).

- si è presenziato, inoltre, ad alcune manifestazioni che si sono svolte a Biella per promuovere il servizio, specificatamente:
  - il convegno “La Multiprofessionalità a sostegno dell’anziano” organizzato dalla Cooperativa Maria Cecilia, Comune di Biella, IPASVI, ASLBI e Centro Diurno Integrato Casa di Giorno svoltosi l’8 aprile 2017.
  - la Festa per la ricorrenza dei 400 anni dalla fondazione del primo Gruppo di Volontariato Vincenziano, svoltosi il 26 settembre 2017, evento che ha radunato privati ed associazioni con cui è stato possibile condividere le potenzialità e specificità del servizio.
- infine, è stata redatto il modello di lettera di presentazione del servizio per i medici di base ed attraverso la Referente Infermieri U.O.T. le lettere sono state consegnate (insieme alla carta dei servizi e ai volantini).

Presumibilmente, anche attraverso la prosecuzione dell'azione capillare di pubblicizzazione è stato possibile, nel corso dell'anno, mantenere costante il numero di utenti che beneficiano del servizio. Al 31 dicembre 2017 infatti, gli utenti attivi sono stati 150 (al 31.12.2016 erano 149), dei quali 38 corrispondenti a nuove attivazioni (nel 2016, le nuove attivazioni sono state 32). Il mantenimento del numero degli utenti rispetto al 2016 e il trend degli ultimi anni, che evidenzia una diminuzione dei fruitori, porta alcune riflessioni:

- si registra la crescente influenza esercitata dalle continue innovazioni proposte sul mercato dall'elettronica. Le persone in età avanzata che possiedono un cellulare sono ormai la maggioranza e spesso i loro familiari considerano questo ausilio sufficiente a garantire la sicurezza dei propri congiunti, in caso di necessità. Purtroppo, però, frequentemente non si prende in considerazione l'incapacità dell'anziano di autogestire i contatti telefonici nelle situazioni di emergenza.
- altro elemento disincentivante (sia pur secondario) è la necessità di presentare la certificazione ISEE per ottenere prestazioni agevolate e, nonostante alcuni utenti lamentino situazioni di disagio economico, la produzione di questa attestazione non risulta spesso agevole ed immediata ;
- molto spesso il servizio non viene attivato in ottica preventiva, ma solo quando la situazione socio sanitaria risulta particolarmente compromessa e quindi sovente l'attivazione viene mantenuta per brevi periodi poiché si transita a forme assistenziali che coprono le 24 ore (es. assistenza familiare convivente, inserimento in struttura, etc).

E' stato somministrato un questionario di gradimento ai fruitori del servizio, sotto forma di intervista telefonica da parte di un volontario del Concessionario. Il giudizio complessivo sul servizio, in una scala da 1 a 10, è stato pari a 9,5, registrando quindi un ottimo gradimento del telesoccorso da parte degli utenti.

Quadro riepilogativo interventi erogati:

<b>Progetto</b>	<b>Servizio</b>	<b>Attività specifica</b>	<b>Numero</b>
Domiciliarità Anziani	Telesoccorso	Chiamate di allarme	56
		Interventi sanitari attivati a seguito di chiamate d'allarme	12
		Interventi di carattere sociale attivati a seguito di chiamate d'allarme	22
		Numero utenti	150
		Numero nuove attivazioni nell'anno	38

		Numero disattivazioni	37
--	--	-----------------------	----

Indicatori PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Garantire la sicurezza della persona attraverso un servizio di ascolto e pronto intervento	Gestire il contratto di concessione	Grado di soddisfazione degli utenti	>= 8 (scala 1:10)	9,5	0
	Monitorare e valutare il perseguimento degli obiettivi contrattuali				

### **Sportello Anziani (Il Filo di Arianna)**

Nell'ambito di tale Servizio le finalità del Progetto si sono perseguite gestendo e monitorando l'attività affidata in convenzione con il Gruppo di Volontariato Vincenziano S. Giuseppe per il periodo 2014-2018.

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che:

- il monitoraggio e la verifica delle attività si sono svolte mediante l'acquisizione dei dati quali/quantitativi, regolarmente forniti dal partner tramite relazioni inviate con cadenza semestrale, nonché mediante incontri con il Gruppo di Volontariato Vincenziano (n. 2 incontri programmati, nel mese di maggio e ottobre 2017 oltre a numerosi momenti di confronto non strutturati);
- sono stati n.71 i volontari attivi nel corso dell'anno, per la quasi totalità ultrasessantacinquenni;
- i volontari/ operatori dello Sportello "Il Filo D'Arianna" sono stato contattati telefonicamente 1696 volte, le richieste formulate sono state n. 2.045 e riferite a n 1.212 persone;
- le persone, referenziate e/o con formazione specifica, iscritte all'Albo degli assistenti Familiari, sono n° 134;
- lo Sportello ha favorito n° 91 nuovi contratti di assistenza familiare, abbinando le richieste di anziani con problemi nella sfera dell'autonomia a persone iscritte nell'Albo Assistenti familiari. Le richieste complessive di abbinamento sono state 320, provenienti da 281 famiglie. La differenza tra il numero di richieste di abbinamento e contratti attivati è dovuta, in primo luogo, a mutate esigenze della persona nel corso del breve periodo (es. peggioramenti, inserimenti in struttura residenziale), ma anche a valutazioni delle famiglie che spesso trovano altre soluzioni assistenziali per i loro congiunti (es. assistenti familiari reperite attraverso altri canali). Inoltre, alcune mancate assunzioni sono da attribuire all'abolizione, nel corso del primo semestre 2017, dei voucher INPS, che alcune famiglie e lavoratori erano soliti utilizzare (soprattutto nel caso di necessità assistenziali poco complesse) e la loro successiva reintroduzione con modalità di utilizzo difficilmente utilizzabili senza il supporto di un operatore competente. Pertanto, obiettivo previsto di favorire un numero di contratti > = al 30% non è stato raggiunto;
- i servizi di "buon vicinato" (servizi offerti dai volontari, definiti di 'buon vicinato' in quanto assimilabili a quelli che a volte offrono i vicini di casa, quali: compagnia, commissioni, consegna spesa a domicilio, accompagnamenti, etc.) sono stati garantiti a n. 153 persone, di cui 61 in carico ai Servizi Sociali Territoriali, per complessivi n. 2.965 interventi;
- è stato pubblicato un articolo sul quotidiano on line News Biella nel maggio 2017, finalizzato alla diffusione della conoscenza del servizio ed al reperimento di nuovi volontari, risorsa sempre preziosa per tutti gli ambiti di intervento dello Sportello Anziani;
- è proseguita la distribuzione di volantini ed opuscoli di conoscenza del Servizio;
- lo Sportello, in collaborazione con il Servizio Anziani e lo Sportello Unico Socio Sanitario, ha garantito, come l'anno precedente, un'apertura al pubblico, sia presso la sede che tramite numero verde, di n.° 20 ore alla settimana.

Quadro riepilogativo servizi interventi erogati:

Progetto	Servizio	Attività specifica	Numero
Domiciliarità anziani	Sportello Anziani	Numero contatti (di cui n. 227 per richieste di lavoro presso anziani o informazioni su corsi per operatori addetti all'assistenza)	1696
		Interventi dei volontari (n. 1.991 "di compagnia", di cui 1.642 di tipo telefonico e 349 visite - n. 852 di trasporti per commissioni, motivi sanitari e tempo libero, n. 39 di consegna pasti)	2965
		Assunzioni di assistenti familiari favorite dallo sportello	91
		Volontari attivi come "Buoni Vicini" e front office (57 solo buoni vicini , 12 solo per front office, 2 per entrambe le attività)	71

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Assicurare alla persona: orientamento ai servizi; interventi di volontariato; assistenza familiare (albo assistenti familiare)	Gestire il contratto di convenzione	N° richieste di orientamento/ volontariato soddisfatte	> = al 90%	97, 2%	0
	monitorare e valutare il perseguimento degli obiettivi contrattuali	N° contratti di assistenza familiare facilitati	>= 30%	28,4%	- 1,6% *
	Gestire il contratto per l'uso dei locali				

\* L'obiettivo non è stato raggiunto anche a causa dell'abolizione, nel primo semestre 2017, dei voucher INPS che alcune famiglie e lavoratori erano soliti utilizzare (soprattutto nel caso di necessità assistenziali poco complesse) e la loro successiva reintroduzione con modalità di utilizzo complesse e, quindi , difficilmente utilizzabili senza il supporto di un operatore competente.

## Gestione Centro Diurno Integrato “Tut’l di”

Nell’ambito di tale Servizio le finalità del Progetto si sono perseguite gestendo, monitorando e valutando il contratto di concessione, che è stato affidato per il periodo 2016-2027 alla Cooperativa Sociale Animazione Valdocco, nonché monitorando e valutando il servizio.

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che:

- il monitoraggio del servizio si è realizzato sia con l’analisi dei dati quali/quantitativi, regolarmente forniti dal concessionario tramite relazioni semestrali, sia mediante incontri periodici con il responsabile del CDI (n° 3 incontri nei mesi di marzo ed ottobre 2017). Oltre agli incontri, anche le sedute UVG di valutazione delle richieste specifiche di inserimento al Centro, continuano ad essere un momento importante di monitoraggio;
- la convenzione con l’ASLBI per l’erogazione delle prestazioni socio-sanitarie è tutt’ora attiva;
- per tutto il 2017 si è registrata una presenza mensile media di n. 29 ospiti, di cui alcuni con frequenza a tempo parziale (mezza giornata oppure per alcuni giorni della settimana). I nuovi ingressi nel corso dell’anno sono stati 23, mentre le dimissioni sono state 28;
- la notevole variabilità delle presenze nel corso dell’anno e lo scostamento tra i dati relativi agli ingressi e alle dimissioni hanno comportato una maggiore attenzione alle tematiche della pubblicizzazione del servizio e al mantenimento costante dell’informazione su questa *risorsa* anche in ambiti diversi da quello socio-assistenziale (ASL, associazioni di volontariato, comuni, etc); i dati medi di presenza confermano che il servizio risulta abbastanza consolidato, tuttavia risulta necessario mantenere alta l’attenzione rispetto a questo servizio, soprattutto in un’ottica di prossimità (ossia il Centro Diurno deve rappresentare un punto di riferimento soprattutto per i territori limitrofi, vista la diversificazione dell’offerta nel panorama biellese). A tal fine, sono stati pubblicati alcuni articoli sui giornali locali rispetto ad alcune importanti iniziative intraprese nel corso dell’anno;
- nel mese di settembre è stata data informazione sui giornali locali dell’attivazione di uno sportello di ascolto per i care-giver di anziani non autosufficienti presso il Centro Diurno, gestito da una psicologa –psicoterapeuta;
- nel mese di novembre si è tenuto, presso i locali del Salone Polivalente delle Rosminiane a Candelo, un incontro aperto a cittadini, amministratori e operatori del settore per riflettere su possibili proposte operative rivolte agli anziani, con la metodologia dell’Open Space Technology . E’ stato previsto un primo momento di confronto allargato rispetto al tema, in cui sono state evidenziate potenzialità, risorse e criticità, successivamente il lavoro è proseguito in gruppo e si è concluso con l’individuazione di alcune proposte concrete da applicare ai servizi esistenti. Per poter rendere operative tali proposte, si è previsto un ulteriore incontro di chiusura del percorso di consultazione che si terrà nella primavera del 2018;
- le iniziative socializzanti realizzate nel 2017 sono state 24: tra queste, si può citare il consueto evento “M’illumino di meno” (24 febbraio 2017) sul risparmio energetico, divenuta ormai occasione di festa consolidata con i familiari degli ospiti, nonché le altre iniziative realizzate anche in connessione a specifiche ricorrenze (Carnevale, la Festa della Donna, iniziative congiunte con l’adiacente RSA *La Baraggia*, uscite sul territorio, nonché il consueto pranzo di Natale);
- prosegue la collaborazione con i Servizi Sociali limitrofi, in special modo con la sede di Candelo, per quel che riguarda la proposta di attività socializzanti dove vengono coinvolti, in un’ottica di lavoro di rete e di comunità, anche altre persone seguite e conosciute dai Servizi Sociali;
- dal 11 al 18 di settembre è stato proposto il soggiorno al mare a Cattolica, a cui hanno partecipato n° 8 ospiti del Centro Diurno e 2 loro familiari;
- il supporto del volontariato continua ad essere di fondamentale importanza soprattutto per quel che riguarda il servizio di trasporto (sono attivi due volontari di servizio civico che effettuano trasporti e collaborazioni specifiche con il Volontariato Vincenziano di Verrone a questo scopo, con Il Filo d’Arianna, con il Comune di Cerrione e con l’Associazione Alveare di Mongrando). Inoltre, sono presenti volontari di supporto per le attività di animazione e di sistemazione locali; sono inoltre attivi i Protocolli d’intesa con l’Associazione Vita TRE di Viverone con l’Associazione Circolo San Lorenzo di Candelo (con si collabora per realizzare iniziative comuni);

- l'Assemblea dei Familiari (l'incontro annuale si è tenuto in data 29 aprile) risulta importante organo consultivo e propositivo: con loro sono stati organizzati mercatino di Natale e Lotteria, che hanno permesso di raccogliere 350 euro destinati all'avvio di un laboratorio di narrazione biografica;
- il servizio lavanderia nel corso del 2017 è stato effettuato con regolarità per 5 ospiti e saltuariamente per familiari e per i servizi del Centro, per un totale di 381 lavaggi e 41 asciugature;
- I pasti serali sono stati forniti con regolarità a 4 ospiti del Centro Diurno, per un totale di 399 pasti distribuiti durante l'anno.

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Aiutare la persona non autosufficiente a gestire la propria quotidianità durante il giorno in assenza della famiglia	Gestire il contratto di concessione	Grado di soddisfazione degli utenti e familiari	>=8 (scala 1:10)	8	0
	Monitorare e valutare il perseguimento degli obiettivi contrattuali				
	Corrispondere al Comune di Candelo il rimborso spese per l'utilizzo dei locali				

#### **Interventi a Sostegno della Domiciliarità:**

Nell'ambito di tale Servizio le finalità del Progetto si sono perseguite mediante:

- il costante aggiornamento delle valutazioni UVG per i progetti domiciliari;
- la stesura dei progetti individuali e l'attivazione di tutte le procedure amministrative finalizzate all'erogazione dei Fondi Nazionale e Regionale per la Non Autosufficienza;
- la stesura dei progetti individuali e l'attivazione di tutte le procedure amministrative finalizzate a dare attuazione sul territorio biellese al progetto Home Care Premium 2017 dell'INPS gestione ex INPDAP;
- la gestione del progetto "VivInValle" finanziato in parte, per i primi due anni di attività, dal Gruppo di Azione Locale (GAL) per la realizzazione di interventi di socializzazione per persone anziane.

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che:

- al 31.12.2017 gli interventi di contributo economico a sostegno alla domiciliarità attivi risultano n° 159 (175 nel 2016), mentre le persone in attesa di attivazione di intervento sono invece n° 435 (392 nel 2016), il numero degli interventi risulta inferiore a quello del 2016, così come risulta maggiore il numero delle persone in lista d'attesa. Ciò è dovuto da un lato al decremento delle risorse disponibili per detti interventi, dall'altra all'attivazione di un maggior numero di assegni di cura rispetto ai buoni famiglia, attivati in favore di persone con una maggiore fragilità riferita in particolare alla situazione economica. Pertanto, non è stato possibile procedere a nuove attivazioni, a seguito di eventuali conclusioni di progetti (causa decesso o inserimento in struttura);
- il monitoraggio dei progetti individuali è stato svolto sia attraverso l'UVG che con i SST competenti. Inoltre, sono stati realizzati incontri ad hoc con i Servizi Sociali Territoriali, al fine di supportare gli stessi nella gestione di casi complessi, di coordinare il più possibile gli interventi a favore delle famiglie;
- nonostante le persistenti difficoltà in termini di cassa, i fondi alle famiglie sono stati liquidati per lo più con regolarità entro il 30 di ogni mese, anche se, in alcuni mesi, ci sono state difficoltà nel mantenere tale scadenza;

- nell'anno 2017 l'UVG ha fatto n° 122 sedute, per un numero complessivo di 432 valutazioni, di cui 148 a domicilio;
- nel corso del 2017 sono stati attivati n. 7 interventi di inserimento temporaneo in struttura residenziale ("letto di sollievo") a supporto dei care-giver ;
- nell'ambito degli interventi di sostegno economico alla domiciliarità, è proseguita la applicazione della normativa ISEE definita dalla Regione Piemonte e recepita dal Consorzio IRIS all'interno del Regolamento di accesso ai servizi;
- per quel che riguarda il progetto Home Care Premium dell'INPS gestione ex INPDAP, gli interventi attivati nel corso dell'anno 2017 in relazione al nuovo bando sono stati in totale 64. Al 31.12.2017 a causa dell'interruzione di alcuni progetti (decessi, trasferimenti, etc) il numero di persone che ancora beneficiano delle attività è pari a 60. Il progetto in questione prevede non solo l'erogazione di un contributo mensile a rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un'assistenza familiare (la cosiddetta prestazione prevalente) ma anche l'erogazione di interventi domiciliari diversi (es. assistenza domiciliare, frequenze a Centri Diurni) definiti "interventi integrativi". Questo ha reso necessario istituire un albo fornitori di cui fanno parte Casa del Sorriso, Centri Diurni Integrati "Tut l'dì e Casa di Giorno, Cooperative Anteo, Domus Laetitia, Maria Cecilia, Valdocco, Cooperativa Sociale Integrazione Biellese a Marchio ANFFAS, Tantintenti, Opera Pia Ciarletti, Casa di Riposo di Sandigliano, Casa di riposo OASI e Casa di riposo di Miagliano;
- per quel che riguarda il progetto "VivInValle", nel corso dell'anno sono proseguite le attività in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, gruppi spontanei ed Associazioni sia del territorio interessato sia operanti a livello provinciale. Nella Valle Cervo, le iniziative più attese e partecipate continuano ad essere le "veglie" (tipici incontri in cui alcuni partecipanti raccontano episodi relativi alla storia e alle tradizioni della Valle): nell'anno se ne sono svolte 7 e tutte hanno riscosso un ottimo successo; in alcune occasioni, l'incontro si è arricchito con proposte di piccole uscite volte a conoscere angoli significativi della Valle Cervo e spesso proprio gli abitanti hanno assunto il ruolo di "guida" e di narratore per gli altri partecipanti. In ogni incontro non è mancato il momento ludico e ricreativo, che solitamente coincide con la merenda comunitaria. A partire da giugno il progetto è proseguito in maniera autogestita Sono stati i cittadini a farsi carico anche degli aspetti organizzativi con un supporto minimo da parte dell'operatrice del Consorzio IRIS. Il biennio di finanziamento GAL si è concluso nel mese di giugno 2015, per cui il progetto, per il 2017, è proseguito grazie alla collaborazione di alcuni partner e alla destinazione di fondi specifici da parte del Consorzio.

Quadro riepilogativo servizi interventi erogati:

<b>Progetto</b>	<b>Servizio</b>	<b>Attività specifica</b>	<b>Numero</b>
Domiciliarità Anziani	Interventi di sostegno alla domiciliarità	Sedute UVG	122
		Persone valutate (comprese anche le rivalutazioni )	432
		Numero progetti attivi al 31.12.2015	175
		Numero progetti attivi al 31.12.2016	159

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Aiutare economicamente le persone perché possano fruire di assistenza familiare	Gestire la lista d'attesa degli aventi diritto	progetti domiciliari monitorati / progetti attivati	>= 50% dei progetti attivati	50,1%	0
	Attivare, gestire e monitorare i progetti individuali che prevedono l'erogazione di assegni di cura e buoni famiglia a tutti i cittadini del Consorzio aventi diritto				
	Gestire i progetti individuali che prevedono interventi di sollievo, qualora previsti				
	Corrispondere al Comune di Biella le quote destinate a interventi di sollievo, qualora previsti				
	monitorare l'applicazione dei nuovi criteri di accesso in coerenza alla normative vigente (ISEE e interventi di supporto alla domiciliarità)				
Aiutare gli aventi diritto a fruire di interventi economici e Servizi previsti dal Progetto INPDAP Home Care Premium	Mantenere l'incremento orario dello Sportello Telefonico in base alle indicazioni del bando prorogato HCP del 2015	n° persone beneficiarie del progetto HCP (obiettivo assegnato dall'INPS);	> = 50	64	0
	Monitorare e valutare eventuali modifiche dei progetti individuali				

	Gestire, monitorare e valutare gli adempimenti delle convenzioni che assicurano gli interventi integrativi previsti dai progetti individuali	n° persone beneficiarie del progetto HCP = al n. massimo assegnato dall'INPS			
	Supportare i cittadini nella presentazione della domanda di adesione al Progetto 2017 (se verrà messo a bando) e curarne la valutazione, se del caso, in collaborazione con i Servizi Sanitari		50	64	0
Aiutare gli aventi diritto a fruire degli interventi previsti dal Progetto "VivInValle" finanziato dal GAL Montagne Biellesi	Gestire, monitorare e valutare gli adempimenti delle convenzioni				
	Promuovere interventi di socializzazione				

### **Servizio Civico Volontario**

Nell'ambito di tale Servizio le finalità del Progetto, gestito in collaborazione con i Gruppi di Volontariato Vincenziano S. Giuseppe, Cooperativa Sociale Domus Laetitia, Cooperativa Animazione Valdocco, si sono perseguite monitorando l'erogazione degli interventi.

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che:

- gli interventi realizzati nell'anno 2017 sono stati complessivamente n. 1053 a favore di persone che frequentano il Centro Diurno di Candelo, di persone con disabilità e di persone anziane che chiedono supporto nell'ambito del servizio "Buon vicinato" del Filo d'Arianna;
- al 31.12.2017 i volontari attivi sono 16 e 2 nuovi volontari hanno dato la disponibilità per lo specifico servizio; 2 volontari sono attivi esclusivamente per interventi a favore di persone con disabilità;
- l'attività di reperimento di volontari è proseguita tramite le vie ordinarie (articoli sul giornale, conferenze, iniziative specifiche, etc) da parte dei partner che avevano inizialmente aderito al progetto, ovvero Sportello Anziani "Filo d'Arianna", Cooperativa Animazione Valdocco (Concessionaria, che gestisce il servizio del Centro Diurno Integrato per Anziani di Candelo) e Coop. Domus Laetitia per il sostegno a persone con disabilità. La modalità che risulta spesso vincente rispetto al coinvolgimento di nuovi volontari sembra comunque essere il "passaparola" da parte di chi già svolge l'attività di volontariato.

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Ampliare le opportunità di aiuto alla persona nei momenti di bisogno	Gestire, monitorare e valutare gli adempimenti della convenzione	n° di iniziative di sensibilizzazione con la cittadinanza	≥ 1	1	0
	Sensibilizzare la cittadinanza				

### **Centro per la Memoria**

E' un Servizio frutto di una convenzione tra AIMA, CISSABO e ASL finalizzato al sostegno alle famiglie in tutto il percorso della malattia di Alzheimer e delle demenze ed alla riorganizzazione dell'utilizzo delle risorse della rete in funzione della malattia.

Nell'ambito di tale Servizio, le finalità del Progetto si sono perseguite mediante la collaborazione con i partners della convenzione attiva per il periodo 2015-2017.

### **Politiche per l'Assistenza Familiare**

Nell'ambito di tale Servizio, le finalità del Progetto si sono perseguite mediante il consolidamento dei servizi di abbinamento tra domanda ed offerta nonché con azioni mirate alla qualificazione del lavoro delle assistenti familiari, svolti dallo Sportello Informativo Anziani "Filo d'Arianna".

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che:

- è proseguita la collaborazione in essere con la Provincia, il CISSABO, lo Sportello Informativo Anziani "Filo d'Arianna" e l'ACLI, per l'utilizzo comune del programma informatico Biellalavoro;
- nel corso del 2017 si è svolto un incontro di raccordo con Filo d'Arianna, il Direttore e gli operatori lo Sportello Unico del CISSABO al fine di verificare l'adeguatezza delle modalità di raccordo tra gli Sportelli informativi;
- in collaborazione con l'Agenzia formativa Forcoop ( in ATS con il Consorzio), sono stati proposti brevi percorsi formativi di rafforzamento delle competenze per assistenti familiari iscritti all'Albo;

### **Sportello Unico Socio Sanitario**

Il Servizio si pone in continuità con la sperimentazione avviata nel 2009 grazie al finanziamento regionale ai sensi della DGR 55/2008. La finalità della sperimentazione ed il mandato del SUSS erano e sono di facilitare l'accesso ai Servizi Socio-Sanitari attraverso un utilizzo più efficace delle risorse già esistenti nel sistema (Servizi del Consorzio IRIS e dell'ASL BI), attraverso il potenziamento della rete e degli strumenti di comunicazione a disposizione (in primis il Prontuario Informatico [www.prontuariobiellese.it](http://www.prontuariobiellese.it)) e promuovere l'integrazione socio-sanitaria nei Servizi alla persona attraverso una progettualità comune.

Lo Sportello Unico vede il coinvolgimento di un'Assistente Sociale del Consorzio, coadiuvata da un'Infermiera del Distretto 1 ASL BI e dai Volontari del Filo d'Arianna (Gruppo di Volontariato Vincenziano San Giuseppe);

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che:

- che nel corso dell'anno 2017 è stato svolto l'ordinario lavoro di aggiornamento del Prontuario volto a migliorare l'informazione al cittadino attraverso la revisione delle schede e degli opuscoli e nell'autunno si è provveduto ad inserire n. 12 schede con tematica disabilità e relativi opuscoli informativi. L'inserimento delle schede sulla disabilità si è realizzata nell'ambito del progetto "Do.Re.Mi. Domiciliarità e Reti Migliori – finanziato dalla Fondazione S.Paolo di Torino - di cui il

Consorzio è capofila- che prevede l'“Adeguamento degli strumenti informativi di accesso ai servizi e opportunità” a favore delle persone disabili. Al fine di facilitare il cittadino nella ricerca delle nuove schede inserite nel Prontuario, è stato necessario anche un rilevante intervento tecnico-informatico;

- nel 2017 gli accessi al Prontuario, rispetto al 2016, sono aumentati del 6,45%. L'aumento di accessi da parte della cittadinanza è stato anche l'estio positivo degli incontri con i cittadini, presso le Sedi Territoriali, avvenuti nel 2016. Durante gli incontri, infatti, oltre a dare una panoramica informativa sui Servizi Sociali e Sanitari si è prestata particolare attenzione ad illustrare e pubblicizzare il Prontuario Unico ed il numero verde;
- e' proseguita l'attività informativa, attraverso il numero verde, iniziata il 18 maggio 2012, a beneficio di tutti i cittadini senza limiti di età. Come da impostazione del Servizio, l'operatore del SUSS risponde alle richieste delle persone >= 60 anni di età, mentre i volontari del Filo d'Arianna rispondono alle istanze delle persone anziane; gli accessi al numero verde nel 2017 sono stati numericamente superiori rispetto a quelli del 2016 (+2,23%). Nel corso del 2017 vi stato un incremento delle richieste aventi caratteristiche di complessità per le quali è stato necessario attivare un lavoro di rete con i Servizi interessati consistente ed impegnativo che ha facilitato la presa incarico da parte dei Servizi preposti a fornire le risposte;
- nel corso dell'anno 2017 sono proseguiti gli incontri mensili/ o bimestrali tra i Servizi Sociali e quelli Infermieristici delle Sedi Territoriali, quantunque sia stato un anno particolarmente complesso derivante dal turnover degli operatori, stante i numerosi congedi e astensioni per maternità;
- per quanto riguarda il raccordo tra Ospedale e Territorio, a seguito della DGR 27/2012 ad oggetto “Attuazione Piano di rientro – DGR n.° 44-1615 del 28.2.2011 e s.m.e i.- La rete territoriale: criteri e modalità per il miglioramento della presa in carico territoriale” in materia di ‘miglioramento della presa in carico territoriale dimissioni fragili, il SUSS (Sportello Unico Socio Sanitario) continua ad essere il punto di raccordo tra i Servizi in un'ottica di promozione dell'integrazione. Questo compito avviene attraverso:
  - la ricezione delle segnalazioni da parte dell'ospedale di dimissione “difficile”, ovvero di dimissioni relative a persone aventi situazioni complesse non in carico ai Servizi Sociali Territoriali; il SUSS provvede ad inviare le segnalazioni ai Servizi Sociali competenti assumendo un ruolo di osservatorio e di facilitazione laddove la comunicazione/relazione tra Servizi risulti essere complessa e /o difficoltosa. Le segnalazioni di dimissioni fragili pervenute al SUSS nel 2017, sono risultate numericamente più elevate rispetto al 2016 (n.68 per contro di n.49);
  - gli incontri tra SUSS e Servizi Sociali e Sanitari ospedalieri con l'obiettivo di verificare eventuali problemi e risoluzione di criticità inerenti il percorso di dimissione;
  - la stesura di una procedura per le segnalazioni di interventi di tutela Procura Tribunale Ordinario resa operativa a partire dal 1 marzo 2017 e in fase di sperimentazione fino al 30 settembre 2017. L'utilizzo della procedura ha avuto un buon esito, infatti non sono più pervenute ai Servizi Sociali Territoriali segnalazioni improprie di richiesta valutazione interventi di tutela;
  - la stesura di una procedura di segnalazione dimissioni “difficili” che ha previsto l'integrazione della scala di “BRASS”-strumento esclusivamente di carattere sanitario- con indicatori sociali. Il lavoro è stato svolto da un'equipe multidisciplinare Ospedale -Territorio. L'utilizzo della nuova metodologia ha visto coinvolti solo alcuni reparti ospedalieri. Pertanto, sarà cura del SUSS comprendere le motivazioni del suo utilizzo parziale, al fine di promuoverne l'utilizzo da parte di tutti i reparti ospedalieri e facilitare così, all'occorrenza, l'intervento dei Servizi Sociali Territoriali interessati;
- nel corso del 2017, il SUSS ha avuto il ruolo di coordinamento tecnico del progetto do.re.mi. - Domiciliarità e Reti Migliori. Il progetto, iniziato nel gennaio 2017, il cui coordinamento tecnico è in capo al SUSS ha l'obiettivo di migliorare la qualità di vita a domicilio delle persone disabili attraverso una maggior fruibilità delle informazioni ed aiuto nell'orientamento all'accesso ai Servizi e alle opportunità del territorio. Nel corso del 2017 sono realizzate alcune azioni progettuali quale ad esempio l'organizzazione di vacanze estive c/o località di villeggiatura presenti sul territorio. Il progetto si è

rilevato particolarmente complesso ed articolato quindi ha necessitato di particolare attenzione ed impegno professionale.

Quadro riepilogativo interventi erogati

Progetto	Servizio	Attività specifica	Numero	
Domiciliarità Anziani	Sportello Unico Socio Sanitario	Prontuario	Aggiornamenti schede	98
			Aggiornamenti opuscoli	73
			Aggiornamenti moduli	2
			News pubblicate	6
			Accessi (n. 27.661 anno 2016)	29.455
			Sessioni (n. 6.394 anno 2016)	37.732
			visualizzazioni (n. 78.935 anno 2016)	80674
		Richieste pervenute al SUSS	183	
		Contatti	360	
		Segnalazione dimissioni difficili dall'Ospedale	68	
		Incontri di facilitazione raccordo Ospedale SST	9	
Incontri di verifica	2			
Incontri per miglioramento procedure	3			

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Rendere accessibili al cittadino interventi e Servizi Sociali e Sanitari	Fornire informazioni alla cittadinanza	"Incremento n. persone beneficiarie di informazione attraverso il numero verde rispetto a quelle del 2016 ( valore 2016: 179)	>= 20%	183	0
	Mantenere aggiornato e il Prontuario informatico				
	Promuovere, monitorare e incrementare la rete dei servizi a favore dei cittadini	Incremento degli accessi al prontuario rispetto al 2016 ( valore 2016: 27.661)	=20%;	46.394	0
	Monitorare la modalità di presa in carico integrata al momento della dimissione da Ospedale	N° procedure di accesso ai Servizi semplificate;	> = 2	2	0
	Coordinare azioni e interventi finalizzati a migliorare la vita a domicilio e le relazioni delle persone disabili	N° dimissioni integrate monitorate = 100% di quelle effettuate dai Servizi Socio-sanitari"	= 100%	100%	0

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
	(do.re.mi- domiciliarità e reti migliori)	Servizi/prestazioni a favore di disabili inseriti nel prontuario;	100%	100%	0
		schede del prontuario revisionate con attenzione ai Servizi/prestazione per disabili	100%	100%	0

Cod.	Progetto
102	Sostegno Disabili e loro Famiglie

#### Finalità perseguite:

Favorire il benessere psicofisico delle persone disabili nel proprio contesto di vita

#### Stato di attuazione

##### Servizi Territoriali Disabili

**Le finalità del progetto si sono realizzate con il costante monitoraggio degli interventi messi in campo dal Concessionario (fino al 31 luglio 2017 Associazione Temporanea d'Impresa ARTHE, costituita dalle Cooperative Sociali "Domus Laetitia" capofila, "Maria Cecilia", "Anteo", "Animazione Valdocco"; dal 1 agosto 2017, Raggruppamento Temporaneo d'Impresa costituito dalle Cooperative Sociali "Domus Laetitia", "Maria Cecilia", "Anteo", "Animazione Valdocco") e attraverso la costante collaborazione con il Referente del Concessionario, con i Servizi Sociali Territoriali e con l'ASL BI.**

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che:

- nel I semestre 2017 si è avviata e conclusa la procedura per l'individuazione del nuovo soggetto gestore del Servizio Territoriale Disabili – è risultato vincitore il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa costituito dalle Cooperative Sociali "Domus Laetitia" (capogruppo mandataria), "Maria Cecilia", "Anteo", "Animazione Valdocco"; il contratto di concessione avrà scadenza il 30 giugno 2022. Peculiarità del nuovo contratto di concessione è la definizione di un budget pari al 20% da utilizzarsi per interventi sperimentali, flessibili e comunitari, al fine di consentire al sistema dei Servizi Territoriali per Disabili di evolvere verso progetti innovativi e ancor più rispondenti ai bisogni delle persone;
- sono proseguite, senza interruzione, le azioni di gestione, monitoraggio e valutazione degli adempimenti del contratto di concessione;
- le nuove prese in carico sono state 21, di cui 15 adulti e 6 minori; sono state dimesse 27 persone. Nella maggior parte dei casi, le dimissioni sono state motivate dalla conclusione del percorso previsto (raggiungimento degli obiettivi oppure conclusione temporale del progetto), dall'attivazione di percorsi alternativi (asseggni di cura, inserimenti residenziali, etc) e dalla non adesione al progetto da parte dei destinatari. Nel corso dell'anno hanno beneficiato del Servizio, complessivamente, 202 persone; sono stati inoltre attivati interventi di residenzialità di sollievo e/o di emergenza a favore di n° 9 persone maggiorenni;

- per n° 22 persone in carico sono stati proposti percorsi di inclusione sociale nell'ambito di organizzazioni di volontariato o di altre realtà del territorio (Case di Riposo, biblioteche), finalizzati a valorizzare le potenzialità delle persone coinvolte;
- grazie alla costante rivalutazione e conseguente ridefinizione dei progetti, anche nell'anno 2017 non si è costituita alcuna lista d'attesa per l'accesso al servizio;
- il monitoraggio del servizio si è realizzato con l'acquisizione dei dati quali/quantitativi, regolarmente forniti dal concessionario tramite relazioni inviate con cadenza semestrale, nonché mediante incontri periodici tra Consorzio e Concessionario. Nell'anno 2017, al fine di facilitare l'appropriatezza delle richieste di intervento, nonché un raccordo più stretto con i Servizi Sociali Territoriali proponenti gli interventi, si è costituito un gruppo di lavoro, composto dal referente del Concessionario, da un rappresentante degli assistenti sociali dei Servizi Territoriali e dal referente del servizio Disabili, con la funzione di valutazione delle richieste. Il Gruppo ha fatto una ricognizione di tutti i progetti attivi, al fine di individuare criticità, possibili innovazioni. Ogni trimestre si è comunque mantenuto un incontro allargato di aggiornamento con tutti i referenti delle cooperative attive nella concessione e con un'ampia rappresentanza dei Servizi Sociali di Territorio. Nel complesso, si sono calendarizzati n° 13 incontri tra Servizio Disabili e Concessionario e n° 13 incontri tra Concessionario, Servizio Disabili e Servizi Sociali Territoriali. Inoltre, sono state effettuate N° 7 riunioni per la verifica specifica dei progetti "Oltre la Diagnosi" (rivolti a famiglie con minori fino a 3 anni), in occasione di una di queste, l'invito è stato esteso anche ai principali servizi segnalanti (fisiatria, pediatria e psicomotricisti della coop. Domus Laetitia) per comprendere meglio le necessità emergenti dal territorio e per considerare eventuali opportunità di ridefinizione del servizio;
- il Comitato dei Familiari, eletto nel 2016 dai familiari delle persone che sono in carico ai Servizi Territoriali Disabili, ha proseguito il proprio lavoro con costanza per tutto l'anno (n° 6 riunioni); nel marzo 2017 è stato organizzato un incontro allargato a tutte le famiglie, per presentare il Comitato e per proporre confronti di gruppo su temi d'interesse. Tale proposta è stata molto gradita dalle numerose famiglie presenti (circa 50), pertanto, se ne è programmata una seconda edizione per dicembre 2017, rinviata ad inizio 2018 per ragioni organizzative. Nel corso dell'anno, si è individuato lo strumento della news letter periodica come uno dei possibili canali di comunicazione con le famiglie, per facilitare il confronto e la circolazione delle informazioni sul mondo della disabilità, con attenzione particolare agli eventi del territorio;
- con il Referente del Concessionario, sono state redatte due bozze di regolamento per la definizione, da un lato, dei criteri di accesso al Servizio, affrontando anche il nodo della compartecipazione al costo del servizio, dall'altro, per l'individuazione delle modalità e dei criteri per l'utilizzo del budget per interventi sperimentali, flessibili e comunitari, previsto in concessione; si è in attesa di una valutazione politica della proposta tecnica, al fine di procedere con l'approvazione e l'applicazione dei regolamenti;
- dal mese di ottobre, a seguito di nomina da parte dell'ASL di un referente per i disabili adulti e, tenuto conto che tutti i progetti di Servizio Territoriale Disabili hanno un rilievo sanitario, le istanze di accesso al Servizio di persone vengono valutate in modo congiunto dai Servizi Sociali Territoriali e dal referente individuato dall'ASL;
- per quel che concerne i progetti di affidamento di persone disabili, sono stati attivati quattro percorsi a favore di persone sia adulte che minorenni. Permangono, tuttavia, due nodi critici: da un lato, l'individuazione di volontari disponibili all'impegno ed adeguati al ruolo (nel 2017, il Concessionario ha promosso 11 occasioni di confronto con associazioni e singoli interessati al tema del volontariato), dall'altro, la definizione di progetti di supporto che possano essere condotti, seppur in maniera parziale, da volontari. L'attivazione è stata curata dal Servizio Disabili, su segnalazione dei Servizi Sociali Territoriali, e i progetti sono stati costantemente monitorati dai Servizi interessati;
- nel mese di gennaio 2017 è stato approvato, dalla Regione Piemonte, il progetto Vita Indipendente presentato dai Consorzi CISSABO (capofila) ed IRIS. Grazie a questo finanziamento, sono stati avviati n° 6 progetti di Vita Indipendente sul territorio del Consorzio. A partire dal mese di marzo sono stati approvati i criteri di accesso, è stato pubblicato un bando pubblico per individuare i destinatari, sono stati fatti colloqui con tutti gli interessati e si sono così attuati i singoli progetti

personalizzati. Nel corso dell'anno altre tre persone si sono mostrate interessate al percorso; per una, è stato possibile attivare il progetto, mentre le altre due hanno partecipato come uditori ad alcuni incontri formativi ed informativi sul tema della disabilità e della Vita Indipendente, in attesa del nuovo bando per l'anno 2018-2019. Il Servizio Disabili del Consorzio ha attivato, gestito, monitorato e rendicontato tutti i progetti avviati;

- nel corso dell'anno 2017, a seguito dell'emanazione della legge nazionale 112/2016 sul "Dopo di Noi", il Servizio Disabili ha approfondito la tematica dei servizi che mirano a realizzare progetti di autonomia di persone disabili, privi di figure genitoriali, sia mediante la partecipazione a occasioni formative specifiche che mediante il confronto con i componenti dell'UMVD ed i CISSABO. Ciò al fine di procedere nel 2018, anche in relazione ai finanziamenti specifici, assegnati dalla Regione a fine 2017, alla realizzazione di esperienze concrete di servizi con l'obiettivo del "Dopo di Noi";
- il Servizio Disabili ha sostenuto, in stretto raccordo con il Servizio Anziani, le famiglie ed i singoli interessati a presentare domanda di adesione al progetto Home Care Premium (bando dell'INPS gestione ex Inpdap). Gli operatori hanno affiancato le famiglie sin dalla prima fase, ovvero quella informativa, per far meglio comprendere i contenuti del progetto, gli adempimenti amministrativi necessari per presentare domanda ed aiutandoli altresì, quando richiesto, nella presentazione della domanda on line e nei passi successivi. Grazie al progetto Home Care Premium, che prevede interventi di sostegno alla domiciliarità (assegni di cura e prestazioni professionali), sono stati presi in carico n° 21 soggetti con disabilità, di cui 8 minori e 13 adulti. Per la maggior parte degli stessi, sono stati attivati sia contributi in denaro (erogati direttamente dall'INPS), finalizzati all'assunzione di personale per l'assistenza, che servizi professionali, garantiti dal Consorzio tramite organizzazioni inserite in un apposito albo fornitori istituito a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Tra gli altri, vengono offerti servizi di assistenza domiciliare, di educativa territoriale, di sollievo. Il supporto del Servizio Disabili permane per tutta la durata del progetto (che ha scadenza il 31 dicembre 2018) per qualsiasi problematica afferente la non autosufficienza. Le domande possono essere inoltrate dai cittadini fino alla scadenza, ragion per cui per tutto il 2017 si è provveduto al sostegno per la presentazione delle richieste ed alla presa in carico di nuove situazioni;
- nel II semestre 2017, la Referente del Servizio Disabili ha partecipato agli incontri del Nucleo Disturbi Pervasivi dello Sviluppo costituito presso il servizio di Neuropsichiatria dell'ASL BI. Il gruppo pluriprofessionale (medici, assistenti sociali, educatori, logopedisti), in ottemperanza alle normative nazionali e regionali in materia, ha l'obiettivo di valutare le situazioni con disturbi pervasivi dello sviluppo, di definire un progetto complessivo per ciascuna di loro, di proporre iniziative formative per il territorio;
- nel mese di luglio il Servizio Disabili ha preso parte alla valutazione delle idee progettuali pervenute a seguito della pubblicazione del bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella "ViVa – Vita Indipendente Vita Attiva", che ha lo scopo di dare vita ad un servizio organizzato in rete per la promozione e formazione alla vita indipendente per una piena inclusione delle persone con disabilità nella comunità. Le idee progettuali premiate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella sono state due, a pari merito; le azioni attuative delle idee progettuali, stante lo slittamento dei tempi nell'individuazione delle stesse, verranno definite nel corso dell'anno 2018. Pertanto, il Consorzio non ha potuto provvedere entro il 2017 ad avviare e concludere la procedura per l'affidamento del Progetto Vita Attiva selezionato con il bando di idee;

#### Quadro riepilogativo servizi interventi erogati

Progetto	Servizio	Attività specifica	Numero
Sostegno disabili e loro famiglie	Servizi Territoriali disabili	Progetti individuali attivi al 31.12.	175
		Oltre la diagnosi	15
		Residenzialità d'emergenza/sollievo	9
	Vita autonoma	Monitoraggio dei progetti	6

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Assicurare alla persona interventi territoriali (interventi educativi, assistenziali, di sollievo e socializzanti) integrati con le risorse del territorio	Avviare e concludere la procedura per individuazione nuovo soggetto gestore del Servizio Territoriale Disabili	% persone prese in carico dalla lista d'attesa 2016	= 100 %	100%	0
	Gestire, monitorare e valutare gli adempimenti del contratto di concessione	Rispetto della tempistica nell'attivazione del nuovo contratto	SI	SI	0
	Definire, alla luce della normativa sull'ISEE , i criteri per la compartecipazione al costo del servizio				
	Attivare e monitorare i progetti personalizzati di affidamento				
Aiutare economicamente le persone perché possano fruire di interventi volti alla massima autonomia personale (es. Autonomia/Vita indipendente - e/o progetti di vita autonoma indipendente )	definire i criteri di accesso ai progetti di Vita Autonoma/Vita Indipendente -	Rispetto della tempistica nella definizione dei criteri di accesso	SI	SI	0
	Attivare, gestire e monitorare progetti personalizzati anche a seguito di nuovi eventuali finanziamenti				

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
	Collaborare nella realizzazione dal bando d'idee VitAttiva emanato dalla Fondazione CRB -				
	Avviare e concludere la procedura per affidamento della gestione del progetto Vitattiva selezionato con il Bando di idee	Rispetto della tempistica nella procedura di affidamento	SI	NO*	NON RAGGIUNTO

\* Il Consorzio non ha potuto provvedere- entro il 2017- ad avviare e concludere la procedura per l'affidamento del Progetto Vita Attiva selezionato con il bando di idee , tenuto conto dello slittamento dei tempi per l'individuazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella delle idee progettuali vincitrici del Bando Vita Attiva. Pertanto, la procedura di affidamento verrà attivata e conclusa nel 2018

### **Interventi economici a sostegno della domiciliarità**

Nell'ambito di tale Servizio le finalità del progetto si sono perseguite mediante:

- il monitoraggio costante delle situazioni in carico e l'erogazione dei contributi secondo il progetto condiviso con la persona ed il Servizio Sociale Territoriale competente;
- è stata garantita la continuità degli interventi già attivi;
- nel corso dell'anno, sono stati attivi complessivamente n° 45 progetti che hanno previsto l'erogazione di assegni di cura/buoni famiglia. A seguito di valutazione da parte dell'UMVD delle persone in lista d'attesa e stante le risorse disponibili, sono state prese in carico n° 16 nuove persone ( n° 6 minori e n° 10 adulti );

Quadro riepilogativo servizi interventi erogati

Progetto	Servizio	Attività specifica	Numero
Sostegno disabili e loro famiglie	Interventi economici a sostegno della domiciliarità'	Contributi in favore di minori	11
		Contributi in favore di adulti	34

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Aiutare economicamente le famiglie	Gestire la lista d'attesa degli aventi diritto	progetti monitorati / progetti attivati	= 100%	100%	0

/persone perché possano fruire di assistenza familiare	Attivare, gestire e monitorare i progetti individuali che prevedono l'erogazione di assegni di cura e buoni famiglia a tutti i cittadini del Consorzio aventi diritto				
--	---	--	--	--	--

### **Integrazione Scolastica Disabili**

Nell'ambito di tale Servizio le finalità del Progetto si sono perseguite monitorando l'erogazione degli interventi di assistenza specialistica la cui gestione è stata affidata in concessione, unitamente al Servizio Territoriale Disabili, al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa costituito dalle Cooperative Sociali "Domus Laetitia" (capogruppo mandataria), "Maria Cecilia", "Anteo", "Animazione Valdocco"; il contratto di concessione avrà scadenza il 30 giugno 2022.

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che:

- con riferimento all'anno scolastico 2016-2017 sono stati effettuati interventi di assistenza specialistica per 53 minori; per uno degli studenti, è stata attivata la consulenza di operatori specializzati della Casa per l'Autismo;
- per quel che riguarda l'anno scolastico 2017-2018, ancora in corso, si è registrato un numero di domande pari a 72, di cui 64 rispondenti ai criteri di accesso; per n° 9 di loro è stata attivata la consulenza di operatori specializzati della Casa per l'Autismo. Ad anno scolastico avviato, è giunta un'ulteriore richiesta da parte di una scuola, che non è stato possibile prendere in carico, stante la carenza di risorse;
- sono stati mantenuti i criteri di accesso al servizio, già approvati con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 22/07/2016;
- le sedute dell'UMVD minori, che valuta le richieste e definisce i progetti, sono state n° 4 e si sono svolte dal mese di luglio al mese di settembre;
- il ruolo del Servizio Disabili del Consorzio è sostanzialmente amministrativo, poiché la valutazione della presenza dei criteri (che sono esclusivamente sanitari) resta in capo alla componente sanitaria dell'UMVD minori;
- costanti contatti sono stati mantenuti con il Concessionario nelle riunioni di raccordo programmate per la Concessione nel suo complesso (Servizi Territoriali Disabili e Assistenza Specialistica Scolastica);
- per quanto riguarda il Progetto LIS (Lingua dei Segni), nel corso del 2017 è stata predisposta la convenzione per il proseguimento del Progetto bilinguismo italiano e LIS c/o l'Istituto comprensivo di Cossato per le attività inerenti l'anno corrente e si è provveduto all'erogazione del contributo previsto per l'anno 2016.

Quadro riepilogativo servizi interventi erogati

<b>Progetto</b>	<b>Servizio</b>	<b>Attività specifica</b>	<b>Numero</b>
Sostegno disabili e loro famiglie	Integrazione scolastica	Assistenza specialistica anno scolastico 2016-2017 (comprese le consulenze di Casa Autismo)	53
		Progetto LIS (Istituto comprensivo di Cossato e ITIS)	14alunni/ studenti

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Favorire l'integrazione scolastica	Accogliere le istanze delle scuole, valutare le richieste e comunicarne l'esito	n° progetti valutati dall' UMVD = 100% rispetto alle istanze presentate dalle Scuole	= 100%	100%	0
	Avviare e concludere procedura per individuazione nuovo soggetto gestore degli interventi di assistenza specialistica	Sitpula del nuovo contratto di affidamento dei Servizi nei tempi previsti	SI	SI	0
	Gestire il contratto di appalto				
	Monitorare e valutare il perseguimento degli obiettivi contrattuali				
	Sistematizzare le procedure relative all'attivazione degli interventi	N.1 proposta di sistematizzazione delle procedure nei tempi previsti /NO	SI	SI	0
Favorire l'integrazione scolastica audiolesi (progetto "LIS")	Liquidare, in presenza di convenzione, il contributo regionale alle Scuole interessate dal progetto di integrazione scolastica audiolesi (LIS)				

### **Integrazione rette ed altri servizi per disabili**

Nell'ambito di tale Servizio le finalità del progetto si sono perseguite mediante:

- il regolare pagamento delle rette relative ai progetti di inserimento in struttura;
- il supporto del Servizio Disabili ai Servizi Territoriali ed al Servizio Amministrativo per la definizione di strategie per affrontare casi particolari;

- in collaborazione con il CISSABO, sono stati fatti periodici incontri di verifica, monitoraggio e riprogettazione del Servizio di trasporto sociale delle persone disabili dal loro domicilio ai Centri Diurni (affidato in concessione per il periodo 11.8.14-10.8.17 alla RTI Costituita dalle Cooperative M.Cecilia - capo fila – e Anteo). Ciò ha permesso di monitorare sia i piani operativi dei singoli trasporti (tratte e costi) sia l'andamento delle richieste e dei bisogni, in un'ottica di valutazione più complessiva delle necessità del territorio;
- nel mese di agosto 2017, si è svolta la gara per l'affidamento del servizio di trasporto tramite appalto pubblico. Ente capofila, come per il precedente affidamento, il Consorzio CISSABO, l'aggiudicatario è risultato il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa composto da coop. Maria Cecilia (capofila) e coop. Anteo. Il contratto avrà durata fino al 31.10.2020. La referente del Servizio Disabili del Consorzio IRIS ha partecipato in qualità di componente alla commissione di gara.

Quadro riepilogativo servizi interventi erogati

Progetto	Servizio	Attività specifica	Numero
Sostegno disabili e loro famiglie	Integrazione rette presidi disabili	Centri diurni	67
		Strutture residenziali	48

Cod.	Progetto
103	Inserimenti Lavorativi per Adulti

#### Finalità perseguite:

Sostenere la riqualificazione lavorativa di persone in disagio sociale attraverso percorsi individuali di orientamento.

#### Stato di attuazione:

Nell'ambito di tale Servizio le finalità del Progetto si sono perseguite monitorando e valutando l'erogazione degli interventi affidati in appalto fino al 28.2.2015 al RTI costituito dalle Cooperative Sociale Maria Cecilia – Capofila – e Domus Laetitia e successivamente affidati fino al 28.2.2018, a seguito di gara d'appalto, all'RTI costituita da Cooperativa Sociale Maria Cecilia – capofila – Domus Laetitia e Consorzio Mestieri.

Nello specifico, il Servizio persegue la finalità di sostenere nella ricerca del lavoro e nell'inclusione sociale i minori (tra i 16 e i 18 anni) e gli adulti in situazione di fragilità e disagio sociale.

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che:

- il monitoraggio del Servizio si è realizzato con l'acquisizione dei dati quali/quantitativi, regolarmente forniti dall'affidatario, nonché mediante incontri con i referenti della RTI (n. 2 strutturati oltre a confronti tecnici all'occorrenza). Si sono altresì svolti incontri di verifica con i Servizi Sociali di Biella e con i Servizi Sociali Territoriali gestiti dal Consorzio IRIS;
- è proseguita la sperimentazione di 'progetti solidaristici': trattasi di una modalità di inclusione sociale di adulti in difficoltà che presuppone un lavoro con la comunità. Nel 2017, sono state coinvolte in questi processi 24 Associazioni (nel 2016 furono 20) e sono stati attivati n. 21 progetti a favore di altrettante persone (nel 2016 furono 30). Queste esperienze, pur presentando alcune criticità (es. questione normativa sicurezza, rischio di 'ambiguità' di senso tra volontariato e prestazione lavorativa) si confermano essere interventi molto efficaci nel lavoro con gli adulti in quanto favoriscono l'incremento dell'autostima della persona, l'instaurarsi di nuove relazioni, il mantenimento di un ruolo sociale attivo nell'attesa del reperimento (dove vi siano le condizioni) di un lavoro, contrastando il rischio di demotivazione e isolamento;

- Attraverso un contributo di € 7.000,00 erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, rendicontato nel mese di giugno, si è cercato di individuare modalità per il superamento delle criticità e per la 'messa a sistema' di questa tipologia di interventi (progetto “Art. 3 e 4”). Nello specifico si sono realizzate le seguenti azioni: ampliamento monte ore settimanale disponibile nell'ambito del SAIL (Servizio di Appoggio educativo per l’Inserimento Lavorativo) con un incremento di n.3 ore settimanali sino a maggio; sottoscrizione protocollo con le Associazioni coinvolte (Ass. Agorà di Tollegno, Gruppo Volontariato Vincenziano di Verrone, Ass. Contatto di Occhieppo Superiore, Ass. Alveare di Mongrando, Ass. Animali Solo per Amore di Cossato) per l'utilizzo del budget di € 2500 per la realizzazione di progetti solidaristici (acquisto dispositivi di protezione e materiali utili allo svolgimento delle attività);
- La referente del Servizio Adulti ha partecipato a n. 3 dei 5 incontri del coordinamento SIL regionale;
- A partire dal lavoro svolto nel 2016 nell'ambito del coordinamento SIL regionale, si è provveduto alla realizzazione di una scheda di valutazione dell'occupabilità degli adulti fragili in relazione alle competenze e alla disponibilità/possibilità di cambiamento approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 57 del 2/8/2017;
- a fronte dell'aumento delle situazioni di emergenza (in particolare situazioni di famiglie in emergenza abitativa) si è provveduto a modificare i criteri di priorità per la presa in carico con deliberazione n. 57 del 2.8.17, prevedendo – tra gli altri criteri - una 'corsia preferenziale' per le situazioni per le quali l'accompagnamento al lavoro si innesti in un progetto di supporto più ampio che preveda l'assegnazione di una soluzione abitativa temporanea, al fine di sollecitare l'assunzione di un atteggiamento 'attivo' da parte dei beneficiari;
- a seguito dell'introduzione dei 'tirocini di inclusione sociale' da parte della Regione Piemonte (DGR 42-7397 del 7 aprile 2014) si è provveduto ad approvare modalità operative per il loro appropriato utilizzo a favore degli adulti fragili;
- nel mese di dicembre si è conclusa la procedura per l'individuazione del nuovo soggetto gestore del Servizio (Consorzio Il Filo da Tessere, che si avvarrà del supporto delle consorziate Coop. Maria Cecilia e Coop. Domus Laetitia);
- si è garantito il raccordo tecnico tra il SAIL e la Commissione Tecnica istituita nell’ambito del Progetto a contrasto della Violenza di genere “ora non sono più sola” - di cui è capofila il CISSABO- finanziato dal Ministero alle Pari Opportunità, che prevede, tra le altre azioni, l’attivazione di borse lavoro per donne vittime di violenza di genere.

Quadro riepilogativo servizi interventi erogati:

Progetto	Servizio	Attività specifica	Numero
Inserimenti lavorativi	Servizio di appoggio educativo per l'inserimento lavorativo	persone in carico nell'anno (nel 2016: 119)	111
		nuove segnalazioni	43
		percorsi di orientamento/ricerca attiva	44
		tirocini	34
		assunzioni	4
		Persone che hanno ripreso la formazione	2
		persone in attesa al 31.12.2017	25
		persone che hanno sospeso l'intervento	0
		persone che hanno rinunciato all'intervento	9

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Aiutare le persone a cogliere le opportunità lavorative possibili sviluppando le proprie potenzialità	Gestire, monitorare e valutare gli adempimenti del contratto di appalto	di prese in carico sul numero delle richieste pervenute	75%	82%	0
	Attivare convenzioni con sedi stage				
	Corrispondere ai soggetti interessati i rispettivi compensi (stagisti, medico del lavoro)				
	Regolarizzare le partite contabili con il Comune di Biella				
	Sperimentare interventi innovativi (CRT, progetti solidaristici, PASS e voucher) e monitorarne i risultati.				
	Rendicontare alla CRT il progetto 'art. 3 e art. 4' entro il 21.6.2017				

	Partecipare al coordinamento sul SAIL tra Enti Gestori per definire linee d'azione congiunte				
	Avviare e concludere procedura per individuazione nuovo soggetto gestore del servizio				

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>104</b>	<b>Sostegno Famiglie e Minori</b>

**Finalità perseguite:**

Permettere ai minori di vivere in un ambiente familiare sicuro e protetto

**Stato di attuazione**

**Affidi**

Nell'ambito di tale Servizio le finalità del Progetto si sono perseguite mediante l'organizzazione e la realizzazione di attività territoriali in materia di affidamento familiare.

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che:

- sono stati realizzati colloqui informativi con n. 8 famiglie, di cui n. 4 hanno successivamente proseguito l'iter di conoscenza/valutazione;
- si sono svolti regolarmente, con cadenza mensile, gli incontri dell'equipe multidisciplinare sull'affido;
- è stato realizzato l'abbinamento bambino/famiglia in collaborazione con i Servizi Territoriali per complessivi n. 3 minori su un numero complessivo di richieste pervenute nell'anno pari a n. 5;
- in collaborazione con l'Associazione "Re Minore" è proseguita l'esperienza del gruppo AMA di famiglie affidatarie con valenza di sostegno. Gli incontri si sono svolti regolarmente con cadenza mensile fino a dicembre, ad alcuni di questi hanno partecipato i due professionisti esperti coinvolti nelle annualità precedenti. Tutte le attività sono state realizzate grazie al lavoro di integrazione socio-sanitaria dell'equipe multidisciplinare, così come previsto dalla L.149/2001 e dalla Deliberazione Regione Piemonte n. 79-11035 del 17/11/2003;
- sono stati realizzati, in collaborazione con il GASP (Gruppo Affidamento Sensibilizzazione Permanente) e alcune équipe dei Servizi Territoriali, n.3 incontri sul territorio di promozione sul tema, in particolare su affidamenti leggeri e famiglie d'appoggio, i cui esiti sono stati positivi in termini di partecipazione ed interesse;
- è stato avviato, in via sperimentale, nella fase di progettazione dell'affido, in collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali, il lavoro di coinvolgimento delle famiglie di origine, secondo le modalità ed i principi dell'affido partecipato.

Quadro riepilogativo servizi interventi erogati:

<b>Progetto</b>	<b>Servizio</b>	<b>Attività specifica</b>	<b>Numero</b>
Sostegno famiglie e minori	Affidi	Nuclei avviati all'iter di valutazione	4

	Famiglie/singoli extra parentali con affido in corso al 31.12.2017	17
	Famiglie/singoli parentali con affido in corso al 31.12.2016	23
	Affidamenti residenziali extra parentali attivati al 31.12.2017	3

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Aiutare i minori con famiglie in grave difficoltà a crescere in ambiente sicuro e protetto, con il supporto di una famiglia affidataria	Informare/formare le coppie/singoli aspiranti all'affidamento;	n. di abbinamenti realizzati pari al 30% delle richieste pervenute nell'anno	30% delle richieste	60%	0
	Svolgere i percorsi di conoscenza/valutazione e abbinamento delle coppie/singoli aspiranti all'affidamento				
	Sostenere le famiglie affidatarie	realizzazione, in collaborazione con il GASP e le sedi territoriali, di almeno n.3 incontri sul territorio di promozione affidamenti leggeri e famiglie d'appoggio	3	3	0
	Sostenere le famiglie d'origine				
	Integrare l'attività dell'équipe affidi con il Progetto P.I.P.P.I. e il Progetto Insieme				

### **Interventi in Favore di Minori non Riconosciuti (Competenze Ex Provincia)**

Nell'ambito di tale Servizio le finalità del Progetto si perseguono mediante la gestione del Protocollo operativo con l'ASLBI e la Provincia di Biella e monitorando gli obiettivi in esso previsti. Nei mesi di novembre e dicembre in collaborazione con l'ASL BI e la Provincia di Biella si è provveduto a verificare ed aggiornare il Protocollo di Intesa, da portare in approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione a gennaio 2018.

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che nel 2017 non si è verificato alcun caso di minore non riconosciuto alla nascita.

### **Valutazione delle Capacità Genitoriali**

Nell'ambito di tale Servizio le finalità del Progetto si sono perseguite gestendo la convenzione con l'ASLBI e monitorando il perseguimento degli obiettivi convenzionali.

L'ASL BI ha esplicitato (nota del 31.03.2016) l'obiettivo di costruire un sistema socio – sanitario integrato di tutela dei minori, teso a superare la modalità, attualmente utilizzata dai Servizi, che prevede l'impiego di un'équipe multidisciplinare specifica di valutazione delle responsabilità genitoriali, a tal fine, ha realizzato il 20.10.2016 un seminario di approfondimento, in collaborazione con i Servizi dei Consorzi IRIS e CISSABO.

Nel 2017 si è dato avvio alla sperimentazione di una bozza di protocollo operativo redatto sulla base del nuovo modello mirato alla riorganizzazione delle attività di tutela per i minori in situazione di pregiudizio

(a seguito di provvedimento giudiziario), che individua le ipotesi di procedura di presa in carico del minore da parte del Servizio Sociale e Sanitario, l'assegnazione degli operatori e la definizione del Progetto. La sperimentazione è stata avviata a giugno 2017 e si concluderà a giugno 2018. Al termine della sperimentazione stessa la bozza di protocollo sarà eventualmente corretta e validata.

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Promuovere le capacità genitoriali di famiglie in grave difficoltà, attraverso la valutazione delle stesse	Monitorare la convenzione ed il protocollo operativo; Proporre nuova modalità di integrazione tra i servizi interessati;				
	Promuovere un nuovo protocollo operativo che accolga la modalità di integrazione tra i servizi interessati elaborata nel 2016	1 protocollo operativo	1	1	0

### **Interventi Economici a favore di Minori e Famiglie**

Nell'ambito di tale Servizio le finalità del Progetto si sono perseguite mediante la liquidazione ai Comuni interessati del saldo dei fondi inerenti l'adozione di minori con handicap accertato.

### **Interventi a favore di minori stranieri non accompagnati**

Nell'anno 2017 è stato attivato l'ufficio Minori Stranieri Non Accompagnati che ha proseguito l'attività di accoglienza dei Minori stranieri non accompagnati (MSNA) pervenuti sul nostro Territorio.

Nello specifico nell'anno 2017:

- sono stati accolti n. 6 ragazzi, di cui 5 maschi e una femmina, di cui n. 1 di 16 anni, il restante numero nella fascia di età 17 – 18 anni, provenienti da Nigeria, Guinea, Senegal, Gambia, Camerun. Sono state svolte regolarmente le procedure di accoglienza in strutture adeguate, in raccordo con la Questura e la Prefettura ed è stata segnalata la loro presenza alle Autorità Giudiziarie con richiesta di apertura della tutela a loro favore;
- in seguito agli accertamenti sanitari sull'età dei sedicenti minori in carico al Consorzio, disposti dall'Autorità Giudiziaria, cinque sono risultati minorenni, di cui una vittima di tratta. Pertanto, ai cinque minorenni è stato dato sostegno per la presentazione della domanda di asilo e per l'audizione presso la competente Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale ed il successivo rilascio del permesso di soggiorno;
- a favore dei cinque minori sono stati elaborati progetti di inserimento ed integrazione nel territorio, in collaborazione con gli Enti gestori delle strutture di accoglienza (il Consorzio Sociale “Il filo da tessere”, l'Associazione “Pacefuturo”, la Cooperativa “Noe” e la Cooperativa “Pentagramma Centro Base”);
- è proseguita la presa in carico per n. 4 minori accolti nell'anno precedente, nello specifico:
  - per tutto l'anno per un minore collocato in affidamento familiare presso una famiglia residente nel territorio;
  - due minori sono stati inseriti nello SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) al compimento del diciottesimo anno;

- un minore è stato inserito in un CAS (Centro di Accoglienza Straordinaria) al compimento del diciottesimo anno;
- è stata avviata una collaborazione con l'ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione) di Torino;
- è stata elaborata una proposta tecnica di apertura di uno SPRAR minori sul territorio portata al vaglio del livello politico;
- affidamento familiare a favore di due minori con una famiglia residente nel territorio.

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Assicurare la tutela ai minori stranieri non accompagnati, attraverso l'inserimento in ambiente sicuro e protetto	Consolidare il gruppo di lavoro tra Servizi e Uffici interni al Consorzio ed esterni per la gestione dell'accoglienza ai minori stranieri non accompagnati				
	Definire un metodo di lavoro per la presa in carico dei minori stranieri non accompagnati	100% dei minori stranieri non accompagnati segnalati dalla Questura, protetti come previsto dalla norma	100%	100%	0
	Applicare quanto previsto dalla normativa vigente	N.1 proposta di documento condiviso per la strategia per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati			
	Definire una strategia complessiva di accoglienza per minori stranieri non accompagnati		1	1	0

Cod.	Progetto
105	Adozioni

#### Finalità perseguite:

Permettere ai minori di vivere in un ambiente familiare sicuro e protetto.

#### Stato di attuazione:

Nell'ambito di tale Servizio le finalità del Progetto si sono perseguite mediante l'organizzazione e la realizzazione dell'attività territoriale in materia di adozioni.

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che:

- sono stati realizzati n.11 colloqui informativi con coppie, di cui n.5 hanno ricontattato l'équipe al fine di acquisire la modulistica per presentare la disponibilità all'adozione;

- è stato trasmesso il questionario per rilevare la percezione dell'utilità delle informazioni ricevute. Delle 8 coppie interpellate 2 hanno restituito il questionario compilato;
- sono state espletate 5 istruttorie, tutte relative all'adozione nazionale;
- sono stati realizzati n.2 nuovi abbinamenti bambino/famiglia, di cui n.1 nazionale (tramite T.M. di Milano) e n. 1 internazionale (residente nella zona del Consorzio CISSABO);
- si sono conclusi tre affidamenti preadottivi (n.1 nazionale, 2 internazionali) con conseguente relazione al Tribunale per i Minorenni;
- prosegue l'attività di sostegno post-adoztivo a favore di n. 1 nucleo familiare;
- è stata effettuata attività di sostegno post-adoztivo a favore di n. 1 nucleo familiare in raccordo con il Consorzio CISSABO, con erogazione del contributo previsto per le adozioni difficili;
- nel periodo gennaio- dicembre si sono svolti n. 12 incontri dell'équipe adozioni;
- attualmente è attivo n. 1 gruppo di auto-mutuo-aiuto a sostegno delle famiglie adottive, che si è reso autonomo dal facilitatore mediante l'individuazione di un helper naturale tra i componenti del gruppo.

Il confronto con i dati dell'anno 2016 indica un minimo aumento dell'attività rispetto ai colloqui informativi, al numero di domande presentate e alla parte d'istruttoria, con una concentrazione dell'attività nel secondo semestre dell'anno.

L'équipe unica di questo Territorio è inserita nel polo sovrazonale che include le équipes di Novara, Vercelli e Verbanò Cusio Ossola. Si è preso parte a Novara ad una riunione di coordinamento di quadrante finalizzata al confronto sulla gestione e calendarizzazione dei corsi rivolti alle coppie aspiranti adottive e sull'attivazione nel 2018, da parte del Tribunale per i Minorenni di Torino, di un tavolo di lavoro sulle crisi/fallimenti adottivi.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>106</b>	<b>Adulti</b>

**Finalità perseguite:**

Aiutare la persona a contrastare le condizioni di vulnerabilità mantenendo la propria dignità sociale

**Stato di attuazione:**

**Sostegno alle Donne in Difficoltà**

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che:

- in collaborazione con CISSABO, ASL BI, Associazione Non sei sola e Cooperativa Anteo (gestore della Casa Rifugio) si è realizzata la quarta rilevazione sulle donne vittime di violenza di genere nel Biellese dalla quale risulta che nel 2017 vi sono stati 215 accessi ai Servizi Socio Sanitari così suddivisi:

<b>SERVIZIO</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
OSPEDALE	66	30,7
CAV Accoglienza	38	17,67
CAVI	19	8,84
IRIS *	33	15,35
CISSABO	17	7,9
CASA RIFUGIO**	14	6,51
Associazione PaViol ***	19	8,84

CONSULTORIO BIELLA	9	4,19
CONSULTORIO COSSATO	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>215</b>	<b>100%</b>

\*di cui n. 16 residenti nel Comune di Biella; \*\* di cui n. 3 provenienti da fuori Provincia; \*\*\* di cui n. 4 provenienti da fuori Provincia

- è stata garantita la partecipazione a tutti gli incontri di coordinamento del Centro Antiviolenza convocati (n. 7);
- si è partecipato alla stesura del piano operativo ed alla conseguente implementazione e monitoraggio del progetto ministeriale Ora Non sono Più Sola, garantendo, oltre alle azioni di sistema ed istituzionali, il raccordo e la consulenza alle sedi territoriali. Questo progetto ha permesso l'attivazione complessivamente di 13 interventi a favore di donne vittime di violenza di genere;
- si è partecipato alla redazione ed implementazione delle azioni previste dalla DD 907/2016 della Regione Piemonte che ha permesso di acquisire alla locale rete Antiviolenza un ammontare di complessivi €11.272 a sostegno delle proprie attività;
- si è collaborato per quanto di competenza, alle attività finalizzate all'accreditamento della Casa Rifugio e del Centro Antiviolenza, secondo quanto disposto dalla Legge Regionale 4/2016 anche attraverso l'ampliamento delle fasce orarie e giorni di apertura dello sportello d'ascolto.
- si è provveduto alla redazione congiunta con il Consorzio CISSABO di un regolamento per la presa in carico di Donne vittime di Violenza senza fissa dimora;
- secondo quanto richiesto dalla Regione Piemonte, è stato individuato un referente interno al Consorzio per la gestione degli interventi a favore di Vittime di traffico umano. Tale referente ha garantito la partecipazione ai 7 incontri di progettazione allargata promossi dalla Regione Piemonte che hanno visto l'assegnazione sul territorio di complessivi € 1.700.000 per l'implementazione del progetto "L'Anello forte" di cui il Consorzio IRIS è partner. Si è provveduto ad incontrare le associazioni attuatrici del progetto sul territorio di competenza del Consorzio (Papa Giovanni XIII e Liberazione e Speranza), al fine di concordare modalità di collaborazione efficaci per la presa in carico delle vittime. Il referente del Consorzio ha altresì partecipato a tutti gli incontri del tavolo istituito presso il CTV (Centro Territoriale di Volontariato) favorendone il raccordo con il progetto regionale.

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Accogliere e sostenere le donne vittime di violenza	Supportare i Servizi Sociali Territoriali e raccordare tutte le azioni previste dal Servizio	Gradimento dei Servizi Territoriali sul ruolo di Service "agito" in materia			
	Partecipare alla realizzazione delle azioni connesse al rafforzamento del Centro Antiviolenza - Capofila CISSABO	Supporto ai Servizi Sociali nella gestione dei casi,			

Cooperare per il mantenimento, e la cura della rete a sostegno della Casa Rifugio (monitoraggio, partecipazione ai gruppi di lavoro)- Capofila CISSABO	se richiesto	> = 8 (Scala 1- 10)	10	0
Collaborare alla definizione di criteri per l'utilizzo del budget unico per interventi in favore delle Donne vittime di violenza senza fissa dimora		100%	100%	0
Collaborare alla realizzazione del progetto ministeriale "Ora non sono più sola"				
Partecipare come partner al progetto regionale "L'anello Forte" e garantire il raccordo con la costituenda rete locale				

### **Accoglienza Plurale per adulti in situazione di povertà estrema**

Le finalità del Progetto, di cui il Consorzio è capofila su delega del CISSABO, si sono perseguite collaborando con l'ATS (costituita nel 2013 da Coop. M. Cecilia –capofila-, Associazione “La rete”, Associazione Caritas Diocesana, Coop. Animazione Valdocco, Coop. Anteo, Coop. Il Cammino, Consorzio “Filo da Tessere”) alla realizzazione del Progetto “Accoglienza Plurale” (durata prevista novembre 2013-ottobre 2018).

Il progetto si prefigge di creare una ‘filiera’ di servizi integrati che risponda più efficacemente ai bisogni delle persone che vivono una situazione di povertà estrema e prevede:

- uno Sportello di Accoglienza presso la Mensa del pane quotidiano (“Punto di Accesso Accoglienza Plurale” denominato PAAP);
- un servizio di Pronta Accoglienza Maschile e Femminile (20 posti al Centro Borri e 5 a Casa Torrione a Biella in via F.lli Rosselli);
- un servizio di Prima Accoglienza Maschile e Femminile (5 posti alloggio di Caritas a Biella in via Triverio, 5 posti alloggio del CISSABO a Cossato e n. 1 posto presso Associazione la Speranza);
- alloggi di seconda accoglienza (4 Alloggi di Caritas in via Rocchetta a Biella);
- Emergenza Freddo (potenziamento Pronta Accoglienza nel periodo invernale, solitamente da metà dicembre a metà marzo, per un massimo 20 posti);
- servizi innovativi per l’inclusione sociale (attività diurna, borse lavoro, sostegno tra pari);
- Sportello Casa (per il quale verranno date informazioni nel Servizio “Interventi per il diritto alla casa”);
- Un appartamento di accoglienza per mamme con bambini ubicato a Cossato.

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che:

- Il *monitoraggio del Progetto* si è realizzato con l'acquisizione dei dati quali/quantitativi e contabili, regolarmente forniti dall' ATS attuatrice del progetto (n. 4 strutturati e confronti tecnici all'occorrenza). Nelle verifiche si è concordato che la realizzazione dei Servizi attraverso accordo sostitutivo ('patto di sussidiarietà') ha consentito di costruire risposte efficaci ad un territorio che per quanto concerne le persone senza dimora ha visto profondi cambiamenti.

Dal punto di vista numerico, per quanto concerne i servizi di pronta, prima e seconda accoglienza (si vedano i dati nella tabella sotto riportata) nel corso del 2017 si è confermata la presenza di un numero elevato di richiedenti asilo (80 su un totale di 115 ingressi nell'anno) nei servizi a bassa soglia. Rilevante la presenza di persone con problemi di dipendenza da alcool e da sostanze, e in aumento la presenza di persone beneficiarie di protezione in uscita dai circuiti di accoglienza.

Per quanto attiene il Punto di Accesso Accoglienza Plurale (PAAP) sono state 52 le persone che nel corso del 2017 vi si sono rivolte. Il PAAP – in assenza di servizi dedicati – si è rafforzato quale punto di riferimento e raccordo anche per altri Enti (Centro ISI -Informazione e Salute Immigrati-ASL BI, Prefettura) nell'accoglienza dei richiedenti asilo provenienti via terra e per la presa in carico di beneficiari di protezione senza dimora, usciti dai circuiti dell'accoglienza (es. per accesso al Servizio Sociale o per candidatura inserimento nello SPRAR). Alla luce di questa necessità a partire da novembre sono state messe a disposizione n. 20 ore mensili dell'operatore legale del Progetto SPRAR Biella a supporto dell'èquipe del PAAP, grazie ad un finanziamento FAMI (Fondo Asilo Migranti Integrazione), al fine di 'meticcicare' le competenze e organizzare modalità di presa in carico più efficaci.

E' stata individuata a cura della Città di Biella una nuova sede per il servizio di pronta accoglienza (Centro Borri) presso una sezione dell'edificio dell'Istituto Belletti Bona, di proprietà della Città di Biella.

Per quanto riguarda “l’Emergenza freddo”, a fine marzo si è provveduto a concludere la quinta annualità grazie ad uno stanziamento della Città di Biella, dei Consorzi, Caritas e CRI, di 15.000 euro da parte della Fondazione CRB e ai quasi 20.000 euro ricavati dalla campagna raccolta fondi attivata. Il servizio (per il quale il Consorzio svolge un ruolo di coordinamento della rete costituita che sottende all’iniziativa) è realizzato in collaborazione con Città di Biella, CISSABO, ASL BI, Caritas, ACLI, GVV, CRI, Associazione Papa Giovanni XXIII, CSV, Istituto Belletti Bona, Associazione La Rete, formalizzata con la sottoscrizione di un Protocollo. Nell'inverno 2016-2017 ha consentito di accogliere 44 persone, con una presenza media di 18 persone a notte. L’iniziativa ha visto un forte coinvolgimento della rete e di 10 volontari (dei quali 5 della CRI e 5 dell’Associazione La Rete) e le infermiere volontarie della CRI. Per quanto riguarda la realizzazione della sesta annualità del Servizio (inverno 2017/2018), si sono svolti n. 4 incontri con la rete per la preparazione del Progetto, che ha preso avvio il 10 novembre a causa del freddo anticipato e della presenza di persone senza dimora sul territorio.

Nel corso dell'anno si è registrato sul territorio una prima situazione di 'occupazione' di locali disabitati (presenza stimata in una quarantina di persone, riguardante prevalentemente richiedenti asilo e beneficiari fuori dai circuiti dell'accoglienza). Nel mese di settembre si è provveduto a collaborare con la Prefettura per censire (attraverso i dati a disposizione del PAAP) le presenze, individuando coloro che avevano diritto di essere inseriti nei CAS o nei progetti SPRAR. Delle 19 persone straniere censite, n. 13 sono state inserite nei CAS e n. 2 negli SPRAR. Questa situazione ha posto in evidenza come la mancanza di un osservatorio strutturato per la rilevazione dei percorsi delle persone straniere senza dimora rappresenti una criticità per la programmazione dei servizi.

<b>Progetto</b>	<b>Servizio</b>	<b>Attività specifica</b>	<b>Numero</b>
Adulti	Servizio di Pronta Accoglienza Maschile e Femminile/Prima Accoglienza/Seconda	totale ingressi	185
		Maschi	162
		Femmine	23
		Italiani	61
		Stranieri	124

	Accoglienza	senza fissa dimora/con residenza fittizia	116 (80 richiedenti asilo)
		inserimenti in Prima Accoglienza	20
		Inserimenti in Seconda Accoglienza	6
	Punto di Accesso Accoglienza Plurale	totale accessi	52
		Maschi	41
		Femmine	11
		Italiani	39
		Stranieri	13
	Emergenza freddo 2016-2017	totale ingressi	44
		Maschi	41
		Femmine	3
		Italiani	7
Stranieri (di cui 30 richiedenti asilo)		34	

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Accogliere le persone senza fissa dimora e/o in situazione di povertà estrema	Monitorare il perseguimento degli obiettivi dell'Accordo Sostitutivo (L.241/90) con i Partners del Progetto "Accoglienza Plurale"	80% di prese in carico sul numero delle richieste pervenute	148	185	0
	Coordinare i Servizi Socio -Sanitari, l'Associazionismo, l'ATS ed eventuali altri soggetti del Territorio che si occupano delle persone senza fissa dimora e/o in situazione di povertà estrema				
	Collaborare alla realizzazione del Progetto Emergenza Freddo con i Partners del Progetto "Accoglienza Plurale" ed altri soggetti coinvolti				

## Interventi a favore degli Stranieri (Piano Provinciale Immigrazione)

Nell'ambito di tale Servizio le finalità del Progetto si sono perseguite mediante:

- supporto ai Servizi Sociali nella presa in carico di persone e nuclei familiari stranieri garantendo interventi di mediazione linguistica e culturale e collaborazione nella gestione dei casi complessi (es. soggetti vulnerabili in dimissione dai Centri di Accoglienza per beneficiari di protezione internazionale o senza dimora), attraverso la facilitazione di connessioni tra Servizi Sociali, iniziative del terzo settore (es. Progetti a valere su fondi 'FAMI', ovvero Fondo europeo Asilo Migranti e Integrazione), SPRAR, Centri di Accoglienza, servizi per senza fissa dimora, servizi sanitari, servizi di accompagnamento al lavoro, Sportello casa, associazioni, ecc), per un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse a disposizione;
- realizzazione del Progetto SPRAR (Sistema per la Protezione dei Richiedenti Asilo e dei Rifugiati), servizio voluto dall'ANCI e dal Ministero dell'Interno.

Rispetto agli obiettivi di PEG si evidenzia che:

- *mediazione culturale*: si è garantita la continuità del servizio di mediazione culturale e delle consulenze sui casi (effettuati n. 30 interventi di mediazione, dei quali n. 3 consulenze antropologiche) con risorse del Consorzio nelle seguenti sedi: n. 6 Biella, n. 17 Bassa Valle Elvo, n. 2 Verrone, n. 3 Gaglianico, n. 2 Servizio Minori Stranieri non Accompagnati del Consorzio;
- *progetto "SPRAR – Sistema per la Protezione dei Richiedenti Asilo e dei Rifugiati"*: dal 2014 il Consorzio è titolare del Progetto- finanziato dal Ministero dell'Interno - presentato in partnership con il CISSABO e l'ATS – soggetto gestore- costituita da Consorzio Filo da Tessere (capofila), Cooperativa Maria Cecilia, Cooperativa Tantintenti e Caritas. A decorrere da aprile 2017 si è provveduto a formalizzare il contratto 2017-2019 con il nuovo soggetto gestore (ATI con Coop. Tantintenti capofila, Coop. Maria Cecilia e Consorzio Filo da Tessere) individuata con gara d'appalto.

Il Progetto prevede la gestione di n. 5 appartamenti e n. 1 piccolo centro (cohousing di n. 9 posti) tutti siti in Biella. Di seguito la suddivisione per tipologia di beneficiari:

- appartamento 3 posti per donne
- appartamento 6 posti per uomini
- cohousing 9 posti per uomini
- appartamento 3 posti per nucleo familiare
- appartamento 4 posti per nucleo familiare (progetto specifico per famiglie afghe – missione ISAF, attivo dal 2015)
- appartamento 4 posti per nucleo familiare ((progetto specifico per famiglie afghe – missione ISAF, attivo dal 2015)
- appartamento 7 posti per nucleo familiare (progetto specifico per famiglie siriane, cosiddetto 'Resettlement', attivo dal 2016).

Il monitoraggio e la valutazione dell'attività sono avvenuti mediante incontri di verifica tendenzialmente mensili (9 incontri nell'anno) con Ente Gestore e CISSABO.

I nuovi inserimenti nell'anno sono stati 18 e si è trattato in tutti i casi di persone già presenti sul territorio (in dimissione da Centri di Accoglienza Straordinaria o presenti nei servizi per senza dimora).

Hanno beneficiato altresì delle risorse SPRAR, su autorizzazione del Servizio Centrale (servizio dell'ANCI per la gestione a livello nazionale dei diversi progetti SPRAR), n. 31 'beneficiari esterni', ovvero persone richiedenti asilo o beneficiari di protezione che pur non essendo inserite nel Progetto hanno potuto usufruire di alcuni interventi erogati (n. 30 persone circa senza dimora ai quali sono stati garantiti buoni doccia e lavaggi abiti nell'ambito nel periodo invernale e n. 1 persona vulnerabile in dimissione da CAS).

Nel mese di aprile ci si è ricordati con i nuovi SPRAR attivati nei Comuni di Trivero e Vallemosso per illustrare le 'buone prassi' adottate (raccordo con i CAS per gli inserimenti dal

territorio, utilizzo della formula dei 'beneficiari esterni' per la messa a disposizione di risorse a favore di beneficiari di protezione presenti sul territorio non inseriti nello SPRAR).

Nel mese di maggio si è altresì provveduto a recepire le modifiche del regolamento del servizio richieste dal nuovo manuale di rendicontazione approvato dal Servizio Centrale, illustrandone nel mese di giugno i contenuti agli ospiti dello SPRAR, con successiva sottoscrizione. Le nuove regole introdotte hanno comportato un risparmio nell'utilizzo del budget. Le nuove indicazioni inerenti la rendicontazione introdotte dal Servizio Centrale nel corso dell'anno hanno però reso particolarmente complessa la gestione amministrativa del Progetto ostacolando una pianificazione tempestiva del budget residuo.

Il 16 e il 17 giugno, in accordo con la Prefettura, l'ASL BI e il Servizio Centrale, al fine di formare operatori e amministratori del territorio sulle tematiche si sono organizzati tre momenti formativi sul sistema di accoglienza territoriale Biellese (venerdì 16 mattina, n. 91 presenti) la presa in carico dei soggetti vulnerabili (venerdì 16 pomeriggio, n. 77 presenti) e sulle prospettive dei servizi di accoglienza messe in atto dagli enti locali del territorio (sabato 17 mattina, n. 72 presenti) coinvolgendo anche gli SPRAR di Trivero, Vallemosso e dell'Unione Valle Elvo.

Nel mese di ottobre il Consorzio è stato coinvolto nel progetto 'Coalizione' promosso da Cittalia (fondazione di ricerche dell'ANCI) in collaborazione con il Servizio Centrale per la formazione degli amministratori e degli operatori degli Enti locali in materia di accoglienza migranti. In particolare è stato richiesto di presentare l'esperienza di raccordo tra Sistema di Accoglienza e Welfare avviata sul territorio quale buona prassi.

Sempre nel mese di ottobre, analogamente a quanto avvenuto su invito del CISSABO nei confronti degli SPRAR di Trivero e Vallemosso, il Consorzio ha incontrato con il neo-nato SPRAR Valle Elvo per avviare un confronto, condividere informazioni, procedure e buone prassi;

- *facilitazione raccordo Sistema di Accoglienza (CAS, SPRAR) e Welfare (Servizi Sociali, Servizi Sanitari, interventi per l'abitare, servizi a bassa soglia):* nel corso del 2017 si è reso sempre più necessario per il Servizio Adulti assumere un ruolo di 'connessione' tra diversi Servizi per evitare che il presentarsi di nuovi target di utenza sul territorio (richiedenti asilo e beneficiari di protezione senza dimora, beneficiari di protezione vulnerabili in uscita dai CAS, famiglie in uscita dai CAS) 'gravasse' sulle già esigue risorse dei Servizi Sociali e al contempo che una inefficace e frammentata gestione di queste situazioni si tramutasse in nuove gravi marginalità. In tale ottica il Servizio ha facilitato la costruzione di n. 9 progetti integrati;
- sempre con la finalità di accompagnare i cambiamenti che investono i Servizi Sociali, il Consorzio ha aderito al *progetto regionale FAMI Multiazione* (scadenza prevista per il 31.12.2018): A partire da luglio si è avviata la realizzazione del progetto individuando come ambiti strategici di azione la cura del raccordo tra sistema di accoglienza e welfare, il rafforzamento del Punto di Accesso Accoglienza Plurale (PAAP) come punti di riferimento anche per gli stranieri senza dimora, il supporto ai servizi sociali con interventi di mediazione e consulenza antropologica, la sperimentazione di soluzioni abitative innovative e sostenibili. In particolare, nel mese di novembre si è provveduto ad incaricare – rispettivamente – la Coop. Tantintenti (capofila ATI SPRAR Biella) per la messa a disposizione ore di operatore legale SPRAR a favore del PAAP e la coop. Valdocco (capofila RTI gestione servizi sociali territoriali) per l'erogazione di interventi di mediazione e consulenza antropologica. Per quanto concerne l'azione sull'abitare, si è coinvolto il partner regionale CICSENE di Torino nel percorso avviato nell'ambito del Piano di Zona nell'ultimo trimestre con il laboratorio concernente questa tematica;
- a potenziamento delle risorse per i progetti di sgancio dal Sistema di Accoglienza, il Consorzio ha aderito anche al *progetto nazionale FAMI "Fra Noi"* (scadenza 31.12.2018): Il Consorzio ha collaborato con la Coop. Maria Cecilia per definire i criteri di presa in carico nell'ambito del progetto (sottolineando la necessità di dare priorità alle persone beneficiarie di protezione internazionale già presenti nel Biellese e di curare la complementarità con le diverse iniziative e risorse attive sul territorio, es. Sportello Casa, percorso 'abitare' nell'ambito del FAMI Multiazione)

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Favorire l'integrazione degli stranieri	Gestire, monitorare e valutare gli adempimenti contrattuali per quanto attiene agli interventi di mediazione interculturale/interpretariato e consulenze per la presa in carico di nuclei stranieri				
	Attuazione procedure per l'individuazione del nuovo soggetto attuatore SPRAR	Rispetto tempistica nella stipula del contratto di affidamento dei Servizi	SI	SI	0
	Gestire, monitorare e valutare gli adempimenti della Convenzione con i Partners del Progetto SPRAR	100% Risorse utilizzate a favore dei richiedenti asilo rispetto a quelle assegnate	100%	97%	-3%*
	Facilitare il raccordo tra SPRAR e altri servizi di accoglienza per richiedenti asilo presenti sul territorio (CAS, servizi a bassa soglia)				
	presentare richiesta di finanziamento al Ministero ai fini della prosecuzione del progetto per il triennio 2017-2019				
	espletare gara d'appalto per individuazione soggetto gestore progetto SPRAR triennio 2017-2019				

	Attuare le azioni previste dal progetto FAMI MULTIAZIONE 2	100% risorse utilizzate per interventi di mediazione/consulenza	Impegnate 100% delle risorse (termine progetto 31.12.2018)	100	0
	Collaborare alla realizzazione del progetto FRA NOI (accompagnamento alle dimissioni dal Sistema di Accoglienza per facilitare l'autonomia e l'integrazione) finanziato con fondi FAMI				

\*Le modifiche introdotte dal nuovo manuale di rendicontazione approvato dal Servizio Centrale, hanno comportato un risparmio nell'utilizzo del budget.

### **Interventi a Contrasto Disagio Sociale ed Economico**

Nell'ambito del Servizio le finalità del Progetto sono state realizzate mediante le seguenti tipologie di intervento:

sostegno economico per il pagamento del servizio idrico, attraverso i fondi stanziati dall'ATO (Ambito Territoriale Ottimale);

- collaborazione sperimentale con l'Associazione Il Cuore nel Bosco (con sede in Muzzano) per la fornitura di legna ai nuclei familiari in difficoltà;
- collaborazione con CRI Biella per sostenere persone che si trovano ad affrontare spese sanitarie indispensabili per le quali non è possibile avere esenzione.
- attuazione del protocollo d'intesa con il Banco alimentare del Piemonte

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che:

- si è provveduto a liquidare le somme spettanti ai beneficiari e a trasferire il budget alla Città di Biella inerente i contributi per il *pagamento del servizio idrico*. Tra settembre e novembre è stato aperto il *nuovo bando* grazie ad un nuovo stanziamento da parte dell'ATO pari a € 93.498,62, dandone adeguata pubblicizzazione (l'informazione è stata diffusa a mezzo stampa, in accordo con il CISSABO, attraverso le amministrazioni comunali, i patronati e le associazioni di volontariato, oltre che tramite i servizi sociali di territorio). Sono state raccolte 945 richieste (nel 2016 furono 832) e 747 sono state soddisfatte. Le richieste sono risultate essere, come negli anni precedenti numericamente maggiori rispetto a quelle che hanno potuto essere soddisfatte;
- durante l'inverno è stata riattivata la collaborazione con *l'Associazione Il Cuore nel Bosco per la fornitura di legna ai nuclei familiari in difficoltà*: nell'inverno 2016-2017 sono stati 51 i nuclei familiari per i quali è stata fatta richiesta e 34 i nuclei che hanno provveduto direttamente al ritiro della legna assegnata (12 area Valle Cervo, 2 Biella, 4 Area Cavaglia, 8 Area Gaglianico, 5 Area Alta Valle Elvo, 2 Area Verrone, 5 Area Bassa Valle Elvo, 1 Area Graglia). Inoltre, 8 beneficiari da ottobre 2016 sono stati, all'occorrenza, coinvolti in attività di volontariato dalla stessa Associazione, prevedendo come contropartita un incremento della fornitura offerta, nella logica condivisa di 'dare aiuto senza creare assistenzialismo'. Da ottobre 2017 non è stato possibile proseguire l'attività in quanto all'Associazione non è stato rinnovato il comodato per l'utilizzo della sede. Si è però aperto un dialogo con il Gruppo di Volontariato Vincenziano per la fornitura di legna e il coinvolgimento attivo dei beneficiari dell'intervento;

- nel 2017 la CRI Biella – Area 2 ha erogato a favore di n. 8 beneficiari (1 Area Bassa Valle Elvo, 4 Area Valle Cervo, 2 Area Gaglianico, 1 Area Graglia) *contribuzioni economiche finalizzate al sostegno di spese mediche* (acquisto di occhiali, cure dentistiche/protesi dentarie), per complessivi n. 3 acquisti di occhiali presso ottico convenzionato CRI e € 1.676,77 di compartecipazione a spese per interventi odontoiatrici urgenti (dei quali n. 2 per acquisto protesi dentaria);
- relativamente all'*attuazione del Protocollo d'Intesa con il Banco alimentare del Piemonte*, con deliberazione del CdA n. 63 del 13.9.2017 si è provveduto ad approvare la bozza di protocollo d'intesa tra Banco Alimentare Piemonte ONLUS, Città di Biella, Consorzio IRIS e CISSABO per l'attivazione di un magazzino per la raccolta dei prodotti da mettere a disposizione dei cittadini del territorio Biellese in situazione di difficoltà economica (della durata di cinque anni).

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Aiutare le persone in difficoltà economica	Attivare bando per l'erogazione dei contributi economici per il Servizio idrico, assegnare i fondi alle Aree Territoriali e rendicontare all'ATO 2	% risorse utilizzate per il pagamento del Servizio Idrico rispetto a quelle assegnate dall'ATO	100%	100%	0
	Raccordarsi con l'Associazione "Il cuore nel bosco" per fornire legna per il riscaldamento e incrementando la rete di collaborazioni esistente	n. famiglie a cui viene fornita la legna	Almeno 20 famiglie	34	0
	Raccordarsi con la Croce Rossa Italiana per sostenere le famiglie che si trovano ad affrontare spese sanitarie indispensabili per le quali non è possibile avere esenzione	n. famiglie sostenute dalla CRI	Almeno n.3 nuclei familiari	8	0
	Garantire l'attuazione del Protocollo d'Intesa con il Banco alimentare del Piemonte				

### **Interventi per il diritto alla casa**

Nell'ambito del Servizio le finalità del Progetto sono state realizzate mediante le seguenti tipologie di intervento:

- collaborazione con consorzio CISSABO, Consorzio Filo da Tessere e Coop. Maria Cecilia nell'attività dello “**Sportello Casa**”, servizio nato dal Laboratorio Casa del Piano di Zona 2011-

2013, finalizzato a costruire interventi a contrasto della precarietà abitativa attraverso reperimento di soluzioni abitative sostenibili, la promozione di una cultura della reciprocità e l'accompagnamento ad un corretto utilizzo delle risorse economiche (appartamenti messi a disposizione da privati con formule anche diverse dal contratto d'affitto – es. comodato d'uso gratuito, con formule di 'scambio' e supporto solidale; accompagnamento alla convivenza, ecc.)

- collaborazione con le Amministrazioni Comunali e con i Servizi Sociali per la gestione delle emergenze abitative che riguardano nuclei familiari con minori o persone non autosufficienti (in attuazione delle “Linee Guida per la Gestione di Morosità e Sfratti e Progetto per Fronteggiare l’Emergenza Abitativa”, approvate con Deliberazione CdA n. 24 del 13.4.2016)

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia quanto segue:

- *Collaborazione gestione progetto “Sportello Casa”:*
  - nel 2017, accanto allo stanziamento di complessivi € 7000 da parte dei Consorzi IRIS e CISSABO, il progetto ha potuto avvalersi di un finanziamento di € 30.000 ottenuto dalla Coop. Maria Cecilia dalla Compagnia di San Paolo Programma Housing, partner dei Consorzi. Il Consorzio ha preso parte a tutti gli incontri della 'cabina di regia' del progetto (n. 9 nell'anno) e ha curato la realizzazione dell'incontro di condivisione dei nuovi obiettivi del progetto con i partners (l'Associazione Biellese Proprietà Edilizia, Associazione Piccoli Proprietari, il SUNIA, il SICET, le ACLI, la Caritas e la stessa Fondazione CRB), ovvero: 1) garantire maggiore visibilità alle 'storie positive' nate grazie allo Sportello Casa, 2) costruire progressivamente un sistema articolato di garanzie per i proprietari che mettono a disposizione le loro case per progetti di 'abitare sociale', 3) rafforzare la metodologia di lavoro dello Sportello (in assenza di riferimenti 'strutturati e codificati in letteratura di modalità di accompagnamento all'abitare fragile), 4) verificare la vantaggiosità economica di un 'servizio di mediazione' come lo Sportello Casa rispetto a interventi tradizionali nell'ambito delle politiche abitative del territorio;
  - nell'anno sono state n. 55 le situazioni prese in carico dallo Sportello Casa (nel 2016 furono 62), delle quali n. 36 con abbinamento avvenuto (nel 2016 furono 33) e n. 19 in fase di ricerca (al 31.12.2016 erano 29);
  - a supporto del Progetto, il Consorzio ha garantito la disponibilità di un fondo di garanzia, ammontante a complessivi € 7500 grazie ad un finanziamento della Fondazione CRB (€ 5000) e ad un fondo proprio (€ 2500): nell'anno il fondo è stato attivato a favore di una nuova situazione, confermando la copertura per le altre 3 situazioni attivate l'anno precedente;
  - nell'anno lo Sportello casa ha individuato 15 proprietari/multiproprietari che si sono dichiarati disponibili a costruire progetti abitativi integrati e ha instaurato una collaborazione con un'agenzia immobiliare di Biella grazie alla quale sono stati stipulati tre contratti d'affitto a favore di altrettante situazioni fragili;
- *Gruppo di lavoro sulle emergenza abitative:* il gruppo di lavoro (costituito da Amministratori rappresentanti delle Aree Territoriali Consorzio IRIS e Città di Biella) è stato convocato solo una volta (il 9 maggio) con l'obiettivo di approfondire la problematica della gestione sfratti da case di edilizia sociale alla luce delle L.R. 8/2017. Si è individuata come buona prassi la modalità di gestione adottata dalla Città di Biella, presente all'incontro (delibera di indirizzo sulle modalità di gestione delle diverse tipologie di situazioni in relazione alla fragilità e stesura di progetti socio-educativi integrati finalizzati alla costruzione di piani di rientro). Si è ritenuto utile promuovere un tavolo di confronto in merito allargato a tutte le singole amministrazioni del territorio e agli operatori degli uffici tecnici per la presentazione di questa buona prassi. Tale incontro è avvenuto, in collaborazione con il CISSABO e lo Sportello Casa, il 9 novembre e ha visto la partecipazione di rappresentanti di 10 Amministrazioni Comunali, delle quali n. 4 afferenti al Consorzio IRIS e n. 6 afferenti al CISSABO, nonché di rappresentanti dell'ATC Piemonte Nord;

- Sperimentazione di nuove modalità per la gestione delle situazioni di emergenza abitativa:* l'attività del Servizio Adulti è stata rivolta preminentemente a favore dei Servizi Sociali gestiti direttamente dal Consorzio in quanto particolarmente difficoltosa risulta essere la gestione degli sfratti laddove pochi sono i Comuni che possono avvalersi di alloggi di edilizia sociale o alloggi di emergenza e laddove siano presenti risultano spesso già occupati. Lo sforzo dei Servizi Territoriali e del Servizio Adulti è stato anche per il 2017 quello di tutelare i nuclei familiari con soggetti fragili (es. minori) che vivono un'emergenza abitativa, preservando per quanto possibile l'unità del nucleo. Le situazioni di emergenza per le quali sono state costruite risposte abitative *innovative* sono state n. 7 (n. 1 Area Verrone, n. 4 Area Bassa Valle Elvo, n. 1 Area Gaglianico, n. 1 Area Valle Cervo): in tutti i casi ci si è avvalsi del supporto dello Sportello Casa come servizio specialistico di mediazione, di accompagnamento all'abitare e con un ruolo di 'riferimento' a tutela del proprietario. Parimenti, sempre più strategica risulta essere l'integrazione dei progetti di 'abitare' con gli interventi di inclusione sociale, incremento dell'occupabilità, accompagnamento alla ricerca del lavoro e di supporto nella gestione dei compiti di cura, affinché le soluzioni abitative temporanee reperite restino tali, nel rispetto dei accordi.

*Prospetto delle soluzioni abitative d'emergenza reperite con il supporto dello Sportello Casa nel 2017*

Comune	Proprietario	Tipologia	Costo a carico del Consorzio per l'immobile	Stato al 31.12.2017
Campiglia Cervo	Comune	Comodato d'uso e progetto di volontariato	€ 0,00	Occupato da famiglia con minori (proveniente Area Bassa Valle Elvo)
Campiglia Cervo	Comune	Comodato d'uso e progetto di volontariato	€ 0,00	Occupato da famiglia con minori (proveniente Area Bassa Valle Elvo)
Campiglia Cervo	Parrocchia	Comodato d'uso gratuito per tre anni	€ 0,00 (stanziati € 3600 per risistemazione alloggio)	Occupato da famiglia con minori (proveniente Area Valle Cervo – nucleo di 7 persone)
Ponderano	Privato	Affitto fino al 30.8.2018	€ 350,00	Occupato da famiglia con minori (n. 5 persone – proveniente Area Bassa Valle Elvo)
Ponderano	Privato	Affitto fino al 30.8.2018	€ 250,00	Occupato da famiglia con minori (n. 5 persone – proveniente Area Verrone)
Cavaglià	Privato	Comodato d'uso gratuito fino al 2019	€ 0,00	Non più disponibile
Mongrando	Privato	Affitto	€ 150,00	Occupato da famiglia con minori – proveniente Area Bassa Valle Elvo
		Affitto	€ 150,00	libero
		Affitto	€ 0,00	Persona fragile – proveniente Bassa Valle Elvo

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Aiutare le persone ad acquisire/mantenere il bene casa	Collaborare alla gestione del progetto Sportello Casa	N. percorsi di accompagnamento attivati = 20	20	55	0
	Coordinare il Gruppo di Lavoro sulle emergenze abitative per concordare politiche unitarie con i Comuni				
	Sperimentare nuove modalità (es.cohousing) per la gestione delle situazioni di emergenza abitativa				
	Individuare forme di finanziamento del servizio Sportello casa				

Cod.	Progetto
107	Servizi per la Famiglia

**Finalità perseguite:**

Offrire sostegno, consulenza e informazioni a genitori e figli

**Stato di attuazione:**

**Attività di supporto**

Con Atto di Organizzazione n. 1/2017 è stato approvato l'organigramma dell'Ente aggiornato al 01.01.2017 in cui i Servizi per la Famiglia e i Servizi socio educativi (Asilo Nido Miagliano) vengono coordinati dalla stessa figura a cui è stato attribuito incarico di specifica responsabilità (determinazione n. 56/2017).

I Servizi per la Famiglia comprendono Progetti e Servizi dedicati a tutte le famiglie con figli compresi tra gli 0 ed i 25 anni d'età: Centro per la Famiglie il Patio, Spazio Ascolto Adolescenti e famiglie (Spaf!), Casa dell'Auto Mutuo Aiuto (CASAMA), GESTIONE del CONflitto per genitori in situazione di separazione (Ge.Co.). Sono ubicati in una unica sede che viene utilizzata – a richiesta - anche da altri Enti Pubblici (ASL, Scuole) per interventi e progetti attinenti alle finalità perseguite dal Consorzio e dall'ASL BI, con cui è attiva una Convenzione Quadro scaduta nel mese di dicembre 2015 e prossima al rinnovo per il triennio 2017 – 2020.

Il Centro per le Famiglie IL PATIO e lo Spaf! sono gestiti da un R.T.I (Raggruppamento Temporaneo di Impresa), vincitore della gara d'appalto espletata nell'anno 2013, composto da Cooperativa Animazione Valdocco SCS Onlus, Cooperativa di Solidarietà Sociale La Famiglia, Anteo Cooperativa Sociale Onlus; il **Centro per le Famiglie “il Patio”** è dotato di un operatore/educatore a 24 ore settimanali e comprende:

- il **Progetto Ge.Co** (Gestione del Conflitto per genitori in situazione di separazione) composto da un'equipe di lavoro formata da un mediatore familiare per 9 ore/settimana ed uno psicologo (per attività strettamente complementari agli interventi svolti dal mediatore) con competenze di mediazione familiare per 170 ore/anno;
- la **Casa dell'Auto Mutuo Aiuto** a disposizione di gruppi di volontari accompagnati per supporto organizzativo e intervisivo da uno psicologo con competenze di sviluppo di comunità per 125 ore/anno.

Da Gennaio a Dicembre 2017, il Centro per le Famiglie IL PATIO, oltre agli interventi ordinari, ha assunto la funzione di coordinamento finalizzata all'integrazione metodologica tra le attività dei Servizi per la Famiglia rispondendo anche a quanto evidenziato nella Deliberazione n.50 adottata dal C.D.A. il 19.07.2017 ad oggetto: Approvazione del documento di cui alla D.G.R. 89 - 3827 DEL 04.08.2016 "Linee guida inerenti finalita' e funzioni dei centri per le famiglie in Piemonte. approvazione ai sensi della D.G.R. 25 - 1255 DEL 30.03.2015". In particolare il percorso sperimentale d'integrazione metodologica tra i Servizi per la Famiglia ed il Consultorio familiare Pubblico, l'Asilo Nido Intercomunale di Miagliano e dei Servizi Sociali Territoriali prevedeva l'adozione, nell'anno, di un atto di “approvazione della modulistica comune”, tale obiettivo però non è stato raggiunto in quanto le relazioni costanti tra i Servizi ed i progetti interessati sono stati mantenuti a livello verbale ed informale. Ciò in quanto la sperimentazione avviata nel tentativo di tracciare questa integrazione, operativa a tutti gli effetti, ha richiesto tempi più lunghi del previsto e al 31 dicembre 2017 risulta ancora in corso;

- Lo **Spaf!**, coordinato da una psicologa a 18 ore la settimana, è attualmente composto da un'equipe di lavoro che vede impegnati insieme operatori sociali e sanitari (come da Convenzione Quadro con l'ASLBI) e più precisamente: una psicologa, attivata in integrazione al contratto del R.T.I. soggetto gestore dei Servizi per la Famiglia, con competenze di gestione di gruppi di adolescenti per 80 ore/anno; un educatore del Ser.T di Biella per un monte ore pari a 8 settimanali ed uno psicologo dello stesso Servizio per 8 ore settimanali; un'ostetrica per 8 ore settimanali dedicate all'educazione alla sessualità rivolta agli adolescenti.

All'interno delle attività di prevenzione, i Servizi per la Famiglia includono anche il progetto di Psicologia scolastica richiesto dal Comune di Candelo che prevede attività di Psicologia Scolastica nei tre ordini di Scuola dell'Istituto Comprensivo di Candelo-Sandigliano - sede di Candelo di cui di seguito una breve sintesi quantitativa:

Quadro riepilogativo dei contatti Periodo marzo – dicembre 2017

Tipologia attività	di	N° allievi	N° colloqui con gli allievi	N° genitori	N° insegnanti
Sportello ascolto	di	49	90	14	16

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Favorire le famiglie ed i minori (in difficoltà e non) nell'accesso ai Servizi per la Famiglia, attraverso la gestione delle risorse umane, economiche e strumentali	Gestire il percorso d'integrazione metodologico tra i Servizi per la Famiglia ed il Consultorio familiare Pubblico, l'Asilo Nido Intercomunale di Miagliano, l'ufficio interno dei Servizi Sociali territoriali in particolare con il Progetto P.I.P.P.I, il CET ed il Progetto Insieme	n. 1 atto di approvazione della modulistica comune adottata	1	0	-1*
	Identificare e realizzare, attraverso il coordinamento degli Educatori Territoriali - CET, procedure comuni di presentazione all'Ente Scuola di attività, progetti o minori in carico				
	Dotare la sede della strumentazione necessaria				
	Favorire la migliore fruizione possibile dei locali	N. schede di richiesta utilizzo locali nell'anno >= 25	25	35	0
	Facilitare la relazione tra gli operatori dei Servizi e l'Associazione Famillando nata per il reperimento fondi	n. 2 incontri di presentazione Attività in corso all'Associazione Famillando	2	2	0

\*Tale obiettivo non è stato raggiunto in quanto le relazioni costanti tra i Servizi ed i progetti interessati sono stati mantenuti a livello verbale ed informale. Ciò in quanto la sperimentazione avviata nel tentativo di tracciare questa integrazione, operativa a tutti gli effetti, ha richiesto tempi più lunghi del previsto e al 31 dicembre 2017 risulta ancora in corso.

## SPAF! Spazio Ascolto Adolescenti e Famiglie

Nell'ambito di tale servizio si è perseguita la finalità indicata, specificamente per la fascia d'età 14 – 25 anni e le loro famiglie, gestendo la Convenzione con l'ASL BI che prevede l'integrazione in un unico gruppo di lavoro di figure professionali sociali e sanitarie; in particolare, si evidenzia la figura dell'ostetrica del Consultorio Familiare dell'ASL BI che dedica 8 ore alla settimana del suo tempo lavoro per co – condurre interventi di Educazione alla sessualità e all'affettività.

Lo Sportello di ascolto ha garantito l'apertura agli adolescenti dai 14 ai 25 anni, due giorni alla settimana: martedì dalle 13,30 alle 17,30 e il giovedì dalle 14 alle 19. Durante le aperture avvengono le accoglienze degli adolescenti e parte delle consulenze, che si possono svolgere anche in altri giorni della settimana.

Proseguono le attività dello Spazio Ascolto Adolescenti come di seguito elencate:

- **Progetto “L’Amore è”**: educazione sessuale ed affettiva, rivolto alle classi terze degli Istituti Secondari di primo grado del territorio del Distretto 1 dell'ASL BI, in collaborazione con il Consultorio Familiare. L'attività ha visto l'adesione di tutti gli Istituti Comprensivi del territorio sia per l'anno scolastico 2016-2017 che per l'anno scolastico 2017-2018; quest'ultimo anno ha visto inoltre l'adesione dell'Istituto paritario Lamarmora Scuole Cattoliche di Biella. Nel periodo gennaio – dicembre 2017 hanno partecipato al progetto n.994 preadolescenti provenienti dalle Scuole di Andorno, Biella 1, Biella 2, Biella3, Candelo, Cavaglià, Cerrione, Gaglianico, Graglia, Mongrando, Occhieppo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Ronco Biellese, Tollegno, Sandigliano, Salussola e l'Istituto paritario Lamarmora Scuole Cristiane di Biella;
- **progetto Gruppo Noi**: progetto promosso dal MIUR della Regione Piemonte e dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta. E' un progetto di prevenzione contro atti di bullismo e cyberbullismo all'interno delle Scuole secondarie di primo e secondo grado. Il Servizio Spaf! ha aderito al progetto con un corso di formazione per insegnanti sulla metodologia della peer e media education finalizzato alla formazione di giovani peer da parte degli insegnanti. Hanno partecipato alla formazione n.24 insegnanti, referenti per il bullismo e il cyberbullismo nelle scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Biella. Il progetto che prevede 5 incontri, ha preso avvio con i primi 2 incontri di due ore a dicembre 2017. Gli incontri di formazione si sono svolti presso la sede del Servizio Spaf! e sono condotti da due psicologi del Servizio;
- **Progetto PEer NOI**: Progetto di peer education-Bando Seminare Comunità – Fondazione CRB. Il Progetto, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e cofinanziato dal Lions Club Biella Host e dal Lions Club Biella Valli Biellesi, vede la partnership dell'Associazione Famillando onlus, della Cooperativa di Animazione Valdocco, dell'Istituto di Istruzione Superiore "Eugenio Bona", dell'ASL di Biella e del Consorzio I.R.I.S.. Il progetto prevede che peer educator formati, organizzino l'accoglienza degli studenti delle prime. Un'accoglienza da parte di pari che possano presentare la Scuola 1) come un'opportunità di crescita e non solo un ambiente svalutante; 2) come luogo di benessere, socializzazione e collaborazione, e non come luogo di rivendicazione e prevaricazione (prevenzione al bullismo);
- **Progetto Classi in visita**: progetto rivolto alle classi dell'I.I.S. “E. Bona” indirizzo sociosanitario finalizzato alla conoscenza diretta dei Servizi per la Famiglia e dei loro operatori. Nel 2017 è stata “ospitata” 1 classe;
- **Progetto autogestione “Liceo G. e Q. Sella”**: nelle ore di autogestione una classe del liceo classico ha deciso di venire nella sede della Spaf! per fare un'attività di consapevolezza sull'uso dei social network e di conoscenza del Servizio;
- **Il Servizio** è stato presente all'iniziativa realizzata presso il comune di Mongrando: “*Tra le maglie della Rete*” rivolta ai genitori, organizzata dal Comune di Mongrando e ha visto la partecipazione della Polizia Postale di Biella, del Consultorio dell'ASL BI e dello Spaf!.
- **Rassegna “Genitori soli o solo genitori”**: seminario rivolto ad operatori e genitori organizzato con la collaborazione della fondazione cassa di Risparmio e Città Studi con il Professor Pietropoli Charmet;
- **Il Servizio** è stato presente all'iniziativa realizzata presso l'aula magna dell'ospedale di Biella: “*Corpi fragili, adolescenti che soffrono*” rivolta alla popolazione, organizzata dalla Commissione etica dell'Ordine dei medici;

- **Consulenze a insegnanti:** n°14 consulenze ad insegnanti dei seguenti Istituti: Istituto di Istruzione Superiore “E. Bona”; Liceo Scientifico di Cossato, Istituto di Istruzione Superiore “Gae Aulenti” Istituto di Istruzione Superiore “G e Q. Sella”, Big Picture Learning;
- **Consulenze ad associazioni:** n.2 consulenze ad operatori: dell’Oratorio di Cossato e di una associazione sportiva di Biella.

Di seguito vengono riportate le consulenze in presenza e/o virtuali e le attività individuali e/o di gruppo a favore di adolescenti :

- **sono 95** le nuove accoglienze di adolescenti da gennaio a dicembre; oltre alle consulenze individuali, vi è anche un’attività di supporto psicologico di gruppo ogni 15 giorni, condotto dalla psicologa (con frequenza media di 7 adolescenti) che ha concluso il suo percorso nel mese di giugno;
- **l'operatore dello Spaf** ha monitorato la pagina di Facebook, pubblicando post e rispondendo alle chat dei ragazzi sia sulla pagina stessa che su Whatsapp. Sono 105 le consulenze continuative (10 – 15 incontri) on line o attivate tramite social ma proseguite in presenza;
- **di seguito vengono** riportate le attività di integrazione svolte con i Servizi Sociali Territoriali e con i Servizi Sanitari dell’ASL BI: 9 consulenze con gli operatori dei SST (sede di Andorno; di Candelo, di Occhieppo, Servizio di Appoggio educativo per l’Inserimento Lavorativo, Progetto Insieme); 2 invii dai Servizi Sociali Territoriali; 2 invii al DSM di Biella e Cossato; 5 invii al Servizio di Neuropsichiatria Infantile di Biella; n. 2 invii al Consultorio di Biella; n.1 invio all’ambulatorio EMDR del DSM di Biella; 2 invii da pediatri di base. Partecipazione al Tavolo Guadagnare Salute Biella promosso dal Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BI; n.1 Incontro con l’èquipe multidisciplinare (AslBI/ Consorzio I.R.I.S e Consorzio CISSABO) che si occupa di adozioni.

Indicatori di PEG

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Aiutare gli adolescenti nel loro percorso di crescita, attraverso progetti di prevenzione e consulenza psico – educativa individuale e di gruppo	Gestire, monitorare e valutare gli adempimenti del contratto d'appalto	Adolescenti coinvolti in progetti di prevenzione >= 1000	1000	1044	0
		Adolescenti accolti allo sportello >= 70	70	95	0
		Adolescenti accolti via pagina FB >= 60	60	105	0
		adolescenti contattati via pagina FB >= 670	670	754	0
		Attività psico - educative di gruppo >= 7	7	7	0
		Contatti con altri Servizi/scuole >= 70	70	71	0

### CASA dell'Auto Mutuo Aiuto (A.M.A.)

Nell’anno 2017 sono proseguiti gli interventi di accoglienza allo sportello e di coordinamento dei gruppi presenti in Casa dell’Auto Mutuo Aiuto. In particolare si evidenziano:

- attività di supporto al gruppo di facilitatori (Intervisione) delle associazioni di volontariato che si occupano di AMA;
- la definizione ed attuazione di un modello organizzativo che permette alle Associazioni appartenenti al Tavolo Motore del Gruppo (gruppo che comprende le Associazioni di Volontariato che si occupano di Auto Mutuo Aiuto), di sostenere sempre più in autonomia la Casa dell'Auto Mutuo Aiuto. L'applicazione di questo modello ha visto una diminuzione delle ore lavoro dell'operatore individuato come gestore del Servizio (per l'anno 2017) ed una maggiore integrazione della casa all'interno del Centro per le Famiglie IL PATIO. L'obiettivo previsto inerente la definizione di un Modello di valutazione del nuovo Assetto organizzativo non è stato raggiunto in quanto tale definizione doveva essere realizzata con il coinvolgimento del *Tavolo Motore del gruppo*, organismo che rappresenta la cittadinanza ed i Gruppi Ama. Pertanto, nel mese di dicembre si è svolto un incontro per costruire e contemporaneamente valutare, in una sorta di comunità di pratica, il nuovo modello organizzativo sperimentato. Durante quell'incontro non si è concluso il lavoro che il gruppo ha voluto rimandare ad un incontro successivo, calendarizzato nel mese di febbraio 2018
- la nascita del gruppo “i Separè”, formato da genitori separati in difficoltà nella gestione dei figli.

#### Quadro riepilogativo dei Gruppi Attivi

Gruppi attivi	Tipologia gruppi	Incontri di gruppo
14 Di cui uno concluso a giugno (separè)	GAP (giocatori d'azzardo); Famigliari di persone autistiche; Gruppo misto sulle difficoltà genitoriali; Genitori affidatari; Genitori adottivi; AGEDO(genitori di omosessuali); AMAVIOLE(violenza di genere); Donne nuove (5 gruppi) su menopausa-dimagrimento-disagio psicologico femminile); Gruppo separati; Gruppo uomini sul disagio relazionale e affettivo;	223

#### Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Aiutare la comunità a valorizzare e condividere le proprie esperienze, anche in situazioni di difficoltà, attraverso l'individuazione di uno spazio dedicato ai	Gestire, monitorare e valutare gli adempimenti del contratto d'appalto				
	Monitorare il modello sperimentale di organizzazione e gestione partecipata con le Associazioni del Tavolo il motore del Gruppo	n. 1 Modello di valutazione del nuovo Assetto organizzativo	1	0	-1*

gruppi di auto mutuo aiuto					
----------------------------	--	--	--	--	--

\* L'obiettivo previsto inerente la definizione di un Modello di valutazione del nuovo Assetto organizzativo non è stato raggiunto in quanto tale definizione doveva essere realizzata con il coinvolgimento del *Tavolo Motore del gruppo*, organismo che rappresenta la cittadinanza ed i Gruppi Ama. Pertanto, nel mese di dicembre si è svolto un incontro per costruire e contemporaneamente valutare, in una sorta di comunità di pratica, il nuovo modello organizzativo sperimentato. Durante quell'incontro non si è concluso il lavoro che il gruppo ha voluto rimandare ad un incontro successivo calendarizzato nel mese di febbraio 2018.

### **IL PATIO Centro per le famiglie**

Il Patio è l'importante cabina di regia delle attività rivolte alle famiglie italiane e straniere, intesa sia come luogo fisico d'accoglienza e orientamento che come nodo centrale della rete dell'Associazione locale e dei Servizi Socio-Sanitari. Tale ruolo è stato reso evidente con la costruzione di uno schema di modello di integrazione funzionale che esplicita i livelli di relazione ed integrazione tra il Centro per le Famiglie e la rete sia interna che esterna al Consorzio.

Il Centro per le Famiglie è aperto al pubblico 3 giorni alla settimana: il martedì dalle 12 alle 16 con l'operatore di Patio; il martedì dalle 12.30 alle 14 con l'operatore della Casa AMA e dalle 17 alle 19 con il mediatore familiare; il mercoledì dalle 12 alle 16 ed il giovedì dalle 15 alle 19 con l'operatore di Patio.

Rispetto agli obiettivi specifici di PEG si evidenzia che:

- il Protocollo operativo Scuole e Servizi finalizzato alla strutturazione di procedure comuni per la collaborazione con gli Istituti nella presa in carico di minori fragili, è stato rivisitato ed ampliato con l'integrazione della metodologia del Consorzio CISSABO; la bozza di proposta elaborata sarà completata nel 2018 così da tenere in considerazione le linee guida nazionali sulla tutela minorile (dicembre 2017);
- è stato effettuato il coordinamento del tavolo di lavoro GASP! (Gruppo Affidamento Sensibilizzazione Permanente), l'obiettivo previsto prevedeva per il 2017 la redazione della *Carta d'intenti del Gruppo*, ma il gruppo ha ritenuto di rimandare tale azione, ed ha preferito lavorare sulla realizzazione di azioni di sensibilizzazione.

Di seguito indichiamo le ATTIVITA' principali del Centro per le Famiglie e relativi dati quantitativi di accoglienza individuale allo sportello per l'anno 2017:

**Attività di Informazione e Orientamento:** informare ed orientare le persone italiane e straniere ai Servizi Socio-Sanitari del territorio (risorse pubbliche e private), sulla base del bisogno rilevato/sostegno socio educativo o psicologico, individuale o di coppia, ovvero l'inserimento in gruppi già in essere o da attivare. Ogni accoglienza allo sportello comporta da 1 a 3 colloqui di rilevazione del bisogno per orientare la persona ad un'attività interna ai Servizi per la Famiglia oppure ad un servizio sociale o sanitario esterno o del privato sociale in forma gratuita. Oltre a questo numero di colloqui, la presa in carico si configura come sostegno educativo (se con Patio), psicologico (se con lo psicologo di Geco oppure se con uno psicologo di Spaf!, nel caso di genitori di adolescenti) oppure di mediazione familiare o gestione del conflitto (se di coppia con operatori di Geco). In orario di apertura al pubblico vengono accolte ed orientate anche figure professionali specialistiche quali avvocati oppure operatori dei Servizi Sociali e Sanitari che, nell'interesse delle persone, chiedono informazioni in merito alle attività di Geco.

Di seguito indichiamo i dati quantitativi di accoglienza individuale allo sportello per l'anno 2016:

- IL PATIO: 46 genitori accolti di cui 30 consulenze educative attivate;
- GECO: 62 genitori accolti - 39 mediazioni famigliari attivate - 18 sostegni psicologici individuali a genitori separati - 5 consulenze a privati;
- CASA AMA: 13 accoglienze individuali e/o di associazioni/enti; per l'AutoMutuoAiuto non è condizione indispensabile essere genitori.
- SPAF: 25 adulti accolti come genitori di adolescenti per consulenza o per restituzione in accordo con gli stessi figli.

I genitori accolti individualmente agli sportelli hanno avuto la possibilità di essere inseriti in gruppi a carattere continuativo (si svolgono una volta al mese per tutto l'anno) quali: due gruppi di conversazione sui capricci per genitori di bambini da 2 a 5 anni (nati dalle precedenti edizioni "conversazioni tra genitori"); il gruppo "Parliamo insieme" (nato dalle conversazioni tra mamme straniere di lingua araba) che è rimasto attivo fino a giugno.

- **Attività di Promozione della Salute:** si sono realizzate:

- **la rassegna annuale** "Genitori soli o solo genitori" che in questa edizione si è focalizzata sul tema della "separazione" tra genitori. La serata del 9 maggio dal titolo "Separarsi tra genitori: dalle norme (la nuova legge sul divorzio) alle emozioni" ha coinvolto le avvocate con cui il Centro per le Famiglie già collabora per le consulenze gratuite ai genitori (una delle avvocate è anche presidente dell'associazione Famillando) e la mediatrice familiare di GE.CO. (partecipanti alla serata: c.ca 25 persone). La seconda serata del 16 maggio dal titolo "Fare i genitori nella separazione: come leggere emozioni e comportamenti dei figli" con la partecipazione di una neuropsichiatra infantile dell'ASLBI e la stessa mediatrice di GE.CO, ha coinvolto 28 genitori. L'ultimo evento centrato sull'adolescenza dal titolo "L'arte di separarsi tra genitori e figli. Il talento di diventare grandi" è stato condotto dal prof. Charmet fondatore del Centro Minotauro di Milano ed ha visto la partecipazione di c.ca 180 persone;
- **Serate di promozione** affido familiare: il Patio ha contribuito all'organizzazione di 3 serate di promozione dell'affido familiare sul territorio del Consorzio. Le serate sono parte progettuale del gruppo GASP! (tavolo nato dalla scorso Piano di Zona e promosso dal Consorzio composto da operatori dello stesso Consorzio e dell'ASLBI e da volontari della comunità locale, singoli ed appartenenti all'associazionismo). Si sono svolte in forma sperimentale nei Comuni di Mongrando, Andorno e Sandigliano in stretta collaborazione con i Servizi Sociali dei territori afferenti. Per ogni serata sono stati coinvolte una ventina di persone interessate. Nello specifico il contributo del Patio è relativo alle seguenti fasi: ideazione-promozione-organizzazione e logistica;

- **Attività di Promozione della Prevenzione Primaria:** si sono realizzate:

- **"Conversazioni tra genitori"** (nelle due edizioni primavera ed autunno) su infanzia ed adolescenza in collaborazione con il Consultorio per le Famiglie di Cossato (collaborazione sancita da un protocollo d'intesa tra i due consorzi IRIS e CISSABO); il programma è unico per entrambi i Consorzi, ciò evita sovrapposizioni o doppioni di proposte ed inoltre dà la possibilità ai genitori di partecipare ai gruppi, indipendentemente dal comune di residenza, ed in base alle tematiche di interesse. Prima conversazione, il 9 marzo, "Lo Spaf racconta gli adolescenti", e il 16 marzo "Sopravvivere ai litigi con i propri figli adolescenti si può..", laboratorio educativo per genitori. Entrambi gli eventi sono stati molto apprezzati dai genitori con un'ampia partecipazione: 51 presenti alla prima serata e 36 iscritti al laboratorio educativo. Sempre presso il Patio sono state condotte per la prima volta anche le conversazioni in forma sperimentale per mamme con bimbi 9-24 mesi, "Genitori non si nasce, si diventa" (3 incontri con l'iscrizione di 5 mamme). In autunno è stato riproposto il gruppo di conversazione per genitori di figli 6-10 anni dal titolo "Sto sbagliando tutto? Genitori in crisi alla ricerca di nuovi percorsi", organizzato in 3 incontri tematici con l'iscrizione di 8 genitori. Sono rimasti attivi Gruppi di conversazione tra genitori sulla tematica dei capricci con nuove entrate nei due gruppi (uno al mattino ed uno pre-serale) con incontri mensili e un numero medio di partecipanti di 6-8 genitori per gruppo. Si è realizzata anche una Conversazione tra genitori presso l'Asilo Nido di Miagliano (11 maggio) su richiesta delle educatrici del Nido sulla tematica delle "regole ed emozioni".
- **le Conversazioni tra "nonni":** nuovo progetto sperimentale la cui finalità è stata quella di far emergere le alleanze generazionali tra nonni e figli/e, generi/ nuore esplorando il quotidiano. Il progetto è stato possibile con la presenza di un tirocinante counselor (nonno a sua volta e parte attiva della comunità locale nell'ambito del volontariato), che ha svolto lo stage presso il Patio e la casa dell'AMA. E' stato, quindi, realizzato un piccolo gruppo sperimentale di narrazione tra nonni con 6 partecipanti;

- **il gruppo “Parliamo insieme”**, è continuato gruppo di conversazione tra mamme di lingua araba su tematiche relative ai progetti migratori individuali e famigliari-condizione della donna-immaginarsi di futuro dei figli nati o cresciuti in Italia- tematiche educative relative alla gestione di regole e capricci.
- **Attività di Prevenzione Secondaria:** Sostegno alla Genitorialità. Si sono realizzate:
  - **Gruppi di parola** per figli di genitori separati: in primavera è stato attivato un gruppo di parola con 8 bambini iscritti;
  - **Gruppo genitori P.i.p.p.i** (Programma-intervento-prevenzione-dell’istituzionalizzazione): su invito dei Servizi Sociali territoriali il Patio ha attivato il dispositivo “gruppi” secondo la metodologia prevista dal programma PIPPI a cui ha aderito il Consorzio, per i genitori di PIPPI 5 e 6 (numero di edizione del Programma Nazionale). Hanno partecipato con continuità i 5 genitori iscritti per un totale di 6 incontri. La cornice metodologica è stata scelta seguendo la modalità del gruppo di narrazione non terapeutico, ma di sostegno alla genitorialità con una co-conduzione psico-educativa. Il gruppo di genitori era omogeneo per età dei figli (6-10 anni), utilizzando come strumenti il kit “sostegno alla genitorialità”, il role-playing e tecniche animative. Parallelamente gli educatori territoriali hanno progettato e condotto il gruppo di bambini, figli dei genitori partecipanti secondo linee condivise con gli operatori del Centro Famiglie;
  - **Gruppi di auto mutuo aiuto** di sostegno alla genitorialità: i gruppi AMA di sostegno alla genitorialità attivi nel 2017 presso la Casa dell’AMA sono stati in tutto 5, dei quali uno, il gruppo per genitori separati, si è concluso nel mese di marzo. Le tematiche affrontate dai cinque gruppi comprendono: la genitorialità difficile (gruppo misto sulla genitorialità), l’affido (gruppo affidi), l’adozione (gruppo genitori adottivi), l’autismo (gruppo famigliari di persone affette da autismo), la separazione (gruppo separè, concluso a marzo). In totale gli incontri effettuati da tali gruppi sono stati oltre i 50 con cadenza mensile o bimensile. I partecipanti di ciascun gruppo sono stati in media 6;
  - I seguenti obiettivi previsti per il 2017 non son stati raggiunti, specificatamente:
    - numero di “Accessi bambini ad attività  $\geq 55$ ” non è stato raggiunto in quanto non si è potuto realizzare il secondo gruppo di parola dell'anno 2018 (che ha una presenza media di 7/8 bambini) poiché non si è riusciti ad avere il numero di iscrizioni sufficiente ad avviare l'attività. L'aumento del numero delle situazioni altamente conflittuali in carico al servizio, infatti, si riflette anche sulla possibilità per i figli di partecipare a laboratori di espressione delle emozioni che necessitano della autorizzazione di entrambi i genitori;
    - La redazione di “1 carta intenti sottoscritta dal GASP!” non si è realizzata in quanto il gruppo ha deciso, in corso d'anno, di concentrarsi sull'organizzazione di eventi per la sensibilizzazione delle famiglie all'accoglienza di minori e non alla formalizzazione del proprio agire. Tale scelta è stata ritenuta importante, tenuto conto che il Gruppo formato anche da volontari, principale fonte di conoscenza e supporto per le famiglie, pertanto, si è ritenuto di rispettare tale scelta e di rimandare la redazione del documento al 2018.

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Offrire accoglienza, orientamento e supporto alle famiglie con figli,	Gestire, monitorare e valutare gli adempimenti del	Sportello adulti $\geq 130$	130	146	0

attraverso il Centro per le famiglie	contratto d'appalto anche relativamente alle attività inerenti le coppie con figli in situazione di separazione (progetto Ge.Co.) e alla casa dell'auto mutuo aiuto	Accessi bambini ad attività	$\geq 55$	48	- 7*
	Dare continuità alle attività promosse dal Progetto FEI (Accoglienza immigrati - Progetto N°2012/FEI/prog-104135 CUP J49G13000360009) attraverso le procedure d'accoglienza, informazione ed orientamento adottate come esito del progetto stesso	Adulti in carico per consulenze, mediazioni, sostegni individuali $\geq 50$	50	87	0
		Accessi di gruppo Adulti ed Adolescenti $\geq 2100$	2100	2730	0
	Coordinare il Tavolo di Lavoro GASP! (Gruppo Affidamento Sensibilizzazione Permanente)	n.1 carta intenti sottoscritta dal GASP!	1	0	-1**
	Estendere il Protocollo operativo fra Servizi Socio-Sanitari, Scuole Pubbliche e Private Paritarie, Asili Nido Pubblici e Privati, per la tutela dei minori.	n. 1 proposta sperimentale di protocollo operativo rivisto ed esteso	1	1	0
	Realizzare attività integrate con i Servizi per l'Infanzia 0 - 6 anni	n. 2 eventi 0-6 anni integrati con il territorio	2	2	0

\* L'obiettivo previsto numero "Accessi bambini ad attività  $\geq 55$ " non è stato raggiunto in quanto non si è potuto realizzare il secondo gruppo di parola dell'anno 2018 (che ha una presenza media di 7/8 bambini) poiché non si è riusciti ad avere il numero di iscrizioni sufficiente ad avviare l'attività. L'aumento del numero delle situazioni altamente conflittuali in carico al servizio, si riflette anche sulla possibilità per i figli di partecipare a laboratori di espressione delle emozioni che necessitano della autorizzazione di entrambi i genitori;

\*\*L'obiettivo previsto di definizione di “*I carta intenti sottoscritta dal GASP!*” non si è raggiunto in quanto il gruppo ha deciso, in corso d'anno, di concentrarsi sull'operativa organizzazione di eventi per la sensibilizzazione delle famiglie all'accoglienza di minori e non alla formalizzazione del proprio agire. Tale scelta è stata ritenuta importante, tenuto conto che il Gruppo formato anche da volontari, principale fonte di conoscenza e supporto per le famiglie, pertanto, si è ritenuto di rimandare la costruzione del documento al 2018.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>108</b>	<b>Rilevo Sanitario</b>

**Finalità perseguite:**

Garantire la presa in carico integrata dei cittadini

**Stato di attuazione:**

**Commissioni Integrate di Valutazione**

Nell'ambito di tale servizio le finalità del Progetto si sono raggiunte mediante:

- la regolare partecipazione degli operatori sociali a tutte le sedute programmate delle commissione UVG, al fine di valutare in maniera integrata i bisogni delle persone anziane, assicurando un costante raccordo tra la stessa Commissione ed Servizi Sociali Territoriali;
- in particolare, l'UVG ha effettuato n° 122 sedute ed ha predisposto i progetti personalizzati relativi a 432 utenti. Considerate alcune modifiche organizzative ed operative della Commissione (la segretaria non è più presente durante le sedute), le Assistenti Sociali del Consorzio hanno continuato a collaborare per garantire il funzionamento della commissione;
- la regolare partecipazione della referente del Servizio Disabili a tutte le sedute programmate della commissione UMVD, al fine di valutare in maniera integrata i bisogni delle persone disabili, assicurando un costante raccordo tra la stessa Commissione ed Servizi Sociali Territoriali. In particolare l'UMVD ha effettuato n° 12 sedute ordinarie ed ha svolto alcune visite di monitoraggio/valutazione al domicilio degli utenti o nel loro abituale luogo di dimora. Nel corso dell'anno, l'ASL BI ha definito un nuovo assetto dell'UMVD e soprattutto dell'UMVD adulti. È stato infatti individuato un medico con funzione di Presidente dell'UMVD adulti, che è affiancato da un'assistente sociale della stessa Azienda Sanitaria. Al fine di facilitare questa variazione organizzativa e di valutare nuove modalità territoriali di integrazione socio sanitaria, nel corso dell'estate sono stati effettuati n° 5 incontri tra i referenti dell'ASL e quelli dei due Consorzi. Sono stati presi contatti con le strutture residenziali del territorio per presentare i nuovi referenti ASL e per un reciproco confronto sulla tematica dei servizi per la disabilità. Il 22 dicembre è stato infine fissato un incontro per presentare il modello sperimentale di presa in carico delle situazioni da parte dell'UMVD adulti. All'incontro, presenti i Presidenti ed i Direttori dei Consorzi, il Direttore Generale dell'ASL BI, il Direttore Sanitario dell'ASL BI, i Direttori dei Distretti dell'ASL BI, il Presidente dell'UMVD adulti e la referente disabili del Consorzio IRIS, si è presentato il modello e se ne è approvata l'applicazione sul territorio biellese;
- Nel 2017, nelle more della sottoscrizione della Nuova Convenzione quadro inerente le attività socio-sanitarie che prevede modalità specifiche per la rendicontazione degli gli interventi per i quali è riconosciuto un rilievo sanitario, in accordo con l'ASLBI non sono state effettuate le rilevazioni dei dati relativi a disabili in carico ai Servizi Territoriali e i dati dei minori in carico all'educativa territoriale inerenti l'anno 2016, ai fini della richiesta del relativo rimborso.

**Indicatori di PEG:**

<b>Obiettivo</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore atteso (a)</b>	<b>Valore al 31.12 (b)</b>	<b>Scostamento (c=a-b)</b>
------------------	---------------	-------------------	--------------------------	----------------------------	----------------------------

Favorire risposte integrate ai bisogni delle persone	Partecipare alla Commissione UVG (apportare le competenze del Servizio Sociale e garantire il raccordo con i Servizi Territoriali)	partecipazione agli incontri di commissione $\geq 80\%$ di quelli convocati	$\geq 80\%$	100%	0
	Collaborare alla definizione di procedure UVG omogenee a livello di ASL				
	Partecipare alla Commissione UMVD (apportare le competenze del Servizio Sociale e garantire il raccordo con i Servizi Territoriali)	partecipazione agli incontri di commissione $\geq 80\%$ di quelli convocati	$\geq 80\%$	100%	0
	Valutare le situazioni relative ai disabili ed ai minori in carico ai Servizi Territoriali ai fini del riconoscimento del rilievo sanitario				
	Corrispondere al Comune di Biella la quota ASL dovuta per i minori in carico all'educativa territoriale				

## **Trasferimento Spesa Ricovero Malati Psichiatrici Ex Art. 26 L. 833/78**

Nell'ambito di tale Servizio le finalità del Progetto si sono perseguite mediante:

- la regolare rilevazione dei dati richiesti dalla Regione;
- l'assegnazione dei fondi regionali relativi ai pazienti ex L. 833/78 ed ex O.P inseriti in struttura e al relativo trasferimento al Comune di Biella, secondo le modalità concordate con il Comune stesso.

Indicatori di PEG:

<b>Obiettivo</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore atteso (a)</b>	<b>Valore al 31.12 (b)</b>	<b>Scostamento (c=a-b)</b>
Assicurare ai pazienti ex O.P. gli interventi spettanti per legge	Rilevare i dati richiesti dalla Regione e assegnare i fondi riconosciuti dalla regione	Rispetto Tempistica	SI	SI	0

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>109</b>	<b>Formazione degli operatori socio assistenziali</b>

**Finalità perseguite:**

**Formare ed aggiornare i professionisti dei Servizi**

**Stato di attuazione**

L'attività formativa è stata quasi integralmente gestita tramite l'Associazione Temporanea di Scopo tra Consorzio I.R.I.S., ASLBI e Agenzia FORCOOP senza alcun costo a carico del Consorzio ad eccezione di quota parte del tempo lavoro dedicato dal Responsabile dei Servizi Formazione e Fundraising.

Il Comitato Tecnico Scientifico dell'A.T.S. si è incontrato bimestralmente con i compiti di rilevare i fabbisogni formativi, pianificare e programmare le attività, ricercare i canali di finanziamento, validare e monitorare sotto il profilo tecnico/finanziario i progetti (proposti e poi gestiti da FORCOOP), far circolare/diffondere le informazioni inerenti le opportunità formative.

Il Responsabile della formazione del Consorzio I.R.I.S., in tale Comitato, ricopre il ruolo di Presidente.

La collaborazione con l'Agenzia formativa, oltre a permettere la progettazione e gestione delle attività, ha garantito i requisiti per un accesso sistematico ai diversi canali di finanziamento e a favore di tipologie di utenza differenziate grazie agli accreditamenti nazionali e regionali di cui l'Agenzia è in possesso.

Parallelamente all'attività sopraspecificata, tenuto conto della scadenza dell'A.T.S. avvenuta il 30 settembre, il primo semestre dell'anno 2017 è stato interessato da un'attività di valutazione sull'esperienza quinquennale dell'A.T.S. ai fini di scegliere se istituire nuova gara. Dalla relazione valutativa si evincono alcuni dati che in estrema sintesi si riportano:

- risorse medie all'anno reperite all'esterno, tramite canali pubblici e privati, ed utilizzate ai fini formativi, ammontanti ad Euro 224.665,19;
- significativo incremento dei canali di finanziamento reperiti, rispetto alla precedente gestione diretta del Consorzio I.R.I.S.;
- n.30 corsi in media gestiti all'anno (di cui n.1 corso di base per O.S.S.), n.2022 ore in media all'anno di formazione erogata e n. 332 allievi in media all'anno formati (di cui n.25 O.S.S.);

- ottime competenze progettuali (ciò che è stato progettato è stato approvato) e strategico gestionali (ciò che è stato finanziato è stato poi attivato);
- nell'ultimo triennio: n.340 allievi formati provenienti dal settore privato (soprattutto presidi socio assistenziali e socio sanitari), n.400 dalle cooperative sociali, n.115 dal pubblico (tra cui il Consorzio I.R.I.S. stesso che ha potuto incrementare la formazione professionale a favore dei propri dipendenti);
- buon gradimento di allievi e organizzazioni socio assistenziali, socio sanitarie ed educative destinatari di interventi formativi;
- co-azione, dei membri dell'A.T.S., anche nel campo della progettazione sociale con importanti risorse reperite da Enti Finanziatori (Ministero Interni e Compagnia di San Paolo) ammontanti ad Euro 170.000,00 circa, aggiuntive all'importo reperito per formazione sopraspacificato;
- alcune innovazioni tecniche introdotte;
- opportunità per gli Enti pubblici in A.T.S. di utilizzare anche strumentalmente e con tempestività (richieste crediti per le varie figure professionali, organizzazione di eventi formativi estemporanei) l'Agenzia formativa coinvolta.

A seguito di tali esiti è stata indetta una procedura pubblica di co-progettazione, al termine della quale è stata costituita una nuova Associazione Temporanea di Scopo a cui ha aderito anche il Consorzio CISSABO (l'altro Ente gestore del Distretto di coesione sociale). Oggi la nuova A.T.S. è costituita dunque da Consorzio I.R.I.S., Consorzio CISSABO, ASLBI e R.T.I. costituita dall' Agenzia Finis Terrae e dall'Agenzia Inforcoop (Agenzia che ha recentemente acquistato l'Agenzia FORCOOP).

### **Formazione di base nuovi operatori**

Oltre alla realizzazione dell'annuale corso O.S.S., a fronte di un fabbisogno straordinario di nuovi Operatori Socio Sanitari, già evidenziato in sede del precedente consuntivo, parte dell'anno è stato dedicato, in stretta collaborazione con le organizzazioni socio sanitarie del territorio interessate a nuove assunzioni, a definire congiuntamente il progetto di un ulteriore corso O.S.S. a totale finanziamento delle organizzazioni stesse. Il progetto, definito in ogni suo aspetto, non è stato realizzato a seguito di rigidità interpretative delle norme da parte di alcuni soggetti istituzionali coinvolti. Si è provveduto pertanto ad adeguata segnalazione agli Assessori e agli uffici regionali competenti in un'ottica costruttiva e di risoluzione dei problemi.

Un'ulteriore attività che ha interessato il Servizio, propedeutica alla formazione di nuovi operatori da immettere nel sistema integrato dei Servizi, è stata l'accoglienza e l'espletamento presso il Consorzio di n°5 tirocini di secondo anno (75 ore) del Corso di Laurea in Servizio Sociale (Università Studi di Torino), n° 4 tirocini di terzo anno (210 ore) del Corso di Laurea in Servizio Sociale(Università Studi di Torino), n° 1 tirocinio del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione Indirizzo Nidi (Università Studi di Torino), n°12 tirocini del corso di formazione O.S.S. FORCOOP(150 ore), n.1 mediatore interculturale ENAIP (200 ore).

Indicatori di PEG:

<b>Obiettivo</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore atteso (a)</b>	<b>Valore al 31.12 (b)</b>	<b>Scostamento (c=a-b)</b>
Garantire l'immissione nel mercato del lavoro di nuovi professionisti in ambito socio assistenziale,	Presiedere il Comitato Tecnico Scientifico di cui al contratto di Associazione Temporanea di Scopo (mandataria:FORCOOP )	N° minimo qualificati O.S.S.	n.22	n.25	0

socio sanitario ed educativo	Svolgere le attività di competenza dei mandatarî dell'A.T.S.: ricerca canali di finanziamento, validazione e monitoraggio tecnico/finanziario dei progetti formativi, messa a disposizione/diffusione informazioni	N° minimo di richieste di finanziamento corsi su bandi 2017/2018	n.1	n.1	0
	Partecipare alla commissione d'esame del corso O.S.S. 2016_2017 (con esame)	Costituzione nuova A.T.S. entro fine settembre 2017 (qualora il CDA dia orientamento in tal senso)	SI/NO	SI	0
	Partecipare alla selezione in ingresso dei corsi di formazione di base 2017-2018, se finanziati				
	Gestire gli adempimenti amministrativi relativi all'accoglienza dei tirocinanti Assistenti Sociali/Educatori/altre figure professionali				
	Gestire gli adempimenti amministrativi relativi ad acquisizione di Agenzia FORCOOP da parte di altro Ente accreditato per la formazione				
	Valutare esperienza quinquennale dell'A.T.S. in vista di scadenza a fine settembre				

Effettuare la gara per l'individuazione dell'Agenzia Formativa con cui costituire nuova Associazione Temporanea di Scopo (qualora il CDA dia tale orientamento)				
Costituire nuova Associazione Temporanea di Scopo per il quinquennio 2017/2022 (qualora si effettui la gara)				

### **Riqualificazione/Specializzazione Profili Professionali**

L'attività dell'anno si è sostanziata unicamente in n. 1 richiesta gestita attraverso il reperimento di n.1 corso fuori territorio per la Specializzazione di Direttore di Comunità Socio Sanitaria nonché attraverso la conseguente istruttoria per gli adempimenti amministrativi di competenza. Al fine di monitorare il possesso dei requisiti professionali degli operatori e professionisti dei Servizi socio sanitari è attiva da anni una collaborazione con la Commissione di Vigilanza dell'ASLBI. Si registra nell'arco del 2017, l'effettuazione di una significativa attività finalizzata al vaglio dei titoli professionali in possesso di operatori dei Presidi e dei Servizi "vigilati".

Indicatori di PEG:

<b>Obiettivo</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore atteso (a)</b>	<b>Valore al 31.12 (b)</b>	<b>Scostamento (c=a-b)</b>
Assicurare l'acquisizione dei titoli regionali standard agli operatori socio assistenziali, socio sanitari ed educativi aventi diritto	<p>Presiedere il Comitato Tecnico Scientifico di cui al contratto di Associazione Temporanea di Scopo (mandataria:FORCOO P)</p> <p>Svolgere le attività di competenza dei mandatarî dell'A.T.S: rilevazione fabbisogni formativi, validazione e monitoraggio tecnico/finanziario dei progetti formativi, messa a disposizione/diffusione informazioni</p>	Percentuale minima di partecipanti al corso sul totale dei soggetti iscrivibili identificati a seguito rilevazione (n°partecipanti/n°operatori rilevati x100)	80%	100% (1/1x100)*	0

	Partecipare alla commissione d'esame finale, qualora prevista dai percorsi formativi				
	Reperire corsi (anche fuori territorio) per operatori privi di titolo, qualora non sia possibile l'inserimento in corsi di base/l'attivazione di corsi in loco				

## **Formazione continua/aggiornamento**

La collaborazione in A.T.S. tra Consorzio I.R.I.S., ASLBI e Agenzia FORCOOP ha consentito un utilizzo sistematico dei canali di finanziamento regionali destinati alla formazione continua/aggiornamento. Tuttavia, la preannunciata contrazione di risorse, di cui si dava conto nella relazione dello scorso anno (nessun bando di finanziamento sulla formazione continua emanata in corso 2016), ha sortito i suoi effetti più significativi proprio in corso d'anno 2017 (i destinatari di percorsi formativi, in gran parte a libero mercato, sono stati un terzo rispetto alla media annua degli ultimi tre anni). Da porre in rilievo un'analisi dei fabbisogni formativi degli OSS operanti in diversi contesti organizzativi del territorio, effettuata tramite focus group, a cui è seguito un percorso narrativo attraverso lo strumento del digital storytelling, rivolto a n.13 operatori, finalizzato a consolidare identità e professionalità della figura professionale stessa. E' invece proseguita l'attività formativa a favore degli Educatori Asili Nido con un ulteriore allargamento del protocollo d'intesa che attualmente coinvolge n.11 Amministrazioni Pubbliche, n.4 cooperative sociali e n. 2 soggetti gestori privati (il protocollo d'intesa ha la finalità di unire le forze di tutti i gestori di asili nido della Provincia di Biella per interventi formativi di qualità, mettere in rete le competenze delle diverse realtà operative ed accedere per quanto possibile alla formazione finanziata nell'interesse dell'educazione e del benessere del bambino tra gli 0 ed i 3 anni.). L'attività formativa ha affrontato il tema della continuità 0-6 in coerenza con il disposto della Legge 107/2015 ed ha coinvolto sia educatrici asili nido che insegnanti della scuola dell'infanzia di tutta la Provincia di Biella in percorsi formativi ad oggi in corso di svolgimento (del numero dei partecipanti si darà atto nella relazione del prossimo anno).

A prescindere dal protocollo citato ma ai sensi della convenzione dei n.42 Comuni afferenti al Consorzio I.R.I.S., che riconosce il Servizio Formazione quale Servizio attivabile anche su richiesta del Comune di Biella (Comune che gestisce in autonomia il Servizio Sociale territoriale), a fronte di esigenze specifiche e dietro riconoscimento di uno specifico budget, il Consorzio ha gestito attraverso l'Agenzia FORCOOP, su richiesta ed a favore del Comune di Biella, per il secondo anno consecutivo, un intervento formativo in più giornate a favore di n°28 Educatrici Asili Nido.

Sono stati infine complessivamente gestiti n. 2 convegni per operatori dei Servizi Socio Sanitari ed Educativi (Convegno SPRAR – n.79 partecipanti, Seminario Asili Nido – n°177 partecipanti) e si è collaborato con l'Università degli Studi di Torino alla realizzazione del Seminario su Enti Pubblici e Terzo settore in ricordo di Annalisa Sala, ex Direttore del Consorzio.

\*I dati riportati fanno sempre riferimento al numero di soggetti che hanno concluso, in corso 2017, i percorsi formativi e non vengono invece mai riportati i dati di chi ha iniziato a frequentare nuovi percorsi (di questi verrà dato atto nella relazione del prossimo anno, in coerenza con quanto storicamente fatto e per evitare sovrapposizione di dati).

Indicatori di PEG:

<b>Obiettivo</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore atteso (a)</b>	<b>Valore al 31.12 (b)</b>	<b>Scostamento (c=a-b)</b>
Mantenere e sviluppare le competenze degli operatori socio assistenziali,	Presiedere il Comitato Tecnico Scientifico di cui al contratto di Associazione Temporanea di Scopo (mandataria:FORCOOP)	attivati	n°1	n.5	0

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
socio sanitari ed educativi	Svolgere le attività di competenza dei mandatarî dell'A.T.S: rilevazione fabbisogni formativi, ricerca canali di finanziamento, validazione e monitoraggio tecnico/finanziario dei progetti formativi, messa a disposizione/diffusione informazioni	N° minimo di seminari destinati agli Educatori Asilo Nido del territorio  N° minimo di corsi destinati agli Educatori Asilo Nido del territorio	n°2	n.1	-1 (in corso d'anno si è scelto di passare da anno solare ad anno formativo. Il secondo seminario si terrà a giugno 2018)
	Offrire iniziative formative a libero mercato	Percentuale di risposta alle richieste di formazione inoltrate dal Comune di Biella	n° 2	n°2	
	Gestire gli adempimenti di competenza del protocollo d'intesa sulla formazione Asili Nido	Percentuale di risposta alle richieste di formazione inoltrate dal Comune di Biella	100%	100%(1/1)	non conclusi ma in corso di svolgimento per le motivazioni di cui sopra
	Presidere il Comitato Formazione Nido di cui al protocollo d'intesa sulla formazione Asili Nido				
	Gestire gli adempimenti di competenza dell'accordo con l'Ordine degli Assistenti Sociali				0

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
	Supportare i professionisti interni al Consorzio nello strutturare eventi formativi autonomamente gestiti dai Servizi				
	Attivare interventi formativi su richiesta specifica del Comune di Biella ai sensi della convenzione Rep.894/2014 allegato 2 Sez.C				
Mantenere e sviluppare le competenze degli operatori e i Servizi socio assistenziali, socio sanitari ed educativi	Gestire gli adempimenti amministrativi relativi alla formazione del PERSONALE INTERNO dell'Ente in stretta collaborazione con la Direzione				

\*Trattasi di corsi che non trovano finanziamento all'interno di direttive/bandi nazionali/regionali che finanziano la formazione oppure all'interno di progetti finanziati da Enti/Fondazioni ma sono corsi direttamente "commissionati" da soggetti "paganti".

#### **Azioni integrate Formazione Professionale/Politiche del Lavoro/Politiche Sociali**

Il Consorzio dispone di alcune risorse vincolate per un'offerta di formazione personalizzata, attivabile a richiesta, per Assistenti Familiari in attività presso famiglie del territorio (Progetto "Bindi" D.G.R. n°37-9657/22.9.2008 e seguenti) consistente, dal 2016, in brevi percorsi formativi destinati agli Assistenti Familiari stessi. Gli interventi sono scelti congiuntamente (Assistente Familiare, famiglia, Consorzio I.R.I.S.) da un catalogo ad hoc costituito, organizzati sulla base di esigenze specifiche ed attivati al raggiungimento di n° 4 richieste omogenee. In corso d'anno non sono pervenute richieste.

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Mantenere e sviluppare le competenze degli operatori socio assistenziali, socio sanitari ed educativi	Presiedere il Comitato Tecnico Scientifico di cui al contratto di Associazione Temporanea di Scopo (mandataria:FORCOOP )	N° minimo operatori aggiornati	n.100	n.295	0
		N° minimo di richieste di finanziamento corsi su Bandi pubblici 2016/2017	n. 1	n.0	-1
		N° minimo corsi a libero mercato attivati	n.6	n.6*	0
	Svolgere le attività di competenza dei mandataria dell'A.T.S: rilevazione fabbisogni formativi, ricerca canali di finanziamento, validazione e monitoraggio tecnico/finanziario dei progetti formativi, messa a disposizione/diffusione informazioni	N° proposta di Piano di Formazione del personale del Consorzio	n°1	n.1	0
	Sperimentare l'offerta di iniziative formative a libero mercato				
	Gestire gli adempimenti di competenza del protocollo d'intesa sulla formazione Asili Nido				
	Rinnovare l'accordo con l'Ordine regionale degli Assistenti Sociali per co-organizzare eventi formativi ai fini di ampliare l'offerta formativa accreditata				
Gestire gli adempimenti di competenza dell'accordo con l'Ordine degli Assistenti Sociali					

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
	Supportare i professionisti interni al Consorzio nello strutturare eventi formativi autonomamente gestiti dai Servizi				
	Attivare interventi formativi su richiesta del Comune di Biella				
	Gestire gli adempimenti amministrativi relativi alla formazione del PERSONALE INTERNO dell'Ente in stretta collaborazione con il Direttore				
	Supportare il Direttore nella predisposizione del nuovo Piano di Formazione del PERSONALE INTERNO dell'Ente				

\*Trattasi di corsi che non trovano finanziamento all'interno di direttive/bandi nazionali/regionali che finanziano la formazione oppure all'interno di progetti finanziati da Enti/Fondazioni ma sono corsi direttamente "commissionati" da soggetti "paganti". Il dato non comprende i corsi "commissionati" dal Consorzio I.R.I.S. e dal CISSABO.

#### **Azioni integrate Formazione Professionale/Politiche del Lavoro/Politiche Sociali**

Il Consorzio dispone di alcune risorse vincolate per un'offerta di formazione personalizzata, attivabile a richiesta, per Assistenti Familiari in attività presso famiglie del territorio (Progetto "Bindi" D.G.R. n°37-9657/22.9.2008 e seguenti) consistente, dal 2016, in brevi percorsi formativi destinati agli Assistenti Familiari stessi. Gli interventi sono scelti congiuntamente (Assistente Familiare, famiglia, Consorzio I.R.I.S.) da un catalogo ad hoc costituito, organizzati sulla base di esigenze specifiche ed attivati al raggiungimento di n° 4 richieste omogenee. In corso d'anno non sono pervenute richieste.

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)

Rafforzare le competenze degli Assistenti Familiari	Gestire interventi formativi personalizzati a favore di Assistenti Familiari (ex Progetto Bindi)	Percentuale di richieste soddisfatte (n.partecipanti/n.richieste di partecipazione) fino ad esaurimento fondi	100%	100%(100/100)	0
	Attuare nuove azioni formative coerenti con la pianificazione regionale in materia (POR FSE 2014/2020)				

Quadro riepilogativo Servizi/ interventi erogati all'utenza finale (**destinatari che hanno completato il percorso formativo** nell'anno 2017)

Progetto	Servizio	Attività specifica	Numero persone formate
Formazione degli operatori socio assistenziali	Formazione di base nuovi operatori	Corso "O.S.S." 2016/2017 (1000 h)	n°25 persone qualificate (FORMAZIONE FINANZIATA: Bando MDL) su n°26 iscritti
	Riqualificazione/ Specializzazione Profili Professionali	Partecipazione di operatori a corsi Direttori di Comunità Socio-Sanitaria	n°1 persona formata in corsi organizzati fuori territorio (su n°1 in possesso dei requisiti prescritti)
	Formazione continua/aggiornamento	Corsi di aggiornamento delle competenze degli operatori dei Servizi del territorio/altri destinatari	N°32 professionisti socio-sanitari, beneficiari interventi disabili e assistenti personali disabili aggiornati su tematiche inerenti al settore socio assistenziale, socio sanitario, educativo (FORMAZIONE FINANZIATA: Bando PFA e Bando regionale disabili-progetto vita indipendente) su n°32 iscritti
			N°89 professionisti socio-sanitari (Presidi, Cooperative Sociali, Enti gestori) formati su tematiche inerenti al settore socio assistenziale e socio sanitario (corsi a LIBERO MERCATO) su n°90 iscritti
	Azioni integrate formazione professionale/Politiche del Lavoro/Politiche Sociali	Formare assistenti familiari attraverso affiancamento a domicilio e/o brevi corsi di formazione mirati alle esigenze specifiche (Progetto "Bindi")	n°0 Assistenti Familiari formati su tematiche inerenti i compiti del ruolo (FORMAZIONE FINANZIATA: Progetto Bindi) su n°0 iscritti

Cod.	Progetto
110	Sviluppo Sistema Integrato dei Servizi

**Finalità perseguite:** Rispondere ai bisogni socio – sanitari espressi dalla comunità locale attraverso la programmazione di servizi ed interventi integrati e coordinati.

**Stato di attuazione**

Nel mese di dicembre 2016 il processo di programmazione zonale, avviato nel biennio precedente, culminava con l'approvazione del Piano di Zona da parte delle Assemblee dei Consorzi I.R.I.S. e CISSABO. Al Piano veniva inoltre attribuita la validità 2017-2019 triennalità più coerente rispetto allo sviluppo e all'impianto complessivo del processo di pianificazione locale, che prevede un complesso lavoro partecipato dei diversi soggetti impegnati a vario titolo nel welfare locale. Infatti, l'adesione e l'adozione del Piano di Zona 2017-2019, da parte di questi attori, è avvenuta attraverso la sottoscrizione di un

Protocollo d'Intesa, nella Conferenza di Piano, che si è svolta il 28 gennaio 2017, alla quale ha partecipato, tra gli altri, l'Assessore Regionale alle Politiche Sociali e per la Famiglia, Augusto Ferrari.

Questa Conferenza ha rappresentato un momento importante per le politiche sociali del territorio, poiché è stata l'occasione per poter non solo presentare i lavori svolti fino a quel momento nel processo di pianificazione locale, ma per gettare le basi sul proseguo delle attività. Nello specifico dopo la Conferenza di Piano si è aperta la seconda fase del Piano di Zona, che prevede appunto il lavoro partecipato dei diversi attori sociali del territorio. Nella Conferenza di Piano è stato molto apprezzato l'intervento dell'Assessore Ferrari, il quale ha ribadito come il piano di zona biellese rappresenti una declinazione territoriale del Patto per il Sociale della Regione Piemonte. Significativa è stata anche la presenza della Direzione Generale dell'ASL – BI, che ha evidenziato come le politiche sociali spesso debbano interfacciarsi in un dialogo costante col le politiche sanitarie.

In ragione di ciò si evidenzia che, come previsto dal Piano stesso, è attiva la Cabina di Regia relativa all'integrazione socio – sanitaria, la quale ha il compito di affrontare appunto le tematiche che riguardano i servizi socio – assistenziali e socio – sanitari, con particolare riferimento alla “Convenzione quadro relativa all'area dell'assistenza socio – sanitaria”. Rispetto a quanto esplicitato nel documento di piano, circa la composizione della Cabina di Regia in questione, si sottolinea che tra i mesi di luglio e agosto 2017, si è proceduto ad una revisione della sua composizione, prevedendo come membri effettivi:

- Direttori dei Consorzi CISSABO ed I.R.I.S.;
- Direttori dei Distretti di Biella e Cossato dell'ASL BI;
- Dirigente delle Politiche Sociali e per la Famiglia della Città di Biella

La Cabina di Regia sarà integrata, qualora le tematiche affrontate la richiedano, dai Presidenti dei Consigli di Amministrazione dei Consorzi I.R.I.S. e CISSABO, dal Direttore Generale dell'ASL BI, nonché dai Presidenti dei Comitati dei Distretti di Biella e Cossato dell'ASL BI. Inoltre, potrà essere integrata da tecnici dei Consorzi e dell'ASL BI competenti in relazione alla natura delle tematiche trattate.

Rispetto alle questioni di natura metodologica l'anno 2017 rappresenta un anno di importanti novità. Infatti a settembre 2017, dopo un lavoro di confronto interno e di analisi rispetto alle progettualità derivanti da bandi e/o finanziamenti di diversa natura, il Tavolo Politico Istituzionale, ha ritenuto di approvare un documento intitolato “Operatività dei Tavoli e dei Laboratori Tematici – Documento operativo per lo sviluppo del Piano di Zona”. In questo documento vengono ribadite alcune questioni fondamentali di natura metodologica e che sono già disseminate all'interno del Piano stesso. Nello specifico viene ribadita l'importanza dell'utilizzo della metodologia della programmazione partecipata per tutte le progettualità, eventuali, che si sviluppano sul territorio. In ragione di ciò si afferma che tutte le nuove progettualità, nate in particolare sulla spinta di bandi e finanziamenti di diversa natura, debbano essere ricondotte all'interno della cornice del Piano di Zona, adottandone la metodologia. Pertanto Tavoli e Laboratori tematici, diventano il luogo entro cui ricondurre le diverse progettualità.

A tal proposito si riporta l'esempio della progettazione posta in essere, ai fini della partecipazione al bando Regionale WECARE, che è stata attribuita, fin da subito ai Tavoli del Piano di Zona: Inclusion Sociale – Contrasto forme di Povertà e Politiche per la Famiglia – Minori del Piano di Zona.

In riferimento ai Laboratori Tematici del Piano di Zona sono stati attivati i due laboratori previsti, come da cronoprogramma. Infatti, sono stati attivati i laboratori “Abitare”, che riguarda le politiche per la casa, e il laboratorio “Reti di Famiglia/Famiglie d'appoggio”, che riguarda le politiche per la famiglia. Questi due laboratori hanno lavorato secondo la metodologia prevista dal Piano riunendosi 4 volte ciascuno, realizzando una proposta progettuale. Questa è in corso di ulteriore definizione per poter essere portata all'attenzione e all'approvazione del Tavolo Politico Istituzionale.

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Attuare il Piano di Zona per l'anno di riferimento*	Coordinare e monitorare il processo di pianificazione e programmazione zonale biellese per l'anno di riferimento	Rispetto della tempistica	SI	NO	- 1

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
	Attivare i Laboratori Tematici Unici previsti dal Piano di Zona in riferimento agli ambiti prioritari individuati dello stesso per i territori del Consorzio I.R.I.S. e del CISSABO	Percentuale di laboratori attivati nell'anno 2017 $\geq 65\%$ di quelli previsti (tot. 3 previsti)	$\geq 65\%$	65%	0
		N. riunioni per ogni laboratorio tematico attivato $\geq 4$ e $\leq 6$	4	4	0

\* Si evidenzia che il Piano di Zona contiene un cronoprogramma, in cui sono stati indicati i periodi di attivazione delle diverse strategie d'intervento, in riferimento a ciascun ambito prioritario indicato dal Piano stesso. Si evidenzia che tuttavia non sempre è stato possibile rispettare la tempistica indicata, ciò in ragione della complessità del processo di programmazione stesso. In particolare nel corso dell'anno 2017 sono nate diverse progettualità sulla spinta di bandi, che hanno avuto un impatto sulla programmazione locale, imponendo talvolta di rivedere quanto previsto dal piano. Pertanto, alcune azioni individuate sono state ricondotte a queste progettualità, in altri casi, come per WECARE sono nati Tavoli progettuali che non erano previsti. D'altra parte il piano di zona è uno strumento flessibile che pur avendo all'origine un disegno deve essere in grado di adattarsi alla complessità del contesto locale nel quale opera.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>301</b>	<b>SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE SEDI TERRITORIALI</b>

**Finalità perseguite:**

Offrire sostegno ai cittadini in difficoltà fisica, sociale ed economica.

**Stato di attuazione**

**Attività di supporto**

Nell'anno 2017 sono proseguiti la gestione ed il monitoraggio del contratto d'appalto con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la Cooperativa Animazione Valdocco, Cooperativa di solidarietà sociale La Famiglia e Anteo Cooperativa Sociale Onlus (di seguito RTI), al fine di controllare la spesa, verificare la qualità dei servizi e garantire ai cittadini omogeneità nell'erogazione dei servizi. Da gennaio a dicembre si sono svolti a n. 28 incontri tra il Responsabile dei Servizi Sociali Territoriali dell'Ente e il Coordinatore del RTI. A 12 di essi hanno partecipato anche il Coordinatore dell'Educativa Territoriale dell'Ente e il Coordinatore degli operatori Socio Sanitari, al fine di garantire una gestione integrata delle Sedi. Nell'anno 2017 gli obiettivi previsti dal contratto sono stati raggiunti.

Al fine di monitorare e promuovere l'omogeneità nell'erogazione dei servizi al cittadino su tutto il territorio, oltre che per condividere risorse e strategie in un'ottica di efficacia ed efficienza, nel 2017 sono proseguiti i coordinamenti mono-professionali, che coinvolgono gli operatori (suddivisi per categoria professionale) dipendenti del Consorzio e dipendenti del RTI. Più precisamente:

- coordinamento dei Servizi Sociali Territoriali, a cui partecipano gli Assistenti Sociali, il Coordinatore RTI e il Responsabile dei Servizi Sociali Territoriali del Consorzio, che si riunisce con cadenza mensile. Al bisogno partecipano al coordinamento i referenti dei singoli servizi specialistici dell'Ente, sia per rilevare nuovi bisogni e promuovere un confronto su eventuali nuove progettualità, sia per informare di modifiche e/o nuove iniziative attivate a favore dei cittadini;
- coordinamento dell'Educativa Territoriale, a cui partecipano gli Educatori Territoriali ed il Coordinatore dell'Educativa Territoriale, che si riunisce con cadenza mensile. Al bisogno o comunque almeno ogni tre mesi partecipano al coordinamento dell'Educativa Territoriale anche il Coordinatore RTI e il Responsabile dei Servizi Sociali Territoriali del Consorzio. E' in sede di coordinamento dell'Educativa Territoriale che vengono progettate le attività di gruppo e gli interventi di prevenzione presso gli Istituti Comprensivi del territorio;
- coordinamento del Servizio di Assistenza Domiciliare, a cui partecipano gli Operatori Socio Sanitari, ed il Coordinatore degli Operatori Socio Sanitari, che si riunisce con cadenza trimestrale. Al bisogno o comunque almeno ogni tre mesi partecipano al coordinamento dell'Educativa Territoriale anche il Coordinatore RTI e il Responsabile dei Servizi Sociali Territoriali del Consorzio.

Nel 2017 si è dato avvio ai lavori per l'unificazione delle sedi territoriali di Bassa Valle Elvo e Graglia. Nell'anno si sono numerosi confronti con il Comune di Zubiena, al fine di concordare le modalità in ordine alla locazione dei locali in cui sarà ubicata la nuova sede Dei Servizi Territoriali ed ai lavori di manutenzione necessari prima dello spostamento gli operatori.

A dicembre 2017 è stato approvato il contratto di affitto e sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinaria. Contemporaneamente si sono calendarizzati gli incontri con gli operatori per la ridefinizione dei compiti e dei ruoli all'interno della nuova équipe.

Gli incontri avranno fine a maggio 2018. Per giugno 2018 è previsto il trasferimento.

<b>Obiettivo</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore atteso (a)</b>	<b>Valore al 31.12 (b)</b>	<b>Scostamento (c=a-b)</b>
------------------	---------------	-------------------	--------------------------	----------------------------	----------------------------

Gestire le risorse umane, economiche e strumentali dedicate all'accoglienza dei cittadini che afferiscono ai servizi	Erogare gli emolumenti al personale				
	Erogare i contributi previdenziali ed oneri fiscali				
	Gestire la produttività degli incentivi e della formazione del personale				
	Pagare le trasferte e erogare i buoni pasto al personale				
	Gestire le risorse strumentali				
	Attuare gli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro				
	Gestire, monitorare e valutare gli adempimenti del contratto d'appalto				
	Monitorare e promuovere l'omogeneità delle prestazioni nelle diverse sedi territoriali, attraverso il coordinamento dei gruppi di lavoro				
	Organizzare e gestire il processo di unificazione delle Sedi Territoriali di Bassa Valle Elvo e Graglia	1 atto di definizione dell'organizzazione della nuova sede	1	1	0

### **Assistenza Sociale Territoriale**

Considerando che il Servizio Sociale Territoriale ha il compito di garantire accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di sostegno, con conseguente attivazione delle risorse più adeguate all'interno di ogni singolo progetto d'aiuto, sono state ritenute prioritarie le seguenti finalità specifiche:

- mantenere il livello quali-quantitativo del servizio offerto, individuando, in collaborazione con i Servizi Specialistici, nuove strategie di intervento alla luce dei bisogni emergenti (crisi economica, nuove povertà, disagio abitativo, ecc.);
- promuovere e sensibilizzare la comunità locale circa le problematiche relative al suo territorio e coinvolgere la stessa nella programmazione degli interventi necessari.

Nel 2017 i Servizi Sociali Territoriali hanno ricevuto 547 nuove richieste di aiuto, relative a persone non conosciute dai servizi stessi:

<b>Tipologia di richiesta</b>	<b>N. Richieste</b>
Aiuto reperimento/mantenimento del bene casa	12
accompagnamenti a visite specialistiche	2
assistenza domiciliare	110
aiuto nell'educazione dei figli	26
consulenza generica/informazioni	127
assistenza economica	78
inserimento in Centro Diurno	1
inserimento in struttura/integrazione retta	17
inserimento lavorativo	5
servizi territoriali disabili	6
consegna pasti a domicilio	10
indagini sociali	12
telesoccorso	1
istruttorie per le Commissioni di Valutazione Integrate UVG/UMVD	59
altro	81
<b>TOTALE</b>	<b>547</b>

Rispetto all'anno precedente sono diminuite sensibilmente le richieste inerenti il mantenimento del bene casa (ridotte da 27 a 12) ma sono incrementate le richieste relative ad un aiuto economico generico (da 53 a 78). Tale dati potrebbero confermare quanto riportato dagli operatori circa l'aumento della complessità delle nuove situazioni che si rivolgono ai servizi, che sempre più sintetizzano in una richiesta di sostegno economico i problemi relativi al mantenimento del bene casa, reperimento del lavoro e sussistenza.

Nel 2017 sono stati seguiti n.2593 nuclei familiari. Nel corso dell'anno sono stati dimessi n.372 nuclei. Si sono invece rivolti nuovamente al servizio n.48 famiglie che, negli anni precedenti, avevano concluso il loro percorso d'aiuto (pari al 16,6% dei nuclei dimessi per conclusione del progetto- nell'anno precedente il valore era del 20%-). Tali dati sembrano quindi confermare che nella maggioranza dei casi le dimissioni avvengono per raggiungimento degli obiettivi progettuali concordati con la famiglia, con esiti positivi. In relazione alla sensibilizzazione della comunità locale, nel 2017 sono state attivate le seguenti iniziative:

#### **Sede Andorno:**

Nell'ambito dei Progetti Solidaristici, descritti del programma 1 del presente documento, si è attivata una collaborazione con l'Associazione Agorà di Tollegno al fine di realizzare un corso di italiano per stranieri. Il corso è stato svolto e all'interno del progetto sono stati attivati n. 3 Progetti solidaristici mirati alla mediazione linguistica durante il corso, alle pulizie dei locali e alla sorveglianza dei minori presenti, al fine di dare alle madri la possibilità di seguire le lezioni.

Nel corso del 2017 è proseguito il Progetto Lettura a domicilio "Amici miei" in collaborazione con la Biblioteca Civica di Andorno Micca. I libri in prestito vengono portati da un Operatore Socio Sanitario presso il domicilio delle persone che ne fanno richiesta al fine di creare un collegamento con il territorio più agevole per gli amanti della lettura ed un momento di confronto. L'adesione al momento è di n. 6 utenti, di cui alcuni sono assidui fruitori del servizio.

In collaborazione con l'Associazione Auser di Biella si è proseguito il Progetto "Pony" che prevede visite amicali da parte di studenti che dedicano parte del loro tempo libero alla compagnia agli anziani del territorio.

### **Sede Bassa Valle Elvo:**

Prosegue in modo costruttivo la collaborazione con l'Associazione di volontariato L'Alveare di Mongrando e l'Associazione Con Tatto di Occhieppo Superiore. Nello specifico prosegue la collaborazione per il progetto "Orti di comunità" che interessa tutti i 15 Comuni della Valle Elvo. Questo Progetto ha come finalità sia la socializzazione che la condivisione dei prodotti coltivati, che vengono distribuiti ai partecipanti tramite la supervisione dei referenti del progetto, individuati dalle Associazioni.

Nell'ambito dei Progetti Solidaristici è stata attivata una convenzione con la Caritas e l'Associazione Con Tatto di Occhieppo Superiore e con l'Associazione Apos di Occhieppo Superiore: per ognuna di queste tre associazioni sono stati attivati progetti solidaristici a favore di soggetti svantaggiati in carico al Servizio Sociale. (n.6)

### **Sede di Candelo**

Nel 2017 è proseguita la proficua collaborazione con l'Associazione Primavera, presso la struttura "La Baraggia", con il Gruppo di Volontariato Vincenziano, con Caritas Candelo, con il Centro Diurno "Tut' l di" e con l'Associazione di Promozione sociale NOSEA per l'attivazione di Progetti Solidaristici. In favore di una persona, che aveva partecipato al progetto, la struttura "la Baraggia" ha poi attivato una forma contrattuale a progetto, assumendola per un periodo a tempo determinato.

### **Sede di Gaglianico:**

Da settembre 2014, presso il Comune di Gaglianico, è stato istituito un tavolo permanente tra le Associazioni di Volontariato attive sul territorio, l'Amministrazione Comunale ed i Servizi Sociali Territoriali al fine di coordinare gli interventi di contrasto alla povertà attivi sul territorio comunale.

Anche nel 2017 nel territorio è proseguita l'efficace collaborazione con le associazioni di volontariato, in particolar modo con il GVV di Ponderano, il GVV di Gaglianico e l'Associazione "Caritas" di Gaglianico, con i cui referenti vengono effettuati incontri periodici finalizzati alla costruzione di progetti individuali e di gruppo a favore di cittadini conosciuti da entrambi per poterli aiutare seguendo i medesimi obiettivi ed unendo le risorse. Le Associazioni di volontariato ed il Servizio Sociale hanno una buona collaborazione con le amministrazioni comunali interessate.

Attraverso la collaborazione delle Associazioni di volontariato, che hanno attivato una specifica convenzione con il Consorzio IRIS, si sono attivati n. 7 progetti "Solidaristici" a favore di persone in difficoltà. Nello specifico:

- un progetto "Solidaristico" comprende l'attivazione del cittadino nel collaborare con l'Associazione "Caritas" di Gaglianico nella pulizia dei locali dell'oratorio;
- un progetto "Solidaristico" comprende l'attivazione di un cittadino nel collaborare con l'Associazione "La Rete" nell'allestimento di una mostra di disegni dei ragazzi che frequentano l'A.N.F.F.A.S.;
- 5 progetti "Solidaristici" comprendono l'attivazione dei cittadini nel collaborare agli "Orti Solidali" di Verrone con le Associazioni "San Vincenzo" di Gaglianico e di Ponderano.

E' proseguito il progetto "Pane" (attivato nel 2016) con cui, attraverso la collaborazione di un panificio di Sandigliano, è stato possibile offrire a n. 6 nuclei famigliari del pane fresco, che viene consegnato due volte alla settimana dagli O.S.S. durante il percorso dei loro interventi.

Con il Comune di Sandigliano, il contributo dell'Associazione "Fra Galdino" ed il supporto della Parrocchia di Sandigliano, è attivo il progetto "banco alimentare", dove gli O.S.S. gestiscono e distribuiscono mensilmente a n. 10 nuclei famigliari generi alimentari, prodotti per l'igiene personale e della casa.

### **Sede di Graglia:**

Nel 2017 sono proseguite le attività di socializzazione organizzate dagli operatori del Servizio, dedicate a piccoli gruppi, omogenei, di persone in carico, attraverso uscite sul territorio (castagnata, gita al mare, pranzo nel Parco Burcina, passeggiata a Viverone), di cui alcune in collaborazione con altri SST attraverso il Progetto "Fuori dal Comune".

Sono proseguiti, inoltre, interventi in collaborazione con la sede territoriale Bassa Valle Elvo che prevedono interventi congiunti con l'Associazione scuola aperta di Mongrando (ASA), nonché fitte

collaborazioni con le varie Associazioni locali (progetti solidaristici, etc..) in particolare con: Andirivieni, Associazione genitori di Zubiena, ASPA, Associazione Alveare, Teatrando e Cresciamo a Sordevolo, Associazione ASPA ed infine una nuova collaborazione con la nuova Associazione di Sordevolo “Legami di Cuore”.

Infine, anche su questo territorio, in collaborazione con Associazione Alveare e Associazione Con Tatto di Occhieppo Superiore, sono proseguiti i progetti di orti di comunità che hanno favorito l’avvio di alcuni progetti solidaristici a favore di adulti in difficoltà economica, con esito positivo.

#### **Sede di Verrone:**

Anche su questo territorio, in collaborazione con il Gruppo Volontariato Vincenziano è proseguito il progetto di orti di comunità che ha favorito l’avvio di progetti solidaristici a favore di adulti in difficoltà economica, con esito positivo.

Indicatori di PEG:

<b>Obiettivo</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore atteso (a)</b>	<b>Valore al 31.12 (b)</b>	<b>Scostamento (c=a-b)</b>
Contribuire al benessere e al superamento di situazioni di disagio delle persone, attraverso l'assistenza sociale professionale	Prendere in carico il cittadino con appropriatezza degli strumenti professionali	Nuclei dimessi nell'anno	> = 200	372	0
	Sensibilizzare e promuovere la comunità locale	Nuclei per i quali si è riaperta cartella	< = 300	48	0
		Nuclei seguiti nell'anno almeno	> =2400	2593	0

#### **Interventi a favore dei minori**

##### **Educativa Territoriale**

Considerando che il servizio prevede interventi di supporto educativo e relazionale a favore di minori in difficoltà e delle loro famiglie, finalizzati al superamento di temporanee situazioni di disagio, verso il raggiungimento dell'autonomia, sono state ritenute prioritarie le seguenti finalità specifiche:

- promuovere la realizzazione di progetti individualizzati a favore dei minori, valorizzando la dimensione di presa in carico integrata dei minori in situazione di disagio;
- realizzare interventi di comunità e prevenzione a favore della popolazione minorile;

In relazione alla presa in carico individualizzata, nel 2017 sono stati avviati n.66 progetti nuovi a favore di altrettanti ragazzi, appartenenti a n. 52 famiglie.

In ogni singola sede sono stati attivati interventi di comunità. Più precisamente:

#### **Sede di Andorno Micca:**

##### **Ciunga Dado**

Il Ciunga Dado rappresenta un'importante risorsa per la socializzazione e l'integrazione dei minori in carico al Servizio Sociale, che spesso non beneficiano di opportunità ricreative al di fuori del contesto scolastico. Anche nel 2017 sono quindi proseguite le attività di animazione presso i due Ciunga di Ronco Biellese e Zumaglia.

Si è riscontrata una buona frequenza, in media come l'anno precedente. Nello specifico:

- Ciunga Dado di Ronco Biellese: affluenza media: 27 affluenza massima: 40;
- Ciunga Dado di Zumaglia: affluenza media: 12 affluenza massima: 15.

La presenza sul territorio di tali attività ha consentito in 6 situazioni conosciute dal Servizio Sociale per condizioni familiari particolarmente fragili di garantire un ulteriore monitoraggio, inserendo i minori in un contesto normalizzante e stimolante.

### **Attività per Adolescenti**

E' stato attivato negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 il Progetto: "Connettiamoci" ad Andorno Micca, Pralungo e Ronco Biellese: attività di prevenzione sull'uso/abuso dei social network e degli strumenti informatici. Il Progetto ha coinvolto la totalità degli studenti delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Andorno Micca (plessi di Andorno, Tollegno e Pralungo) e della Scuola Secondaria di Ronco Biellese; complessivamente 23 classi scolastiche.

Le attività sono state inserite nei P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) dei due Istituti.

Il Progetto è stato condotto nelle classi da tre operatori (un educatore e due animatori, di cui due presenti ad ogni appuntamento in aula) ed ha previsto incontri di verifica periodici con le Dirigenti degli Istituti Comprensivi e gli insegnanti referenti. Si sono organizzate quattro serate rivolte ai genitori durante le quali gli operatori hanno dato dei rimandi sul coinvolgimento dei ragazzi nei laboratori e sulle risposte fornite da questi ultimi durante le discussioni in classe, condividendo, inoltre, alcuni semplici accorgimenti da utilizzare nella relazione con i figli rispetto all'uso della rete. La partecipazione dei genitori ai suddetti incontri è stata numericamente rilevante anche perché questi ultimi sono stati calendarizzati in occasione di incontri tra genitori e insegnanti, prevedendo uno spazio dedicato al Progetto.

### **Sede Bassa Valle Elvo e Sede di Graglia (ex Alta Valle Elvo):**

E'tuttora attiva la collaborazione con l'Associazione A.S.A. Scuola Aperta per la gestione delle attività di doposcuola e ricreative extrascolastiche gestite dall'Associazione stessa.

In caso di necessità, per la presenza di ragazzi fragili, gli educatori del Servizio territoriale sono intervenuti direttamente nelle attività, per alcune ore, al fine di sostenere gli operatori dell'Associazione nella gestione dei gruppi e dei singoli ragazzi, fornendo loro informazioni e strategie che consentissero agli stessi di essere poi successivamente autonomi.

Attraverso le attività degli educatori e grazie al progetto P.I.P.P.I., sono state implementate le collaborazioni con la comunità locale, già esistenti negli anni passati.

Sono inoltre proseguiti i due spazi della durata di n.4 ore, aperti agli insegnanti di tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo di Mongrando, per fornire consulenza su singole situazioni di disagio rilevate dai docenti e/o sulla gestione dei gruppi classe.

### **Sede di Candelo**

E' proseguita la collaborazione con l'Associazione Nosea per l'accoglienza e la realizzazione di attività di pesca con volontari dell'Associazione per n° 4 minori in carico all'Educativa.

Nell'ambito degli incontri promossi nell'ambito dell'attuazione del Protocollo in essere con le Scuole (che prevede segnalazioni/consulenze Servizi/Scuole) si è organizzato un incontro con la psicologa dello sportello scolastico, rivolto a tutti gli insegnanti dei tre plessi di Candelo sul tema "Disagio emotivo e disagio scolastico. Successivamente si è tenuto un incontro di consulenza e informazione sulle modalità operative del Servizio di educativa territoriale con gli insegnanti per ciascuno dei tre plessi.

### **Sede di Candelo, di Cavaglia, di Gaglianico e di Verrone:**

Gli operatori del Servizio di Educativa Territoriale nel 2017 avrebbero dovuto proseguire il progetto presentato per l'anno scolastico 2016-2017 che prevedeva laboratori relativi la costruzione di buone dinamiche nel gruppo classe (per le classi prime) e ai rischi connessi all'uso dei social. Tale progettazione avrà in realtà avvio nel 2018 in quanto nel 2017 il Dirigente Scolastico degli Istituti Comprensivi coinvolti ha sospeso la progettazione chiedendo invece ai Servizi Sociali alcuni incontri per approfondire il tema della collaborazione tra servizi.

### Sede di Cavaglià

Nel 2017 è proseguito il progetto “*Sostegno Compiti*”, in collaborazione con la Caritas zonale: i volontari, presso il Centro di aggregazione giovanile di Cavaglià, aiutano i bambini ed i ragazzi a migliorare il loro rendimento scolastico

### Sede di Gaglianico:

Grazie alla continua collaborazione con il GVV di Ponderano e l'Associazione Volontari di Gaglianico – sezione cultura – è stato possibile proseguire n. 2 progetti “Dopo scuola”, che offrono supporto a minori con difficoltà scolastiche individuati sia dal servizio di educativa territoriale che dalla scuola; ad inizio e durante l'anno scolastico, volontari, educatori ed insegnanti si incontrano per definire un progetto individuale integrato.

### Altre attività sovrazonali

Nel corso dell'anno 2017 il Coordinamento degli Educatori Territoriali ha organizzato alcune attività di gruppo, rivolte ai minori in carico. Si sottolinea che la modalità del *gruppo*, in particolare per i preadolescenti e gli adolescenti, costituisce un'occasione privilegiata, un "laboratorio" di confronto e crescita, per la costruzione dell'identità, per l'elaborazione ed il superamento dei diversi compiti di sviluppo riconducibili a quest'età. L'azione educativa deve mirare sia alla conoscenza ed alla valorizzazione della “risorsa gruppo”, che alla promozione e alla offerta di opportunità di aggregazione e socializzazione per tutti i minori, compresi quelli stranieri, al fine di prevenire situazioni di disagio, emarginazione e devianza. La promozione, attraverso la conoscenza del territorio, di reti formali ed informali e la conseguente partecipazione a progetti integrati con le risorse locali (istituzionali e private) favorisce l'inserimento nel territorio di vita dei minori presi in carico e incide sui processi e sulle condizioni di vita dei residenti, inserendo fattori protettivi, migliorando la qualità della vita e promuovendo la cittadinanza attiva attraverso la partecipazione.

Le attività sono state elaborate su tre fasce d'età così individuate: 6-11 anni, 12-14 anni e 14-17 anni. I diversi laboratori sono stati in parte gestiti da esperti e in parte dagli educatori stessi, che si sono suddivisi i compiti in base alle competenze già acquisite e/o apprese attraverso consulenze di volontari, contatti per apprendere tecniche da utilizzare in quello specifico contesto.

Nel 2017 sono state realizzati i seguenti laboratori rivolti a minori di tutti i territori:

- progetto Adolescenti. Il laboratorio si è svolto da febbraio a maggio 2017 a luglio 2017 (n.4 incontri) per ragazze adolescenti allo scopo di creare un gruppo all'interno del quale le minori possano sperimentarsi, socializzare con coetanee, vivere nuove esperienze e proporre loro stesse delle attività da fare insieme. Hanno partecipato n.9 ragazze afferenti alle sedi di Andorno, Cavaglià, Gaglianico, Graglia;
- è proseguito il laboratorio “Sughero e Rosmarino”, attività realizzata in collaborazione con il Consorzio CISSABO rivolto a minori vittime di Esperienze Sfavorevoli Infantili, volto allo sviluppo della resilienza e del selfempowerment;
- apericinema. Target minori 11-15 anni. Nel periodo gennaio-giugno si è svolto un percorso di visione di 4 film in cui le tematiche affrontate stimolassero la riflessione sulle proprie capacità, sui propri desideri e su come realizzarli, oltre ai temi di amicizia e legami affettivi. Agli incontri hanno partecipato 14 minori dei territori di Candelo, Graglia, BVE, Gaglianico, Cavaglià, Andorno e Verrone;
- promozione di attività ludico sportive nel periodo estivo a favore di minori dai 6 agli 11 anni.. I bambini in carico all'Educativa territoriale infatti raramente praticano sport e altrettanto raramente hanno la possibilità di provarne diversi. Le difficoltà organizzative della famiglia, il timore di non essere all'altezza, la fatica di dover seguire regole molto definite e di doversi confrontare con adulti (allenatori) e coetanei sconosciuti sono spesso ostacoli insormontabili che impediscono loro di fare esperienze in questa importante area di crescita. Si è pertanto scelto di proporre loro, nel periodo estivo, attività legate al mondo dello sport che si prestano a stimolare competenze trasversali quali la capacità di sperimentarsi in nuove esperienze, di gestire la frustrazione e di riconoscersi nuove

abilità. Le attività sono state diversificate per dare a ogni bambino la possibilità di sperimentare i propri punti di forza e di affrontare propri punti deboli, superando eventuali timori e insicurezze nel contesto protetto del gruppo educativo dove, accanto ad istruttori esperti, erano presenti gli educatori ad incoraggiare e valorizzare il gruppo e i singoli. Hanno partecipato n.8 minori dei territori di Candelo, Graglia, BVE, Gaglianico, Cavaglia, Andorno e Verrone;

- si è svolto un progetto di giocoleria per un gruppo di dieci minori in età compresa tra gli 11 ed i 14 anni. Il gruppo era composto da una parte da ragazzi che si conoscevano in quanto avevano partecipato al progetto “Apericinema”organizzato nella primavera di quest’anno.

### **Progetto Insieme**

Il Progetto Insieme è un servizio di secondo livello rivolto ai minori adolescenti (13-17) e alle loro famiglie in situazioni di disagio grave, di emarginazione, di difficoltà affettive e relazionali di disadattamento, con la finalità di creare condizioni educative ed ambientali tali da evitare l'allontanamento dal nucleo familiare o consentire, dopo la rielaborazione del periodo critico, il rientro a casa del minore.

- Gli interventi presuppongono l’ideazione di progetti individuali mirati, di solito comprensivi di:
  - appoggio e sostegno alla famiglia nei compiti educativi;
  - sostegno nelle attività scolastiche;
  - coinvolgimento in organizzazioni che gestiscono attività del tempo libero.

Nel Progetto Insieme sono coinvolti: N.2 educatori professionali a 28 ore settimanali ciascuno (con orario flessibile e possibilità di intervento anche nel fine settimana a seconda delle singole necessità), N.1 Coordinatore dell'Educativa Territoriale, N.1 Responsabile dei Servizi Sociali Territoriali, N.1 Coordinatore del RTI, gli Assistenti Sociali titolari dei casi, gli Educatori Territoriali referenti dei casi, N.2 facilitatori, individuati tra gli operatori dell’Ente e del RTI (n.2 educatori). Il monte ore mensile destinato alla facilitazione non supera le .4 ore i ed è previsto all’interno del monte orario di ciascun operatore, pertanto non vi sono costi aggiuntivi. I facilitatori sono stati formati per svolgere una funzione di mediazione e facilitazione all’interno delle riunioni progettuali che vedono coinvolti il Servizio Sociale Territoriale, la famiglia e il minore, al fine di condividere in quella sede gli obiettivi ed i compiti di ciascuno per il loro raggiungimento.

Nel 2017 sono state prese in carico dal progetto n.7 situazioni, con i seguenti esiti:

- n.1 dimissione per mancata collaborazione della famiglia;
- n.5 permanenze a domicilio con esiti positivi;
- n.1 dimissione per inserimento in comunità per minori;
- considerazioni sull’andamento del Progetto;

L’esplicitare gli obiettivi che, se non raggiunti, obbligano il Servizio Sociale a procedere all’allontanamento familiare (a volte già disposto dall’Autorità Giudiziaria ma sospeso in attesa degli esiti del Progetto Insieme) permette il coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate, con conseguente acquisizione di una maggior consapevolezza dei limiti da parte di ciascuno e ,quindi, l’attivazione autonoma nell’ iniziare percorsi di sostegno per la risoluzione di alcune problematiche personali.

In una situazione, questa ‘consapevolezza’ si è tradotta nell’inserimento del ragazzo in un convitto durante il periodo di frequenza scolastica, che ha permesso il ripristino di un equilibrio nelle relazioni intrafamiliari che altrimenti sarebbe degenerato, richiedendo l’attivazione di interventi altri.

Le valutazioni rispetto al benessere dei minori sono state svolte attraverso l’utilizzo dello “schema polare”, una metodologia promossa originariamente dalla Fondazione Zancan, che consente di conoscere simultaneamente la condizione preliminare della persona e i risultati raggiunti in seguito alla presa in carico, prendendo in considerazione anche l’apporto e i benefici che sulla persona possono avere la famiglia, i valori, ma anche l’ambiente e altri fattori sociali.

Nel 2017 il Progetto Insieme è stato inserito dalla Bottega del Possibile nella banca dati nazionale che raccoglie le migliori buone prassi di promozione della domiciliarità.

### **Programma P.I.P.P.I.**

A novembre 2015 il Consorzio I.R.I.S. è stato individuato come quarto ambito territoriale in Regione Piemonte per la sperimentazione del Programma P.I.P.P.I., Programma di intervento per prevenire l'istituzionalizzazione, rivolto a famiglie con figli minori target 0-11 anni.

Il progetto si caratterizza per un approccio intensivo, continuo, flessibile, ma allo stesso tempo strutturato, di presa in carico dei nuclei familiari. La sperimentazione finora condotta e l'analisi dei primi esiti della stessa hanno evidenziato l'efficacia di tale programma, in termini di riduzione significativa del rischio di allontanamento del bambino o del ragazzo dal proprio nucleo familiare.

Nel 2017 è proseguito il Programma, concludendo la progettazione rispetto alle famiglie individuate nel 2016 e iniziando invece la presa in carico di ulteriori 10 famiglie target.

A settembre 2017, presso il Centro per le Famiglie il Patio, è stato attivato un gruppo di confronto per i genitori partecipanti al programma P.I.P.P.I., descritto nella Sezione Programma 1

Nel 2017 si è costituito un gruppo di lavoro per l'estensione del Protocollo operativo fra Servizi Socio-Sanitari, Scuole Pubbliche e Private Paritarie, Asili Nido Pubblici e Privati, per la tutela dei minori, che terminerà i lavori nel 2018.

Indicatori di PEG:

<b>Obiettivo</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore atteso (a)</b>	<b>Valore al 31.12 (b)</b>	<b>Scostamento (c=a-b)</b>
Sostenere le famiglie in difficoltà con figli nei propri compiti educativi, attivando anche eventuali interventi di tutela	Fornire interventi di educativa territoriale				
	Realizzare interventi di comunità e prevenzione a favore della popolazione minorile	Progetti attivati => 7. almeno 1 per sede territoriale	7	7	0
	Consentire a minori adolescenti in situazioni di trascuratezza grave, violenza assistita o disagio emotivo grave di permanere o far rientro nella propria famiglia (Progetto Insieme)	N. inserimenti in comunità di minori inferiore al 20% dei minori seguiti dal Progetto Insieme	< 20%	14,28%	0
	Realizzare interventi di tutela dei minori (affidamenti, inserimenti in comunità)				

	Partecipare all'eventuale gruppo di lavoro per l'estensione del Protocollo operativo fra Servizi Socio-Sanitari, Scuole Pubbliche e Private Paritarie, Asili Nido Pubblici e Privati, per la tutela dei minori				
	Consentire a minori 0-11 in situazioni di trascuratezza grave, violenza assistita o disagio emotivo grave di permanere nella propria famiglia (Progetto PIPPI)	Individuazione e attivazione degli interventi P.I.P.P.I.a favore di ulteriori 10 famiglie target (FFTT) previste dal progetto nazionale	20	20	0
		N. inserimenti in comunità di minori inferiore al 25% dei minori seguiti dal Progetto Insieme	<25%	5%	0

### Assistenza economica

Nel corso dell'anno la Commissione Economica si è riunita mensilmente con regolarità.

A fronte di 425 richieste di contributi economici presentate dagli Assistenti Sociali alla Commissione nell'anno, n. 400 erano coerenti con i criteri previsti dal regolamento di Accesso ai Servizi.

N. 393 istanze, pari al 92,47% delle richieste presentate, ha ricevuto parere positivo o parzialmente positivo da parte della Commissione stessa. Si segnala che di questi 72 contributi economici sono state erogate per il mantenimento del bene casa (affitto/fondo sociale ATC/spese condominiali/caparra casa) Sovente per questi nuclei la progettualità è condivisa anche con il Servizio Adulti e sovente con il Progetto "Sportello Casa" di cui al Programma 1.

A favore di 14 persone che nel 2017 hanno partecipato ai Progetti Solidaristici (come descritti nel progetto 103) sono stati erogati contributi economici per un valore complessivo di euro 9.925,00.

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Aiutare le famiglie in situazione di disagio economico, attraverso un progetto che preveda anche l'erogazione di un contributo economico	Erogare gli interventi, in applicazione dei criteri, integrati nei progetti individuali, compatibilmente con le risorse finanziarie	85% delle istanze presentate dagli Assistenti Sociali coerenti con i criteri individuati dal Regolamento	>85%	94,11%	0
	Istruire pratiche ai fini dell'accesso ai fondi vincolati destinati ai cittadini da alcuni Comuni				

### **SAD-Servizio Assistenza Domiciliare**

Gli utenti presi in carico dal SAD nell'anno 2017 sono stati 500. Di questi il 26,02% sono persone anziane non autosufficienti (131) e il 15,2% persone disabili (76). Il 14,06% delle persone beneficiarie del Servizio di Assistenza Domiciliare erano inserite in un progetto di Assistenza Domiciliare integrata con l'ASL.

Il numero di anziani non autosufficienti in carico al SAD risulta nel 2017 del 93% maggiore rispetto al numero di inserimenti in struttura promossi dal servizio per la stessa categoria d'utenza (n.9 nel 2017). Tale dato conferma l'efficacia dei progetti attivati a favore della permanenza a domicilio anche in situazioni di necessità di assistenza continuativa.

In relazione alla partecipazione ad eventi di promozione della domiciliarità e in relazione all'integrazione tra il SAD e la comunità locale nel 2017 sono state attivate le seguenti iniziative:

#### **Sede Andorno**

Durante l'anno 2017 gli operatori del servizio, con la presenza di una volontaria, hanno proseguito un'iniziativa nata nel 2016, organizzando delle passeggiate sul territorio a cui hanno partecipato 4 o 5 utenti con buona soddisfazione.

Nel corso del 2017 si è proseguito il Progetto Lettura a domicilio "*Amici miei*" in collaborazione con la Biblioteca Civica di Andorno Micca. I libri in prestito vengono portati da un Operatore socio sanitario presso il domicilio delle persone che ne fanno richiesta al fine di creare un collegamento con il territorio più agevole per gli amanti della lettura ed un momento di confronto. L'adesione al momento è di n. 6 utenti altalenanti, ma alcuni sono assidui fruitori del servizio.

#### **Sede Candelo**

Progetto "*Insieme è possibile*": attraverso la collaborazione con gli operatori del Centro Diurno "Tut 'I di" (attivato nel 2015), nel periodo gennaio /dicembre 2017 sono state realizzate alcune iniziative finalizzate a ridurre il rischio di isolamento sociale ed a promuovere la conoscenza delle risorse del territorio in ambito di servizi alla persona.

Sono state quindi organizzate n.5 uscite/attività nel territorio a cui hanno partecipato persone in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare. La partecipazione è stata di quattro/cinque utenti per ogni singola attività che, a seconda delle condizioni di autosufficienza, sono stati accompagnati da uno o due OSS.

#### **Sede Candelo, Cavaglià, Graglia, Verrone**

E' proseguito nel 2017 il progetto denominato "*Fuori dal Comune*", attivato in via sperimentale nel corso del 2016, e rivolto ad utenti dei Servizi Sociali di tutte le sedi territoriali del Consorzio. Questo progetto prevede uscite di svago e socializzazione rivolte ad utenti residenti nelle diverse sedi territoriali. Nel 2017 è stato possibile effettuare solamente due uscite, a causa di varie difficoltà organizzative e logistiche. Nonostante ciò le due uscite effettuate hanno avuto ottimi riscontri da parte dei partecipanti e le aspettative dei medesimi per attività future sono elevate.

Una delle criticità emerse è rappresentata dal dover coordinare 7 sedi territoriali fra loro per quanto riguarda la promozione e lo svolgimento delle attività. A questo proposito per l'anno 2018 è stato attivato un microgruppo, composto da un OSS per ogni distretto con il supporto del coordinatore OSS, allo scopo di valutare il lavoro svolto in questi anni, di proporre eventuali correttivi per favorire e semplificare la partecipazione di un numero di persone sempre maggiore e infine di proporre nuove attività per l'anno in corso. Il primo incontro di progettazione di questo microgruppo è già stato calendarizzato per il giorno 28 febbraio 2018.

#### **Sede Gaglianico**

Durante il 2017 sono proseguite le iniziative di socializzazione del progetto "*Sabatinsieme*", che prevede l'organizzazione da parte degli O.S.S. di tre incontri all'anno i cui partecipanti sono utenti del servizio e loro famigliari. Gli incontri si sono svolti in diversi luoghi della zona con gite, pranzi ed animazione.

#### **Sede Graglia**

In continuità con il Progetto Cineforum, trasformatosi in gruppo di socializzazione, sono state organizzate nel corso dell'anno alcune uscite sul territorio, in particolare del biellese e zone limitrofe (Viverone, Parco Burcina, Varazze, Oropa).

Nel 2017 il coordinamento O.S.S. ha esaminato e valutato il Progetto DEMETRA (abbinamento domanda offerta colf) e, in collaborazione con il Filo d'Arianna (di cui al Programma 1) da agosto 2017 si è superato il progetto stesso, individuando nello Sportello del Filo d'Arianna il luogo per tutte le sedi territoriali a cui fare riferimento e a cui inviare i cittadini per l'abbinamento domanda offerta assistenza familiare. L'analisi della domanda ha infatti confermato che in tutte le situazioni intercettate la richiesta era di un sostegno qualificato all'anziano e non solo dell'intervento di una colf, così come prevedeva invece il Progetto Demetra

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Sostenere le persone in difficoltà a permanere presso il proprio domicilio, attraverso interventi di assistenza domiciliare.	Fornire interventi di assistenza domiciliare integrati con la famiglia e la comunità locale	N. anziani non autosufficienti per cui si è promosso l'inserimento in struttura <=15% del n. anziani non autosufficienti assistiti presso il proprio domicilio	<= 15%	=7%	0
	Consegnare i pasti a domicilio				
	Superare il Progetto Demetra (abbinamento domanda offerta colf) attivo solo nella sede territoriale BVE attraverso una riorganizzazione che coinvolga tutte le sedi territoriali	N.1 atto di riorganizzazione ex Demetra	1	1	0
	Integrare il servizio con le iniziative finanziate dal Gal sui territori di competenza				

### **Altri Servizi a favore di persone adulte**

La descrizione del Servizio è riportata nella Sezione Programma 1 del presente documento.

### **Altri interventi a favore di persone anziane**

Nell'anno 2017 sono stati erogati 59 interventi di integrazione retta per strutture residenziali e 5 per centri diurni.

### **Altri Servizi a domanda individuale**

Nell'area territoriale di Andorno Micca sono stati attivati i centri estivi per le classi elementari e per l'infanzia. Tutti i centri estivi sono stati aperti nel periodo giugno/luglio. I minori frequentanti sono stati n. 128.

Nell'area territoriale della Bassa Valle Elvo il Consorzio ha collaborato con la Parrocchia di Occhieppo Superiore per la realizzazione del centro estivo per i ragazzi delle Scuole Elementari e Medie ed ha attivato, per i Comuni di Occhieppo Inferiore e Superiore, il centro estivo per la scuola dell'infanzia, con una partecipazione media di 15 bambini.

Su richiesta dei Comuni di Candelo, Cerrione, Gaglianico e Sandigliano sono stati invece attivati gli animatori di sostegno a 7 minori disabili, al fine di garantire loro la frequenza ai centri estivi.

I soggiorni marini per persone anziane dell'area territoriale di Andorno Micca si sono svolti dal 27 agosto al 11 settembre a Cesenatico, nella stessa struttura alberghiero utilizzata negli anni precedenti. Gli iscritti sono stati 39.

### **Ufficio Tutela**

L'Ufficio Tutela con la destinazione di n.18 ore settimanali di Assistente Sociale prevede le seguenti finalità:

- rispettare le scadenze dettate dal Tribunale Ordinario per ogni singolo amministrato;
- essere l'ufficio di riferimento per il Tribunale Ordinario;
- agevolare i raccordi tra i Servizi Sociali Territoriali e i Tutori,/Amministratori di Sostegno;
- assicurare il sostegno professionale ai Tutori e agli Amministratori di Sostegno.

Le finalità sono state perseguite mediante la gestione diretta di n. 41 amministrazioni di sostegno/tutele, a favore di n.17 adulti e n. 24 minori.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>401</b>	<b>ASILO NIDO INTERCOMUNALE DI MIAGLIANO</b>

### **Finalità perseguite:**

Offrire ai bambini 6 mesi – 3 anni opportunità educative e di cura che ne favoriscano lo sviluppo armonico

### **Stato di attuazione**

La Relazione al Rendiconto per il Servizio di Asilo Nido comprende le attività svolte nell'anno educativo 2016 – 2017, in quanto questa è l'unità temporale in cui assumono significato i dati raccolti, vista la specificità del Servizio che opera con un calendario scolastico.

L'anno educativo del Servizio è articolato in relazione al calendario regionale che prevede 42 settimane di apertura a cui si aggiungono 4 settimane per l'attivazione del servizio di Centro Estivo dedicato ai bambini iscritti.

Per l'anno scolastico 2016/2017 sono pervenute all'Ente 52 domande di iscrizione di cui n. 5 famiglie hanno rinunciato al posto prima del mese concordato per l'inserimento ed altre 2 sono state inserite in lista d'attesa, ma non hanno frequentato nell'anno educativo 2016/2017. Altre 3 famiglie hanno rinunciato al posto rispettivamente nei mesi di novembre 2016 ed aprile 2017.

Il Servizio ha quindi ampiamente coperto la disponibilità dei posti autorizzati pari a n. 42.

Presso l'asilo nido è operativa dall'anno scolastico 2008/09 una Sezione Primavera, con una capienza di 12 posti. Nel 2016/17 i bambini iscritti sono stati 10, di età 24-36 mesi. Le attività della Sezione, come da bando regionale, hanno avuto inizio il giorno 1 settembre 2016 e si sono concluse il 30 giugno 2017. Il

progetto educativo della Sezione Primavera ha posto attenzione alle pratiche di cura, al coinvolgimento della famiglia e alla continuità con la Scuola dell'Infanzia. Inoltre, l'esplorazione, la ricerca, la manipolazione, il movimento, promossi dallo svolgimento del Progetto Orto, che ha visto i bambini impegnati a creare uno spazio fisico adatto alla coltivazione e poi alla raccolta e alla trasformazione dei prodotti, hanno loro permesso di elaborare e organizzare le esperienze motorie, emotive, cognitive e relazionali.

Il progetto educativo elaborato dall'equipe del Nido ha risposto oltre che ai bisogni del bambino anche a quello delle famiglie a cui è stato offerto un confronto, basato su una relazione di reciproca fiducia, e realizzato attraverso: colloqui individuali; comunicazione quotidiana tra educatori e genitori rispetto al vissuto del bambino; incontri di gruppo, riunioni periodiche; momenti di festa.

In coerenza con quanto stabilito durante gli incontri dell'anno scolastico precedente, nell'anno scolastico 2016/2017 il Consiglio Infanzia e Comunità ha svolto le sue funzioni di promozione del nido all'interno della comunità locale, in particolare attraverso:

- 1 evento di presentazione del Progetto Orto a tutta la comunità locale, svolto presso i locali della Pro Loco proprio a significare l'integrazione del Nido con il territorio;
- il completamento della Guida per le famiglie.

In merito alla stampa della Guida del Servizio per le Famiglie, il percorso volto alla sua redazione ha subito un rallentamento in quanto le informazioni contenute nella pubblicazione sono anche strettamente legate alla Convenzione in scadenza tra i 9 Comuni della Valle Cervo. I lavori per il rinnovo della Convenzione sono stati avviati nel mese di Luglio 2017 e alla data del 31.12.2017 non sono stati ancora conclusi.

Indicatori di PEG:

<b>Obiettivo</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore atteso (a)</b>	<b>Valore al 31.12 (b)</b>	<b>Scostamento (c=a-b)</b>
Rispondere alle esigenze di cura, di educazione, di socializzazione attraverso le attività dell'asilo nido	Gestire amministrazione e contabilità di rette e forniture;				
	gestire gli acquisti di beni e servizi (mensa, utenze, cancelleria, manutenzioni, forniture varie)				
	Adempiere agli obblighi di sorveglianza sanitaria				
	Svolgere attività educativa				
	Proseguire la Sezione Primavera (secondo anno)				
	Accogliere e supportare le famiglie, anche ai fini della prevenzione del disagio				
	Promuovere la partecipazione attiva dei genitori alla vita del Nido				
	Partecipare al Coordinamento Asili Nido Biellesi e al Comitato Formazione Nidi				
	Attivazione Progetto Orto territorio: coinvolgimento dei bambini e della Comunità nella realizzazione di un piccolo orto nel comune di Miagliano				
	Realizzazione di un open day al Nido per l'anno scolastico 2017/2018				
	Realizzazione di una pubblicazione delle attività del Nido con il Consiglio Infanzia e Comunità	N. pubblicazioni e divulgativa prodotta	1	1	0
	Realizzazione di un piano di valutazione del Servizio	N. proposta Piano di Valutazione	1	1	0

**Quadro sinottico dei dati finanziari relativi alla spesa di area strategica e di progetto**

Nella tabella che segue viene rappresentata la spesa corrente in rapporto ai Progetti PEG inclusi nell'area strategica "Funzioni Socio Assistenziali".

Area Strategica	Progetto PEG	Stanziamiento assestato	FPV / U	Stanziamiento assestato al netto del FPV/U	IMPEGNI 2017
Funzioni Socio Assistenziali	101 - DOMICILIARITA' ANZIANI	1.876.527,62	54.535,26	1.821.992,36	750.886,30
	102 - SOSTEGNO DISABILI E LORO FAMIGLIE	2.797.259,02	77.600,64	2.719.658,38	1.989.556,60
	103 - INSERIMENTI LAVORATIVI PER ADULTI	71.912,57	5.160,31	66.752,26	65.034,46
	104 - SOSTEGNO FAMIGLIE E MINORI	176.300,00		176.300,00	154.285,13
	105 - ADOZIONI	35.217,75		35.217,75	25.354,68
	106 - ADULTI	843.517,87	5.675,00	837.842,87	767.710,20
	107 - SERVIZI PER LA FAMIGLIA	189.613,79		189.613,79	174.269,68
	108 - RILIEVO SANITARIO	6.000,00		6.000,00	5.486,81
	109 - FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIO ASSISTENZIALI	12.439,51	3.975,00	8.464,51	4.317,00
	110 - SVILUPPO SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI	31.200,00		31.200,00	29.151,59
	111 - PERSONALE SOCIO ASSISTENZIALE	63.590,81	63.590,67	0,14	63.590,67
	301 - SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE SEDI TERRITORIALI	3.784.591,88	5.651,94	3.778.939,94	3.562.937,15
	401 - ASILO NIDO INTERCOMUNALE DI MIAGLIANO	349.389,14		349.389,14	324.759,48
	<b>Totale</b>		<b>10.237.559,96</b>	<b>216.188,82</b>	<b>10.021.371,14</b>

## AREA STRATEGICA 2 - FUNZIONI GENERALI

### Missione

La mission dell'Area Strategica "Funzioni generali" consisteva nell'assicurare le attività di programmazione, coordinamento, organizzazione, gestione e verifica dei servizi erogati dal Consorzio, l'informazione interna ed esterna sull'attività consortile, i rapporti con gli Enti istituzionali e i Soggetti del Terzo Settore che concorrono nella realizzazione del sistema integrato di servizi ed interventi sociali, le attività di supporto necessarie per il funzionamento dei vari servizi consortili: gestione economica e giuridica del personale, fornitura di beni e di servizi, amministrazione economico-finanziaria, attività giuridico - amministrativa di supporto agli Organi e ai servizi del Consorzio.

In applicazione del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, particolare attenzione dovrà essere riservata all' "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni" finalizzata a "favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" (ex art.1)

E' inserito nella presente Area Strategica anche lo svolgimento delle funzioni di vigilanza sulle strutture diurne e residenziali ubicate nell'ambito territoriale consortile.

Dal 2013, si è individuato nell'attività di fund raising un processo di sviluppo dell'Ente da sostenere attraverso l'attribuzione di risorse umane dedicate ed è stato all'uopo istituito il Servizio Ricerca e Sviluppo Risorse Esterne per i Servizi dell'Ente.

L'attuazione della mission viene presidiata attraverso i seguenti Progetti e Servizi:

<b>PROGETTO PEG</b>		<b>SERVIZIO</b>
<b>201</b>	<b>Gestione e sviluppo Risorse Umane</b>	Formazione interna Amministrazione personale
<b>202</b>	<b>Comunicazione interna ed esterna</b>	Comunicazione interna ed esterna
<b>203</b>	<b>Gestione Economico finanziaria</b>	Gestione Economico finanziaria
<b>204</b>	<b>Attività generali di supporto</b>	Affari Generali Acquisto di beni e servizi
<b>205</b>	<b>Servizi informativi ed informatici</b>	Servizi Informatici
<b>206</b>	<b>Vigilanza</b>	Vigilanza sui presidi Socio-Assistenziali
<b>207</b>	<b>Personale amministrativo e dirigenziale</b>	Personale con funzioni amministrative e dirigenziali
<b>111</b>	<b>Personale Socio-Assistenziale</b>	Personale Funzioni Socio-Assistenziali
<b>208</b>	<b>Ente</b>	Ente
<b>209</b>	<b>Servizio Ricerca e Sviluppo Risorse Esterne per i Servizi dell'Ente (fundraising)</b>	Servizio Ricerca e Sviluppo Risorse Esterne per i Servizi dell'Ente (fundraising)
<b>210</b>	<b>Amministrazione Trasparente</b>	Amministrazione Trasparente

Nell'attuazione della mission dell'Area Strategica, delle finalità dei progetti e delle azioni del Piano di Zona, il Consorzio ha quali interlocutori i seguenti Portatori di interesse:

<b>Categorie generali a livello di Consorzio</b>	<b>Categorie specifiche a livello di Programma "Funzioni Generali"</b>
<b>Fornitori di beni e servizi "specifici"</b>	Cooperative sociali di tipo B
<b>Sistema bancario ed altri finanziatori</b>	Sistema bancario ed altri finanziatori
<b>Altri fornitori</b>	Altri fornitori
<b>Regione</b>	Regione Piemonte
<b>ASL</b>	ASLBI
<b>Province</b>	Provincia di Biella
<b>Comuni</b>	Comuni

<b>Consorzi di Servizi Socio- Assistenziali</b>	CISSABO
<b>Cooperative sociali</b>	Cooperative sociali
	Cooperative sociali di tipo B
<b>Categorie generali a livello di Consorzio</b>	Categorie specifiche a livello di Programma “Funzioni Generali”
<b>Associazioni</b>	Associazioni culturali
	Associazioni di volontariato
	Associazioni sportive e ricreative
<b>Stato ed altri enti pubblici</b>	Enti previdenziali
	Giudice tutelare
	Guardia di finanza
	Questura e forze dell'ordine
	Tribunale ordinario
	Tribunale per i minorenni
	Altre autorità giudiziarie
<b>Altri soggetti pubblici e privati</b>	IPAB
	Sindacati
	Strutture Residenziali e Semiresidenziali
	Patronati
	Parrocchie
<b>Istituti scolastici e agenzie formative</b>	Agenzie formative
	Istituti scolastici
<b>Utenti</b>	Adulti in difficoltà
	Anziani
	Disabili
	Minori

Per perseguire la mission dell’Area Strategica “Funzioni Generali”, il Consorzio, ha posto in essere le seguenti relazioni specifiche con altri soggetti:

<b>Portatori di interesse istituzionali</b>	<b>Oggetto della relazione</b>	<b>Strumento della relazione</b>
<b>Comuni</b>	Gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali del territorio	Convenzioni
<b>ASLBI</b>	Attività di vigilanza sui presidi	Commissione di Vigilanza sui Presidi
<b>Soggetti del terzo settore e altri fornitori</b>	Fornitura di beni e servizi	Contratti di fornitura

#### **ATTIVITA’ ED INTERVENTI REALIZZATI**

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>201</b>	<b>GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE</b>

#### **Finalità perseguite:**

Garantire il corretto funzionamento dell’Ente in ordine alla gestione delle risorse umane.

#### **Stato di attuazione:**

## Formazione interna

E' stata favorita la formazione del personale dipendente attraverso l'autorizzazione a partecipare ad eventi formativi ed il monitoraggio delle attività autorizzate, con riferimento al Piano di Formazione biennale del personale interno 2017/2018.

Quadro riepilogativo interventi fruiti dal personale dipendente:

PROGETTO	SERVIZIO	DENOMINAZIONE CORSO	DATA, LUOGO E ORARIO	N° DIPENDENTI FORMATI
Gestione e Sviluppo Risorse Umane	Formazione Interna	Seminario A che gioco giochiamo?	12/05/2017, Biella	1
		Convegno Raccontarsi per Incontrarsi	19/05/2017, Biella	1
		Seminario L'arte di separarsi tra genitori figli. Il talento di diventare grandi – G.P. Charmet	27/05/2017, Biella	1
		Convegno Il Sistema Biellese di accoglienza per i richiedenti protezione internazionale: alla ricerca di nuovi equilibri	16/06 e 17/06, Biella	1
		Seminario on line La riforma del codice degli appalti dalla A alla Z: le principali novità dopo il Correttivo 2017	3/10 e 10/10 (on line)	1
		Formazione Generale Sicurezza	20/05/2017 (4 h), Biella	36
		Formazione Specifica Sicurezza	Date differenziate per professionalità(4 h), Biella	37
		Formazione generale Anticorruzione “Piano Formativo Anticorruzione 2016/2017”	3 moduli on line	37
		Formazione specifica Anticorruzione (Appalti e altre forme di esternalizzazione Servizi) in modalità coaching	35 ore fruiti al bisogno	4 (alcuni in quota parte)
		Giornata Mondiale del Servizio Sociale	21/03/2017, Torino	3
		Seminario L'adultità percorsi possibili	05/04/2017, Alba (CN)	1

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12.2016 (b)	Scostamento (c=a-b)
Mantenere e sviluppare le competenze degli operatori socio sanitari ed educativi	Predisporre il Piano di Formazione 2017/2018 Autorizzare e monitorare la partecipazione ad eventi formativi	Percentuale di risorse impegnate sulle risorse assegnate (impegnato/stanziato)	> =90 %	98%	0

Cod.	Progetto
201	Amministrazione del personale

**Finalità perseguite:**

Garantire il corretto funzionamento dell'Ente in ordine alla gestione delle risorse umane.

**Stato di attuazione:**

Nell'ambito di tale Servizio le finalità del progetto si sono perseguite attraverso la gestione delle risorse umane, economiche e strumentali con l'erogazione degli emolumenti, dei contributi previdenziali e degli oneri fiscali, la gestione della produttività degli incentivi e della formazione del personale, il pagamento delle trasferte e dei buoni pasto e l'attuazione degli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

Quadro riepilogativo interventi erogati direttamente o indirettamente a favore el personale dipendente:

<i>Progetto</i>	<i>Servizio</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>N. atti/ attività</i>	<i>Di Cui</i>	<i>Tipologia atti al 31.12.2017</i>
<b>GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE</b>	Amministrazione del personale	Attuare gli adempimenti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro	6		<b>Determinazioni Dirigenziali</b> inerenti incarico all'RSPP
			6		<b>Determinazioni Dirigenziali</b> inerenti incarico al medico competente
			10	1 9	<b>Corsi formazione in materia di sicurezza</b> Formazione generale per n. 36 dipendenti Formazione specifica per n. 36 dipendenti
			41	8 6 27	<b>Visite mediche ed esami</b> Per operatori Sede centrale e altre sedi; Per operatori Sede Asilo Nido Intercomunale di Miagliano Per operatori Sedi Servizio Territoriale
			11	1 1 1 1 7	<b>Sopralluoghi</b> Per Sede centrale Per Servizi per la Famiglia e Settore Formazione Ricerca e Sviluppo Per Asilo Nido Intercomunale di Migliano Per Sportello Unico Socio Sanitario Per Sedi Servizio Territoriale
		1	1	<b>Riunioni</b> Riunione annuale ex art. 35 D. Lvo 81/2008	
		Assicurare l'attività di amministrazione del personale	26	5 11 9 3	<b>Determinazioni Dirigenziali</b> presenze e assenze, congedi, permessi autorizzazioni al personale modifiche contrattuali, comandi, quasi comandi contratto assistenza Hw e Sw per il sistema di rilevazione presenze
			21	2 4 6 9	<b>Determinazioni Dirigenziali</b> affidamento servizio di elaborazione paghe produttività, indennità di responsabilità o di posizione buoni pasto sostitutivi del servizio mensa inerenti l'espletamento della procedure di selezione per concorso
		Creare condizioni di PARI OPPORTUNITA'	3		<b>Attività di consultazione</b> preventiva CUG

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12.2017 (b)	Scostamento (c) (c=a-b)
<b>Assicurare l'attività di amministrazione del personale dipendente e dei collaboratori</b>	Gestire e mantenere il sistema informatico di rilevazione presenze del personale	Rispetto delle tempistiche	SI	SI	0
	Acquisire il personale esterno necessario nel periodo di vacanza del posto (Istruttore Amministrativo risorse umane)				
	Gestire il contratto di lavoro con il personale esterno, sino alla data di copertura del posto per Istruttore Amministrativo Risorse Umane				
	Acquistare il servizio di elaborazione paghe				
	Gestire re e monitorare il servizio di elaborazione paghe				
	Gestire ordini di richiesta buoni pasto connessi a contabilizzazione presenze/assenze dipendenti				
	Completare la procedura del concorso per Istruttore Amministrativo Risorse Umane				
	Gestire internamente l'attività di amministrazione del personale dipendente e dei collaboratori (attività esternalizzata da anni)				
<b>Assicurare la Direzione dell'Ente</b>	Indire la procedura per la copertura del posto di Direttore dell'Ente	Rispetto delle tempistiche	SI	SI	0
	Gestire la procedura per la copertura del posto di Direttore dell'Ente				
<b>Creare condizioni di PARI OPPORTUNITA'</b>	Adempiere alle prescrizioni di legge in materia con particolare attenzione alle interconnessioni con il CUG	Rispetto delle tempistiche	SI	SI	0

Cod.	Progetto
202	Comunicazione interna ed esterna

**Finalità perseguite:**

Assicurare la governance del Consorzio attraverso la gestione delle relazioni con gli stakeholder interni ed esterni.

Garantire conoscenza e trasparenza sulle attività dell'Ente

**Stato di attuazione**

La stampa locale e il sito internet istituzionale [www.consorziouris.net](http://www.consorziouris.net) rappresentano i canali tradizionali di comunicazione dei servizi e delle attività dell'Ente. (Per quanto riguarda la relazione circa il sito internet istituzionale si rimanda al progetto dedicato).

Tuttavia alla stessa stregua di altri enti pubblici, anche il Consorzio I.R.I.S. ha scelto di ampliare le modalità di comunicazione delle proprie attività attraverso l'utilizzo dei moderni social web, quali Facebook. E' attiva infatti la pagina fb Consorzio I.R.I.S., che accompagna e amplia la diffusione delle informazioni inerenti al

Consorzio. Questo Ente è inoltre dotato di una pagina Facebook tematica, Progetto Affidò, volta a dare diffusione e sensibilizzare la comunità circa l'affido familiare. Il servizio SPAF! ha invece una omonima pagina, utilizzata come strumento di contatto con e per gli adolescenti e i giovani in generale.

Per quanto concerne il canale "stampa locale", secondo una prassi ormai consolidata, sono stati inviati all'occorrenza comunicati stampa e articoli ai principali quotidiani locali, al fine di pubblicizzare e dare adeguata informazione sulle attività e sui progetti del Consorzio.

Si riportano qui di seguito alcuni dei principali progetti e/o servizi pubblicizzati e i mesi di riferimento:

Articoli diversi Gruppi di parola – *gennaio 2017*  
 Articoli diversi Conversazioni tra genitori – *gennaio 2017*  
 Articoli diversi su eventi di promozione e sensibilizzazione dell'affidamento familiare – *marzo/aprile 2017*  
 Sportello Casa – *marzo 2017*  
 Emergenza Freddo – prosecuzione servizio – *marzo 2017*  
 Progetto Do.Re.Mi – *marzo 2017*  
 Emergenza Freddo – dati servizio 2016/2017 – *aprile 2017*  
 Assistenza Familiare – *aprile 2017*  
 Articoli diversi sulla rassegna Genitori Soli o Solo Genitori *aprile/maggio 2017*  
 Convegno sull'adolescenza con Charmet – *maggio 2017*  
 Servizio Civile presso l'Asilo Nido Intercomunale di Miagliano – *maggio 2017*  
 Progetto Do.Re.Mi. vacanze a Viverone – *luglio 2017*  
 Nuovi Servizi gestibili On Line sul sito del Consorzio I.R.I.S. – *luglio 2017*  
 Contributo Servizio Idrico ATO - *settembre 2017*  
 Seminario Nidi – *ottobre 2017*  
 Articoli diversi Conversazioni tra genitori – *ottobre/novembre 2017*  
 Nuovo servizio di autenticazione per i Servizi On Line SPID – *dicembre 2017*  
 Seminario in ricordo di Annalisa Sala – *dicembre 2017*  
 Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Curare la comunicazione	Effettuare periodiche conferenze dei sindaci	Conferenze Riunioni di staff Riunioni di Servizio	≥15 ≥12 ≥5	9 20 5	- 6* 0 0
	Aggiornare le informazioni nei siti istituzionali e nelle pagine virtuali dell'Ente (social network)				
	Realizzare iniziative varie di comunicazione esterna anche a supporto degli organi consortili (mass media, eventi, ecc..)				
	Programmare e/o gestire le riunioni del personale dell'Ente				

\*Il numero di conferenze dei Sindaci è stato inferiore al numero previsto in quanto non si è rilevata la necessità di realizzare un numero maggiore di incontri di quelli realizzati (9)

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>203</b>	<b>GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA</b>

Finalità perseguite:

Assicurare la funzionalità delle attività amministrativo-contabili a supporto del funzionamento del Consorzio.

Stato di attuazione

Nell'ambito di tale servizio le finalità si sono perseguite provvedendo:

- a rispondere alle esigenze informative dell'Ente e agli adempimenti normativi in fase di programmazione, gestione e rendicontazione del Bilancio;
- all'emissione ed invio degli ordinativi di pagamento e riscossione presso la Tesoreria;
- al monitoraggio del saldo contabile;
- alla gestione fiscale dell'Ente;
- a garantire l'attività di revisione contabile prevista dalla norma;
- a gestire i rapporti con i Comuni relativamente alle richieste di versamento delle quote di partecipazione finalizzate ai servizi erogati;
- a gestire i trasferimenti al Comune di Biella sulla base dei criteri stabiliti dall'Assemblea Consortile;
- a gestire i rapporti con la Regione Piemonte finalizzati all'erogazione dei trasferimenti.

Numero di ordinativi al Tesoriere emessi nell'arco del 2017: mandati n. 5585 e reversali n. 1544.

Il Revisore, assistito dall'operatore addetto al Servizio Economico Finanziario, si è riunito nel corso del 2017 n. 12 volte, effettuando controlli di gestione, verifiche di cassa e relazioni.

Indicatori di PEG:

<b>Obiettivo</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore atteso (a)</b>	<b>Valore al 31.12 (b)</b>	<b>Scostamento (c=a-b)</b>
Gestione dell'Ente	Gestire rapporti con al Regione finalizzati all'erogazione dei trasferimenti	Rispetto tempistica Rispetto tempistica	SI	SI	0
	Garantire l'attività di revisione contabile prevista dalla norma				
	Rispondere alle esigenze informative dell'Ente e agli adempimenti normativi in fase di programmazione, gestione e rendicontazione				
	Provvedere alla				

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
	gestione fiscale dell'Ente				

Cod.	Progetto
204	Attività generali di supporto

#### Finalità perseguite:

Assicurare le attività amministrativo - contabili correttezza a supporto del funzionamento e delle logistiche del Consorzio.

#### Stato di attuazione

#### Affari Generali

Nell'ambito di tale servizio le finalità si sono perseguite assicurando il supporto necessario al funzionamento di tutti i Servizi dell'Ente in merito all'acquisto di beni e servizi ed al funzionamento generale nonché all'affiancamento degli operatori nella redazione di atti e pratiche amministrative. Nell'ordinario e, trattandosi di un settore che opera a stretto contatto con gli organi di governo e che esplica servizi di supporto alle altre strutture organizzative dell'Ente, anche per il periodo in esame, la segreteria generale ha sostenuto gli adempimenti connessi all'attività deliberativa degli Organi collegiali, il supporto al Segretario, la predisposizione di atti nonché la cura e la tenuta dei relativi registri (deliberazioni, determinazioni, decreti presidenziali, albo pretorio, contratti) ed il presidio delle scadenze.

Sono stati mantenuti a tutt'oggi livelli dei servizi di protocollo e spedizione della corrispondenza, con evasione entro le 24 ore e smistamento in tempo reale degli atti urgenti e/o straordinari.

Il front office, con annessa gestione del centralino generale, mantiene il ruolo centrale di prima linea di contatto col pubblico, diramando le richieste e fornendo adeguate e primarie informazioni che orientano l'utenza.

#### Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Sovrintendere le attività decisionali degli organi istituzionali	Predisporre atti	Rispetto tempistica			
	Pianificare sedute collegiali				
	Presidiare tempi di pubblicazione				
	Aderire al Coordinamento Consorzi				

Gestire il protocollo generale e l'archivio, corrente, storico e di deposito	Elaborare e destinare la corrispondenza dell'Ente secondo i principi della digitalizzazione		SI	SI	0
Gestire il Centralino e Ufficio Relazioni con il Pubblico	Gestione del front-office				

### **Acquisti di beni e servizi**

La gestione acquisti e forniture è proseguita come da programma, con le modalità dettate dalle norme vigenti per la scelta del contraente e attraverso un controllo serrato su ogni spesa effettuata dall'Ente.

L'attività contrattuale e gli adempimenti dell'annesso aspetto normativo (registrazioni Agenzia Entrate, comunicazioni Autorità Nazionale Anticorruzione, Osservatorio Lavori Pubblici Regione Piemonte ecc.) sono costantemente curati e monitorati.

In adempimento a quanto previsto in materia di approvvigionamento da parte delle Pubbliche Amministrazioni, per ogni fornitura (laddove ne esistano le condizioni), ci si è avvalsi dello strumento Acquistinrete.PA, il portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione e mercato elettronico della piattaforma Consip.

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Rappresentare legalmente il Consorzio in liti e arbitraggi attivi e passivi	affidare gli incarichi				
Acquisire beni mobili e servizi, necessari al funzionamento degli uffici e delle strutture di competenza.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gestire gli acquisti beni e servizi (utenze, pulizie, polizze assicurative, manutenzioni), dalla richiesta alla liquidazione della spesa</li> <li>-attivare e monitorare i contratti di forniture e servizi</li> <li>-gestire il servizio economato</li> <li>--perfezionare i contratti</li> <li>--gestire il registro di repertorio dei contratti anche in via telematica</li> <li>-istituire commissioni presso l'ente per aggiudicazione gare appalto</li> <li>-Monitorare gli adempimenti sui diritti di segreteria</li> <li>-Provvedere alla copertura assicurativa degli Organi Istituzionali</li> </ul>	Rispetto tempistica	SI	SI	0

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>205</b>	<b>Servizi informativi ed informatici</b>

### Finalità perseguite:

Assicurare la funzionalità del sistema informativo ed informatico

### Stato di attuazione

Le finalità sono state perseguite come da programmazione. E' stata attivata la convenzione con l'Unione Montana Valle dell'Elvo, per la gestione associata del servizio di assistenza informatica, acquisiti e gestiti i servizi di aggiornamento e strumentazione.

Come da obiettivo sono stati resi accessibili su piattaforma desktop e mobile il sito istituzionale [www.consorziouris.net](http://www.consorziouris.net) e [www.filoarianna.it](http://www.filoarianna.it). Ciò consentirà l'accesso ai dati ed alle informazioni in essi contenuti da altri dispositivi quali cellulari, tablet ecc.

Prosegue la partecipazione alla realizzazione dell'agenda Digitale di Biella 2015-2022, con presenza agli incontri degli operatori designati dall'Ente e con fattiva collaborazione progettuale.

E' stato attivato il portale dei servizi online del **Consorzio IRIS di Biella**, raggiungibile dal Sito Istituzionale [www.consorziouris.net](http://www.consorziouris.net), e direttamente all'indirizzo <https://servizionline.consorziouris.net>, quale punto di aggregazione dei servizi interattivi offerti dall'ente, attraverso il quale l'utente può interagire con il Consorzio I.R.I.S., inoltrando richieste generiche e pratiche on-line.

Il portale è collegato in tempo reale con il software gestionale dell'Ente per cui cittadino potrà controllare lo stato della propria pratica e verificare chi l'ha in gestione, senza doversi recare presso gli Uffici dell'Ente.

I Servizi attualmente a disposizione sono i seguenti:

- Iscrizione Asilo Nido Intercomunale Miagliano
- Richiesta visita U.V.G. (Unità Valutativa Geriatrica)
- Richiesta generica ai Servizi Sociali dell'Ente

Il cittadino potrà accedere a questi Servizi registrandosi attraverso una procedura guidata, al termine della registrazione riceverà tutte le istruzioni all'indirizzo e-mail indicato e attraverso il quale potrà attivare la Sua utenza.

Anche per l'anno 2017 lo strumento SIS 2.0 e relativa cartella sociale, si dimostra uno strumento efficace ed efficiente per la gestione informatizzata dei casi in carico. Inoltre, l'ampliamento di alcune funzionalità di interrogazione dei dati presenti nella cartella sociale, ha permesso di rendicontare con puntualità le diverse rendicontazioni regionali e nazionali che vengono annualmente somministrate agli EE.GG.

Indicatori PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Organizzare le risorse informatiche (l'hardware, il software di sistema, di reti, i supporti fisici per la trasmissione dei dati, i telefoni Voip e la gestione del sistema informativo territoriale)	Gestire la convenzione per lo Studio Informatico Associato	Rispetto tempistica	SI	SI	0
	Acquisire e gestire servizi di aggiornamento applicativi (Sicraweb, Keros, dominio siti, licenze)				
	Aggiornare il sito internet istituzionale				
Dotare l'Ente della strumentazione informatica	Gestire gli acquisti di strumentazione informatica, alla				

	richiesta alla liquidazione della spesa				
Sviluppare strumenti digitali a favore dei cittadini	Partecipare alla realizzazione dell'Agenda Digitale di Biella 2015-2020				
Rendere accessibili i siti su piattaforma desktop e mobile	Migrare i siti internet di alcuni servizi dell'ente su piattaforma open source	>=2	2	2	0
Facilitare l'utenza nell'accesso ai servizi in linea con il Piano di Informatizzazione della PA	Predisporre ambiente sistemistico e web per l'installazione, attraverso il riuso, del portale dei servizi online dell'Ente	>=2	2	2	0
	Analizzare i processi interni con il personale referente dei servizi coinvolti nel processo				
	Predisporre la modulistica				
	Analizzare informaticamente i processi di front office e back office				
	Creare istanze online dalla domanda sul sito web IRIS alla proceduralizzazione degli iter nel sistema gestionale				

Cod.	Progetto
210	Amministrazione Trasparente

#### Finalità perseguite:

Dare applicazione al D.Lgs 33/2013 mettendo in essere tutti gli adempimenti in esso contenuti nonché i correlati controlli e monitoraggi

#### Stato di attuazione

Prosegue la fattiva opera di raccordo tecnico tra sito internet e back office: il portale e' costantemente integrato con i provvedimenti dirigenziali e politico-amministrativi in collegamento diretto con il nostro back office interno

Sono stati pubblicati online gli atti richiesti dal D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii., sulla Trasparenza amministrativa e anticorruzione nell'apposita sezione del sito internet istituzionale che viene implementata costantemente con i dati provenienti da tutti i settori consortili. L'attività è in continuo aggiornamento ed è soggetta ad attestazione annuale dell'O.I.V.

In attuazione delle linee guida recanti indicazioni operative ai fini delle definizioni delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs 33/2013 (ANAC delibera 1309/2016) è stato approvato il regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti.

In data 20 giugno 2017 si è svolta la Giornata della Trasparenza anno 2017, in cui sono stati presentati i risultati dell'azione del Consorzio, promuovendo un confronto con gli attori sociali e la stampa locale .

Indicatori PEG

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)
Adottare i provvedimenti necessari a garantire il rispetto del D.Lgs 190/2012, del DLgs 33/2013 e ss.mm.ii.	Adottare il Piano triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2017-2019	Rispetto tempistica	SI	SI
	Adeguare il PTPCT 2017-2019 alle attuali prescrizioni normative (es. proceduralizzazione dei processi dell'Ente e correlata valutazione del rischio)			
	Adeguare il Regolamento per normare l'accesso civico			
Garantire la Trasparenza delle informazioni su organizzazione e attività dell'ente nonché l'accesso civico ai cittadini	Adeguare informaticamente la sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale			
	Aggiornare costantemente i dati pubblicati nella sezione			
	Realizzare la giornata della trasparenza			

	<b>Progetto</b>
<b>206</b>	<b>Vigilanza</b>

### Finalità perseguite:

Promuovere un adeguato livello di servizio agli ospiti dei presidi socio assistenziali

### Stato di attuazione

L'attività di Vigilanza, svolta con l'obiettivo della verifica e del miglioramento della qualità della vita nei servizi residenziali, è stata condotta attraverso interventi diretti di sopralluogo c/o le strutture interessate, effettuati quali componenti della Commissione, con relativa stesura di relazione.

Nel corso del 2017 si è garantita con regolarità la partecipazione a tutti i sopralluoghi di competenza del Consorzio programmati dall' ASLBI .

### Indicatori di PEG

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Mantenere un adeguato livello di qualità per i servizi socio sanitari	Partecipare alla commissione interdisciplinare/interistituzionale	n. sopralluoghi	>= 24	21	-3*

\* Gli operatori del Consorzio hanno partecipato con regolarità a tutti i sopralluoghi di competenza del Consorzio programmati dall' ASLBI .

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>209</b>	<b>Ricerca e sviluppo risorse esterne per i Servizi dell'Ente (fundraising)</b>

### Finalità perseguite:

Diffondere la consapevolezza dei bisogni a cui il Consorzio che tali bisogni sono di interesse di tutti i componenti pubblici e privati della società

2. Ricercare e promuovere lo sviluppo di risorse pubbliche e private da impiegare per le finalità dell'Ente  
Stato di attuazione

Il Consorzio a partire dall'anno 2013 ha istituito il Progetto "RICERCA E SVILUPPO RISORSE ESTERNE PER I SERVIZI DELL'ENTE (fundraising)", l'omologo Servizio ed ha strutturato l'Ufficio Fundraising con determinazione del dirigente n°229/5.4.2013.

Il Servizio da un lato adotta una logica di progetto, ovvero reperisce e analizza sistematicamente le opportunità di finanziamento pubbliche e private, individua i bandi a cui concorrere, progetta, ed, in caso di finanziamento, monitora e valuta le attività progettuali; dall'altro adotta una logica di Fundraising in senso stretto ovvero ricerca e sollecita donazioni/sponsorizzazioni da parte di privati esplorando al contempo strade creative e collaborative con soggetti della società civile disponibili ad impegnare risorse proprie a favore dei Servizi del Consorzio.

Sul fronte progettuale il Servizio ha formulato l'idea progettuale del Bando regionale WE.CA.RE. ed ha co-progettato con soggetti del terzo settore n°4 progetti (n.1 Bando Intrecci 2017 della Compagnia di San Paolo, n.1 Bando Seminare Comunità della Fondazione CRB, n. 2 Bandi sulla povertà educativa dell'Impresa Sociale Con i Bambini).

Su fronte della ricerca di donazioni o altre forme di contributo da privati, la Commissione Fundraising (commissione tecnico politica costituita da soggetti interni ed esterni all'Ente) , a fronte della estrema difficoltà da

parte di un Ente pubblico a reperire fondi da soggetti privati, aveva fornito sin dal 2016 indicazioni orientate a promuovere la nascita di un'Associazione che si occupasse di sostenere i Servizi per La Famiglia dell'Ente. Il 6 marzo 2017 si è costituita l'Associazione non riconosciuta "Famillando ONLUS", costituita prioritariamente da genitori che, avendo fruito positivamente dei Servizi per La Famiglia dell'Ente, in un'ottica di restituzione e generatività, hanno scelto di impegnarsi per sostenere anche attraverso la raccolta fondi i Servizi stessi. Da porre in evidenza che, attraverso il bando Seminare Comunità, alcuni componenti di Famillando parteciperanno ad un corso di formazione teorico-pratico sulle tecniche di fundraising.

Oltre a ciò l'attività del Servizio Fundraising è stata interessata dalle attività amministrative inerenti il monitoraggio del progetto "do.re.mi." finanziato nel 2016 dalla Compagnia di San Paolo di Torino e finalizzato al miglioramento della qualità della vita di persone disabili a domicilio.

Indicatori di PEG:

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso (a)	Valore al 31.12 (b)	Scostamento (c=a-b)
Incrementare le risorse per il funzionamento e lo sviluppo del Servizio	Monitorare i canali di finanziamento pubblici e degli enti erogatori privati (fondazioni, istituti bancari,...)	N° minimo di progetti presentati ad Enti pubblici/soggetti erogatori N° minimo di azioni	n.1	n.1 (idea progettuale WE.CA.RE.)  +	0
	Reperire e segnalare le opportunità al Servizio				
	Progettare				
	Presentare domanda di contributo nelle forme previste dal soggetto finanziatore	N° minimo di progetti presentati ad Enti pubblici/soggetti erogatori	n.4 co-progettati	0	
	Monitorare e rendicontare i progetti finanziati ai soggetti erogatori				
	Coordinare la Commissione Fundraising				
	Pianificare e realizzare iniziative finalizzate alla raccolta fondi da soggetti privati				
	Curare le relazioni e "fidelizzare" privati alle buone cause dell'Ente	N° minimo soluzioni/iniziativa individuate ai fini del reperimento fondi da soggetti privati	n° 1 (costituzione Associazione a sostegno Servizi per la Famiglia)	n° 1 (costituzione Famillando ONLUS)	0
Rendicontare le eventuali attività/ fondi raccolti ai portatori di interesse					

<b>Obiettivo</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore atteso (a)</b>	<b>Valore al 31.12 (b)</b>	<b>Scostamento (c=a-b)</b>
	Gestire azioni finalizzate a sviluppare risorse comunitarie per il potenziamento dei Servizi				
	Accogliere/richiedere/gestire sponsorizzazioni e/o altre forme di finanziamento				
	Accogliere/richiedere/gestire sponsorizzazioni e/o altre forme di finanziamento				

\* Di cui n.1 presentato come capofila: Do.re.mi.(finanziato per Euro 39.000) e n.3 presentati in partnership (tra questi, n.2 sono stati finanziati)

\*\*Trattasi di coinvolgimento dei Club Lions e conseguente raccolta di fondi per l'ammontare di Euro 1000,00

\*\* \*Trattasi di realizzazione convegno "Le parole che giudicano" con spese coperte dal soggetto finanziatore individuato

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>210</b>	<b>Amministrazione Trasparente</b>

**Finalità perseguite:**

Dare applicazione al D.Lgs 33/2013 mettendo in essere tutti gli adempimenti in esso contenuti nonché i correlati controlli e monitoraggi

**Stato di attuazione**

Sono stati pubblicati online gli atti richiesti dal D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii., sulla Trasparenza amministrativa e anticorruzione nell'apposita sezione del sito internet istituzionale che viene implementata costantemente con i dati provenienti da tutti i settori consortili. L'attività è in continuo aggiornamento ed è soggetta ad attestazione annuale dell'O.I.V.

Come da programmazione il Consorzio è ora presente sui social network con propria pagina in Facebook. In data 27 maggio 2016 si è svolta la Giornata della Trasparenza anno 2016, in cui sono stati presentati i risultati dell'azione del Consorzio, promuovendo un confronto con gli attori sociali e la stampa locale.

Indicatori PEG

<b>Obiettivo</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore atteso (a)</b>	<b>Valore al 31.12 (b)</b>
Osservanza di tutti gli adempimenti dettati dal DLgs 33/2013 e ss.mm.ii.	Osservanza di tutti gli adempimenti	Rispetto tempistica	SI	SI
	dettati dal DLgs 33/2013		SI	SI
	Osservanza di tutti gli adempimenti		SI	SI

### Quadro sinottico dei dati finanziari relativi alla spesa di area strategica e di progetto

Nella tabella che segue viene rappresentata la spesa corrente in rapporto ai Progetti PEG inclusi nell'area strategica "Funzioni Generali":

Area Strategica	Progetto PEG	Stanziamiento assestato	FPV / U	Stanziamiento assestato al netto del FPV/U	IMPEGNI 2017
Funzioni Generali	201 - GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	232.610,15	1.284,81	231.325,34	164.682,78
	202 - COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA	850,00		850,00	41,99
	203 - GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	403.550,00		403.550,00	348.642,48
	204 - ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO	279.950,00		279.950,00	101.398,55
	205 - SERVIZI INFORMATIVI ED INFORMATICI	89.970,00		89.970,00	78.717,31
	207 - PERSONALE AMMINISTRATIVO E DIRIGENZIALE	469.168,85	8.774,55	460.394,30	424.415,44
	<b>Totale</b>	<b>1.476.099,00</b>	<b>10.059,36</b>	<b>1.466.039,64</b>	<b>1.117.898,55</b>

### Quadro sinottico dei dati finanziari relativi all'entrata

Nella tabella successiva si raffigurano le entrate specifiche ed i finanziamenti indistinti di competenza dell'esercizio finanziario 2017, afferenti ai Titoli II (Trasferimenti correnti) e III (Entrate extratributarie) suddivise per Progetto PEG ed aggregate per Area Strategica:

Area Strategica	Progetto PEG	Entrata 2017	Entrata 2017	Totale Entrate Finali 2017
		Titolo II Trasferimenti correnti	Titolo III Entrate extratributarie	Titoli II-III
Funzioni Socio Assistenziali	101 - DOMICILIARITA' ANZIANI	14.776,55	3.614,70	18.391,25
	102 - SOSTEGNO DISABILI E LORO FAMIGLIE	3.078.515,17	10.490,50	3.089.005,67
	103 - INSERIMENTI LAVORATIVI PER ADULTI	13.542,76		13.542,76
	104 - SOSTEGNO FAMIGLIE E MINORI	61.096,51		61.096,51
	105 - ADOZIONI			0,00
	106 - ADULTI	660.895,69		660.895,69
	107 - SERVIZI PER LA FAMIGLIA	40.493,47		40.493,47
	108 - RILIEVO SANITARIO	5.486,81		5.486,81
	109 - FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIO ASSISTENZIALI	7.500,00		7.500,00
	110 - SVILUPPO SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI			0,00
	111 - PERSONALE SOCIO ASSISTENZIALE	9.007,66		9.007,66
	301 - SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE SEDI TERRITORIALI	2.690.678,97	147.262,26	2.837.941,23
	401 - ASILO NIDO INTERCOMUNALE DI MIAGLIANO	214.788,79	164.395,04	379.183,83
		<b>Totale Funzioni Socio Assistenziali</b>	<b>6.796.782,38</b>	<b>325.762,50</b>
Funzioni Generali	201 - GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE			0,00
	202 - COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA			0,00
	203 - GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA		806,30	806,30
	204 - ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO		15.868,62	15.868,62
	205 - SERVIZI INFORMATIVI ED INFORMATICI			0,00
	207 - PERSONALE AMMINISTRATIVO E DIRIGENZIALE		23.058,00	23.058,00
				0,00
	<b>Totale Funzioni Generali</b>	<b>0,00</b>	<b>39.732,92</b>	<b>39.732,92</b>
<b>Finanziamenti indistinti:</b>				
Fondo Regionale gestione sistema integrato interventi e servizi sociali		<b>1.766.965,60</b>		<b>1.766.965,60</b>
Quote Sovracomunali dai Comuni Consorziati		<b>786.696,60</b>		<b>786.696,60</b>
<b>Totali</b>		<b>9.350.444,58</b>	<b>365.495,42</b>	<b>9.715.940,00</b>

## **RELAZIONE DI PERFORMANCE**

Con riferimento agli obiettivi di performance inseriti nel Piano Performance 2017 approvato unitamente al Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019, si riportano di seguito i risultati conseguiti nell'anno.

Si specifica inoltre che tutti gli obiettivi del Piano Performance sono stati utilizzati per la destinazione delle risorse per le politiche di incentivazione del personale ex art. 15 co. 5 CCNL 01/04/1999.

### **2.2 Area Strategica Funzioni Socio Assistenziali**

Le finalità dell'Area sono quelle di assicurare, in stretta integrazione con l'ASL, sostegno alle persone e alle famiglie in condizioni di difficoltà, promuovendo il coordinamento della rete e il coinvolgimento della comunità locale anche attraverso la programmazione e lo svolgimento delle attività di formazione degli operatori socio assistenziali.

I **progetti selezionati** sono di seguito indicati:

<b>Progetto</b>	<b>101</b>	<b>DOMICILIARITA' ANZIANI</b>
<b>Servizio</b>	<b>10108</b>	<b>SPORTELLO UNICO SOCIO- SANITARIO</b>
<b>Bisogno</b>	Continuare a vivere nel proprio ambiente di vita in un contesto sicuro e protetto	
<b>Finalità</b>	Favorire la permanenza a domicilio delle persone anziane in condizione di fragilità.	

<b>Centro di Responsabilità</b>	Responsabile Settore Servizi Sociali e Sociali ad Integrazione Sanitaria
---------------------------------	--

<b>Obiettivo 2017</b>	<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Tempi effettivi</b>
Rendere accessibili alla persona i Servizi Sociali e Sanitari	Coordinare azioni e interventi finalizzati a migliorare la vita a domicilio e le relazioni delle persone disabili (do.re.mi.-domiciliarità e reti migliori)	Anno	Anno

<b>Stakeholder finale</b>	<b>Stakeholder intermedi</b>
Persone disabili e le loro famiglie	CISSABO, ASL BI, Domus Laetitia, Consorzio Il Filo da Tessere, GVV S. Giuseppe Onlus, Cittadini, Associazioni

<b>Impatto atteso</b>
Facilitare l'accesso delle persone disabili e delle loro famiglie ai Servizi e alle risorse del territorio

<b>Indicatori di risultato</b>						
<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Valore attuale (2016) (a)</b>	<b>Valore atteso (2017) (b)</b>	<b>Valore consuntivo (2017) (c)</b>	<b>Scostamento (d=c-b) oppure breve descrizione rispetto al valore consuntivo</b>
Schede relative a servizi/prestazioni a favore di disabili inseriti nel prontuario biellese		%	0	100	100	0
Schede del Prontuario Biellese revisionate con attenzione ai servizi/prestazioni per disabili		%	0	100	100	0

<b>Progetto</b>	<b>102</b>	<b>SOSTEGNO DISABILI E LORO FAMIGLIE</b>
<b>Servizio</b>	<b>10202</b>	<b>SERVIZI TERRITORIALI PER DISABILI</b>
<b>Bisogno</b>	Vivere in condizioni di benessere psico-fisico in ogni fase della vita	
<b>Finalità</b>	Favorire il benessere psico-fisico delle persone disabili nel proprio contesto di vita	

<b>Centro di Responsabilità</b>	Responsabile Settore Servizi Sociali e Sociali ad Integrazione Sanitaria
---------------------------------	--

<b>Obiettivo 2017</b>	<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Tempi effettivi</b>
Aiutare economicamente le persone perché possano fruire di interventi volti alla massima autonomia personale (es. progetti di vita autonoma e/o indipendente)	Collaborare nella realizzazione dal bando d'idee Vitattiva emanato dalla Fondazione CRB	1°sem	
	Avviare e concludere la procedura per affidamento della gestione del progetto Vitattiva selezionato con il Bando di idee	2° sem	

<b>Stakeholder finale</b>	<b>Stakeholder intermedi</b>
Disabili e loro famiglie	Fondazione CRB, CISSABO, ASL BI, Associazioni, Cooperative Sociali, Altri Soggetti interessati

<b>Impatto atteso</b>
Aumentare le opportunità di vita indipendente a domicilio delle persone disabili e delle loro famiglie del territorio

<b>Indicatori di risultato</b>						
<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Valore attuale (2016) (a)</b>	<b>Valore atteso (2017) (b)</b>	<b>Valore consuntivo (2017) (c)</b>	<b>Scostamento (d=c-b) oppure breve descrizione rispetto al valore consuntivo</b>
Rispetto della tempistica nella procedura di affidamento		Tempo	0	SI	No*	Non raggiunto

\* Il Consorzio non ha potuto provvedere- entro il 2017- ad avviare e concludere la procedura per l'affidamento del Progetto Vita Attiva selezionato con il bando di idee , tenuto conto dello slittamento dei tempi per l'individuazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella delle idee progettuali vincitrici del Bando Vita Attiva. Pertanto, la procedura di affidamento verrà attivata e conclusa nel 2018

<b>Progetto</b>	<b>104</b>	<b>SOSTEGNO FAMIGLIE E MINORI</b>
<b>Servizio</b>	<b>10406</b>	<b>INTERVENTI ECONOMICI A FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE</b>
<b>Bisogno</b>	Crescere in ambiente familiare sicuro e protetto	
<b>Finalità</b>	Permettere ai minori di vivere in un ambiente familiare sicuro e protetto	

<b>Centro di Responsabilità</b>	Responsabile Servizi Socio Assistenziali Territoriali
---------------------------------	---

<b>Obiettivo 2017</b>	<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Tempi effettivi</b>
Assicurare la tutela ai minori stranieri non accompagnati, attraverso l'inserimento in ambiente sicuro e protetto	Consolidare il gruppo di lavoro tra Servizi e Uffici interni al Consorzio ed esterni per la gestione dell'accoglienza ai minori stranieri non accompagnati	Anno	Anno
	Definire un metodo di lavoro per la presa in carico dei minori stranieri non accompagnati		
	Applicare quanto previsto dalla normativa vigente		
	Definire una strategia complessiva di accoglienza per minori stranieri non accompagnati		

<b>Stakeholder finale</b>	<b>Stakeholder intermedi</b>
Minori stranieri non accompagnati	Prefettura, Autorità Giudiziaria, Comunità per minori, Questura, Comune di Biella, CISSABO, ASL BI, Regione Piemonte

<b>Impatto atteso</b>
Migliorare la qualità dell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati

<b>Indicatori di risultato</b>						
<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Valore attuale (2016) (a)</b>	<b>Valore atteso (2017) (b)</b>	<b>Valore consuntivo (2017) (c)</b>	<b>Scostamento (d=c-b) oppure breve descrizione rispetto al valore consuntivo</b>
Minori stranieri non accompagnati segnalati dalla Questura, protetti come previsto dalla norma		%	100	100	100	0
Predisposizione documento condiviso di strategia per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati		n	0	1	1	0

<b>Progetto</b>	<b>106</b>	<b>ADULTI</b>
<b>Servizio</b>	<b>10605</b>	<b>INTERVENTI A FAVORE DEGLI STRANIERI</b>
<b>Bisogno</b>	Mantenere situazioni di vita dignitose pur in situazione di vulnerabilità	
<b>Finalità</b>	Aiutare la persona a contrastare le condizioni di vulnerabilità mantenendo la propria dignità sociale	

<b>Centro di Responsabilità</b>	Responsabile Settore Servizi Sociali e Sociali ad Integrazione Sanitaria
---------------------------------	--

<b>Obiettivo 2017</b>	<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Tempi effettivi</b>
Favorire l'integrazione degli stranieri	Facilitare il raccordo tra SPRAR, Servizi Sociali (all'occorrenza) e altri servizi di accoglienza per richiedenti asilo presenti sul territorio (CAS, servizi a bassa soglia)	Anno	Anno

<b>Stakeholder finale</b>	<b>Stakeholder intermedi</b>
Persone richiedenti asilo	CAS, ATS Accoglienza Plurale, Prefettura

<b>Impatto atteso</b>
Ottimizzare la maggior parte delle risorse per i richiedenti asilo disponibili nel territorio

<b>Indicatori di risultato</b>						
<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Valore attuale (2016) (a)</b>	<b>Valore atteso (2017) (b)</b>	<b>Valore consuntivo (2017) (c)</b>	<b>Scostamento (d=c-b) oppure breve descrizione rispetto al valore consuntivo</b>
Risorse utilizzate a favore dei richiedenti asilo rispetto a quelle assegnate dal Ministero		%	100	100	97*	-3

\* \*Le modifiche introdotte dal nuovo manuale di rendicontazione approvato dal Servizio Centrale, hanno comportato un risparmio nell'utilizzo del budget.

<b>Progetto</b>	<b>110</b>	<b>SVILUPPO SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI</b>
<b>Servizio</b>	<b>11001</b>	<b>PROGRAMMAZIONE ZONALE</b>
<b>Bisogno</b>	Pianificare risposte territoriali adeguate ai bisogni emergenti	
<b>Finalità</b>	Rispondere ai bisogni socio sanitari espressi dalla comunità locale attraverso la programmazione di servizi ed interventi integrati e coordinati	

<b>Centro di Responsabilità</b>	Direzione
---------------------------------	-----------

<b>Obiettivo 2017</b>	<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Tempi effettivi</b>
Attuare il Piano di Zona per l'anno di riferimento	Attivare i laboratori tematici unici previsti dal Piano di Zona in riferimento agli ambiti prioritari individuati dello stesso per i Territori del Consorzio e del CISSABO	Anno	Anno

<b>Stakeholder finale</b>	<b>Stakeholder intermedi</b>
Cittadini e comunità locale	Comuni, CISSABO, ASL BI, Scuola, Autorità Giudiziaria, Parrocchie, Cooperative Sociali, Associazioni di Volontariato, altri Soggetti Pubblici e Privati

<b>Impatto atteso</b>
Omogeneizzare sugli ambiti territoriali dei Consorzi CISSABO ed IRIS servizi e risposte ai cittadini in difficoltà, anche avvicinando forme e modelli organizzativi

<b>Indicatori di risultato</b>						
<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Valore attuale (2016) (a)</b>	<b>Valore atteso (2017) (b)</b>	<b>Valore consuntivo (2017) (c)</b>	<b>Scostamento (d=c-b) oppure breve descrizione rispetto al valore consuntivo</b>
Percentuale di laboratori attivati nell'anno 2017 in relazione di quelli previsti		%		>= 65	65	0
Riunioni per ogni laboratorio tematico attivato		n.		>=4 e <=6	4	0

<b>Progetto</b>	<b>301</b>	<b>SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE SEDI TERRITORIALI</b>
<b>Servizio</b>	<b>30103</b>	<b>INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI</b>
<b>Bisogno</b>	Avere aiuto nelle situazioni di difficoltà fisica, sociale ed economica	
<b>Finalità</b>	Offrire sostegno ai cittadini in difficoltà fisica, sociale e/o economica	

<b>Centro di Responsabilità</b>	Responsabile Servizi Socio Assistenziali Territoriali
---------------------------------	---

<b>Obiettivo 2017</b>	<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Tempi effettivi</b>
Sostenere le famiglie in difficoltà con figli nei propri compiti educativi, attivando anche eventuali interventi di tutela	Consentire a minori 0-11 in situazioni di trascuratezza grave, violenza assistita o disagio emotivo grave di permanere nella propria famiglia (Progetto PIPPI)	Anno	Anno

<b>Stakeholder finale</b>	<b>Stakeholder intermedi</b>
Famiglie in difficoltà con minori 0-11 anni	RTI (Capofila Valdocco), Scuole, Autorità Giudiziaria, altri Soggetti Pubblici e Privati

<b>Impatto atteso</b>
Potenziare le risposte della comunità finalizzate a mantenere e tutelare i minori a domicilio

<b>Indicatori di risultato</b>						
<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Valore attuale (2016) (a)</b>	<b>Valore atteso (2017) (b)</b>	<b>Valore consuntivo (2017) (c)</b>	<b>Scostamento (d=c-b) oppure breve descrizione rispetto al valore consuntivo</b>
Individuazione e attivazione degli interventi PIPPI a favore di ulteriori n.10 famiglie target (FFTT) previste dal progetto nazionale		n.	10	20	20	0
Numero inserimenti in comunità per minori inferiore al 25% dei minori seguiti dal Progetto PIPPI		%	0%	< 25%	5%	0

<b>Progetto</b>	<b>301</b>	<b>SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE SEDI TERRITORIALI</b>
<b>Servizio</b>	<b>30105</b>	<b>SAD - SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE</b>
<b>Bisogno</b>	Avere aiuto nelle situazioni di difficoltà fisica, sociale ed economica	
<b>Finalità</b>	Offrire sostegno ai cittadini in difficoltà fisica, sociale e/o economica	

<b>Centro di Responsabilità</b>	Responsabile Servizi Socio Assistenziali Territoriali
---------------------------------	---

<b>Obiettivo 2017</b>	<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Tempi effettivi</b>
Sostenere le persone in difficoltà a permanere presso il proprio domicilio, attraverso interventi di assistenza domiciliare	Superare il Progetto Demetra (abbinamento domanda offerta colf), attivo solo nella sede territoriale BVE, attraverso una riorganizzazione che coinvolga tutte le sedi territoriali	Anno	Anno
	Promuovere l'omogeneità delle prestazioni attraverso il coordinamento del gruppo O.S.S.		

<b>Stakeholder finale</b>	<b>Stakeholder intermedi</b>
Le persone in difficoltà necessitanti di interventi di assistenza domiciliare	RTI (Capofila Valdocco), ASL BI, GAL, Filo d'Arianna, altri Soggetti Pubblici e Privati

<b>Impatto atteso</b>
Potenziare le opportunità di permanenza a domicilio delle persone in difficoltà

<b>Indicatori di risultato</b>						
<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Valore attuale (2016) (a)</b>	<b>Valore atteso (2017) (b)</b>	<b>Valore consuntivo (2017) (c)</b>	<b>Scostamento (d=c-b) oppure breve descrizione rispetto al valore consuntivo</b>
Predisposizione atto di riorganizzazione del Servizio "ex Demetra"		n.	0	1	1	0

<b>Progetto</b>	401	ASILO NIDO INTERCOMUNALE DI MIAGLIANO
<b>Servizio</b>	40101	ASILO NIDO INTERCOMUNALE DI MIAGLIANO
<b>Bisogno</b>	Disporre di opportunità educative e di cura che favoriscano lo sviluppo armonico dei bambini	
<b>Finalità</b>	Offrire ai bambini 6 mesi-3 anni opportunità educative e di cura che ne favoriscano uno sviluppo armonico	

<b>Centro di Responsabilità</b>	Direzione
---------------------------------	-----------

Obiettivo 2017	Azioni	Tempi	Tempi effettivi
Rispondere alle esigenze di cura, di educazione, di socializzazione attraverso le attività dell'Asilo Nido	Realizzazione di un piano di valutazione del Servizio	Anno	

Stakeholder finale	Stakeholder intermedi
Famiglie e bambini del territorio di riferimento del Servizio	Servizi Socio Sanitari, Culturali, Scuole Pubbliche e Private Paritarie del territorio, Cittadini, Amministratori, Associazioni

Impatto atteso
Migliorare la qualità del Servizio asilo nido a favore della cittadinanza

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2016) (a)	Valore atteso (2017) (b)	Valore consuntivo (2017) (c)	Scostamento (d=c-b) oppure breve descrizione rispetto al valore consuntivo
Predisposizione Piano di Valutazione	Individuazione di modalità e strumenti coerenti di valutazione del servizio	n.	0	1	1	0

## **2.2 Area strategica Funzioni Generali**

Le finalità dell'Area Strategica "Funzioni generali" consistono nell'assicurare le attività di programmazione, coordinamento, organizzazione, gestione e verifica dei servizi erogati dal Consorzio, nonché l'informazione interna ed esterna sulle attività, i rapporti con gli Enti istituzionali e i Soggetti del Terzo Settore, che concorrono nella realizzazione del sistema integrato di servizi ed interventi sociali. Vengono inoltre assicurate le attività di supporto necessarie per il funzionamento dei vari servizi consortili: gestione economica e giuridica del personale, fornitura di beni e di servizi, amministrazione economico-finanziaria, attività giuridico - amministrativa di supporto agli Organi e ai Settori del Consorzio.

Sono di seguito indicati i progetti selezionati.

<b>Progetto</b>	201	<b>GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE</b>
<b>Servizio</b>	20102	
<b>Bisogno</b>	Gestione dell'Ente	
<b>Finalità</b>	Garantire il corretto funzionamento dell'Ente in ordine alla gestione delle risorse umane	

<b>Centro di Responsabilità</b>	Direzione
---------------------------------	-----------

<b>Obiettivo 2017</b>	<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Tempi effettivi</b>
Assicurare l'attività di amministrazione del personale dipendente e dei collaboratori	Gestire internamente l'attività di amministrazione del personale dipendente e dei collaboratori (attività esternalizzata da anni)	Anno	

<b>Stakeholder finale</b>	<b>Stakeholder intermedi</b>
Personale dipendente e i collaboratori	Professionisti del settore, agenzie/impres specializzate

<b>Impatto atteso</b>
<b>Mantenere gli stessi livelli qualitativi di gestione del servizio (rispetto alla gestione esternalizzata) a fronte di una minore di spesa per l'Ente</b>

<b>Indicatori di risultato</b>						
<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Valore attuale (2016) (a)</b>	<b>Valore atteso (2017) (b)</b>	<b>Valore consuntivo (2017) (c)</b>	<b>Scostamento (d=c-b) oppure breve descrizione rispetto al valore consuntivo</b>
Rispetto della tempistica		SI /no		SI	SI	0

<b>Progetto</b>	203	<b>GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA</b>
<b>Servizio</b>	20301	<b>GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA</b>
<b>Bisogno</b>	Gestione dell'Ente	
<b>Finalità</b>	Assicurare la funzionalità delle attività amministrativo-contabili a supporto del funzionamento del Consorzio	

<b>Centro di Responsabilità</b>	Direzione
---------------------------------	-----------

<b>Obiettivo 2017</b>	<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Tempi effettivi</b>
Assicurare la gestione economico finanziaria dell'Ente	Gestire internamente le attività relative al servizio economico finanziario dell'Ente (attività esternalizzata da anni)	Anno	

<b>Stakeholder finale</b>	<b>Stakeholder intermedi</b>
Creditori/ beneficiari degli interventi e soggetti finanziatori dell'Ente (Comuni, Regione e altri soggetti)	Direttore, Responsabili di Servizio, Revisore, Segretario, amministratori comunali, OIV

<b>Impatto atteso</b>
<b>Mantenere gli stessi livelli qualitativi di gestione del servizio (rispetto alla gestione esternalizzata) a fronte di una minore di spesa per l'Ente</b>

<b>Indicatori di risultato</b>						
<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Valore attuale (2016) (a)</b>	<b>Valore atteso (2017) (b)</b>	<b>Valore consuntivo (2016) (c)</b>	<b>Scostamento (d=c-b) oppure breve descrizione rispetto al valore consuntivo</b>
Rispetto tempistica SI / NO		n.	0	SI	SI	0

<b>Progetto</b>	<b>205</b>	<b>SERVIZI INFORMATIVI E INFORMATICI</b>
<b>Servizio</b>	<b>20501</b>	<b>SERVIZI INFORMATICI</b>
<b>Bisogno</b>	Funzionamento generale del Sistema Informativo/informatico, servizio di supporto a tutta l'Amministrazione	
<b>Finalità</b>	Assicurare la funzionalità del sistema informativo e informatico	

<b>Centro di Responsabilità</b>	Direzione
---------------------------------	-----------

<b>Obiettivo 2017</b>	<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Tempi effettivi</b>
Rendere accessibile i siti su piattaforma desktop e mobile	Migrare i siti internet di alcuni Servizi dell'Ente su piattaforma open source e layout responsive	Anno	
Facilitare, l'utenza nell'accesso ai Servizi, in linea col Piano di Informatizzazione della PA.	Predisporre ambiente sistemistico e web per l'installazione, attraverso il riuso, del portale dei servizi online dell'Ente.		
	Analizzare i processi interni con il personale referente dei servizi coinvolti nel processo		
	Predisporre la modulistica		
	Analizzare informaticamente i processi di front office e back office		
	Creare istanze online dalla domanda sul sito web IRIS alla proceduralizzazione degli iter nel Sistema gestionale		

<b>Stakeholder finale</b>	<b>Stakeholder intermedi</b>
Cittadini	Dipendenti dell'Ente

<b>Impatto atteso</b>
Facilitare l'accesso dei cittadini ai Servizi dell'Ente

<b>Indicatori di risultato</b>						
<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Valore attuale (2016) (a)</b>	<b>Valore atteso (2017) (b)</b>	<b>Valore consuntivo (2016) (c)</b>	<b>Scostamento (d=c-b) oppure breve descrizione</b>
Migrare siti dell'Ente su piattaforma open source		N.	0	>= 2	2	0
Istanze di accesso ai Servizi on line		N.	0	>= 2	2	0

<b>Progetto</b>	209	<b>RICERCA E SVILUPPO RISORSE ESTERNE PER I SERVIZI DELL'ENTE (FUNDRAISING)</b>
<b>Servizio</b>	20901	<b>RICERCA E SVILUPPO RISORSE ESTERNE PER I SERVIZI DELL'ENTE (FUNDRAISING)</b>
<b>Bisogno</b>	Disporre di risorse per il funzionamento e lo sviluppo dei servizi	
<b>Finalità</b>	Far conoscere i bisogni del territorio a cui il Consorzio risponde e la consapevolezza che tali bisogni riguardano tutta la comunità locale;	
	Ricerca e promuovere lo sviluppo di risorse pubbliche e private da impiegare per le finalità dell'Ente	

<b>Centro di Responsabilità</b>	Responsabile Settore Formazione, Ricerca e Sviluppo
---------------------------------	---

<b>Obiettivo 2017</b>	<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Tempi effettivi</b>
Incrementare le risorse per il funzionamento e lo sviluppo dei Servizi	Individuare soluzioni /pianificare e realizzare iniziative finalizzate alla raccolta fondi da soggetti privati	Anno	

<b>Stakeholder finale</b>	<b>Stakeholder intermedi</b>
Minori e Famiglie del Territorio	Servizio Minori e Famiglie e altri soggetti della società civile (aziende, enti pubblici, fondazioni, altri soggetti no profit)

<b>Impatto atteso</b>
Aumentare le risposte ai bisogni di Minori e Famiglie

<b>Indicatori di risultato</b>						
<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Valore attuale (2016) (a)</b>	<b>Valore atteso (2017) (b)</b>	<b>Valore consuntivo (2017) (c)</b>	<b>Scostamento (d=c-b) oppure breve descrizione rispetto al valore consuntivo</b>
Soluzioni/iniziative individuate (costituzione Associazione a sostegno Servizi per la Famiglia)		Numero	0	1	1	0

### Quadro sinottico dei dati finanziari suddivisi per Responsabile

Nel prospetto di seguito è rappresentato l'impiego delle risorse in relazione ad ogni centro di responsabilità e progetto PEG:

Responsabile del Servizio Progetto PEG	Stanziamen- to assesta- to	FPV / U	Stanziamen- to assesta- to al netto del FPV/U	IMPEGNI 2017
<b>Il Responsabile del Servizio Finanziario</b>				
203 - GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	403.550,00		403.550,00	348.642,48
<b>Totale</b>	<b>403.550,00</b>	<b>0,00</b>	<b>403.550,00</b>	<b>348.642,48</b>
<b>Il Responsabile Servizi Affari Generali</b>				
202 - COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA	850,00		850,00	41,99
204 - ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO	279.950,00		279.950,00	101.398,55
205 - SERVIZI INFORMATIVI ED INFORMATICI	89.970,00		89.970,00	78.717,31
207 - PERSONALE AMMINISTRATIVO E DIRIGENZIALE	392.724,85	8.774,55	383.950,30	362.045,15
<b>Totale</b>	<b>763.494,85</b>	<b>8.774,55</b>	<b>754.720,30</b>	<b>542.203,00</b>
<b>Il Responsabile Servizio Minori e Famiglie</b>				
107 - SERVIZI PER LA FAMIGLIA	189.613,79		189.613,79	174.269,68
<b>Totale</b>	<b>189.613,79</b>	<b>0,00</b>	<b>189.613,79</b>	<b>174.269,68</b>
<b>Il Responsabile Servizio Pianificazione e Programmazione</b>				
110 - SVILUPPO SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI	31.200,00		31.200,00	29.151,59
<b>Totale</b>	<b>31.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.200,00</b>	<b>29.151,59</b>
<b>Il Responsabile Servizio Risorse Umane</b>				
111 - PERSONALE SOCIO ASSISTENZIALE	63.590,81	60.362,81	3.228,00	63.590,67
201 - GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	232.610,15	1.284,81	231.325,34	164.682,78
207 - PERSONALE AMMINISTRATIVO E DIRIGENZIALE	45.494,00		45.494,00	45.188,00
301 - SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE SEDI TERRITORIALI	11.748,66		11.748,66	9.970,77
401 - ASILO NIDO INTERCOMUNALE DI MIAGLIANO	350,00		350,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>353.793,62</b>	<b>61.647,62</b>	<b>292.146,00</b>	<b>283.432,22</b>
<b>Il Responsabile Servizi Socio Assistenziali Territoriali</b>				
104 - SOSTEGNO FAMIGLIE E MINORI	176.300,00		176.300,00	154.285,13
105 - ADOZIONI	35.217,75		35.217,75	25.354,68
301 - SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE SEDI TERRITORIALI	3.772.843,22	5.651,94	3.767.191,28	3.552.966,38
<b>Totale</b>	<b>3.984.360,97</b>	<b>5.651,94</b>	<b>3.978.709,03</b>	<b>3.732.606,19</b>
<b>Il Responsabile Servizi Socio Educativi</b>				
401 - ASILO NIDO INTERCOMUNALE DI MIAGLIANO	349.039,14		349.039,14	324.759,48
<b>Totale</b>	<b>349.039,14</b>	<b>0,00</b>	<b>349.039,14</b>	<b>324.759,48</b>
<b>Il Responsabile Settore Formazione, ricerca e sviluppo</b>				
109 - FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIO ASSISTENZIALI	7.500,00	3.000,00	4.500,00	3.342,00
<b>Totale</b>	<b>7.500,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>3.342,00</b>
<b>Il Responsabile Settore Sociale e Sociale ad integrazione sanitaria</b>				
101 - DOMICILIARITA' ANZIANI	1.876.527,62	54.535,26	1.821.992,36	750.886,30
102 - SOSTEGNO DISABILI E LORO FAMIGLIE	2.797.259,02	77.600,64	2.719.658,38	1.989.556,60
103 - INSERIMENTI LAVORATIVI PER ADULTI	71.912,57	5.160,31	66.752,26	65.034,46
106 - ADULTI	843.517,87	5.675,00	837.842,87	767.710,20
108 - RILIEVO SANITARIO	6.000,00		6.000,00	5.486,81
109 - FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIO ASSISTENZIALI	4.939,51	975,00	3.964,51	975,00
207 - PERSONALE DIRIGENZIALE E POSIZIONI ORGANIZZATIVE	30.950,00	3.227,86	27.722,14	17.182,29
<b>Totale</b>	<b>5.631.106,59</b>	<b>147.174,07</b>	<b>5.483.932,52</b>	<b>3.596.831,66</b>
<b>Totale Spese finali</b>	<b>11.713.658,96</b>	<b>226.248,18</b>	<b>11.487.410,78</b>	<b>9.035.238,30</b>